ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

venerdì, 04 marzo 2022

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
venerdì, 04 marzo 2022

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

04/03/2022 **Corriere della Sera** 8
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Foglio** 9
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Giornale** 10
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Giorno** 11
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Manifesto** 12
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Mattino** 13
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Messaggero** 14
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Resto del Carlino** 15
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Secolo XIX** 16
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Sole 24 Ore** 17
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Il Tempo** 18
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **Italia Oggi** 19
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **La Nazione** 20
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **La Repubblica** 21
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **La Stampa** 22
Prima pagina del 04/03/2022

04/03/2022 **MF** 23
Prima pagina del 04/03/2022

Primo Piano

03/03/2022 **PiacenzaSera.it** 24
Giornate Italiane del Calcestruzzo, aumentano gli espositori esteri: l' evento ad aprile ad Expo

Venezia

03/03/2022 **Corriere Marittimo** 26
Venezia, Fusina: Sequestro preventivo di due aree per depositi di materiale di escavo

Savona, Vado

03/03/2022 **Informazioni Marittime** 27
Espansione Savona Terminal Auto e indennizzi ai portuali. Le ultime dai porti liguri

03/03/2022 **Savona News** 29
Porto di Savona-Vado: dal Comitato di Gestione AdSP ok all' ampliamento del Savona Terminal Auto

03/03/2022 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 31
Comitato di Gestione: ok ampliamento Savona Terminal Auto e sviluppo polo nautico Genova

03/03/2022 **Shipping Italy** 33
Crescono gli spazi a disposizione di Grimaldi a Savona

Genova, Voltri

03/03/2022 **Ansa** 35
Porto Genova, via allo sviluppo del polo nautico di levante

03/03/2022 **Corriere Marittimo** 36
La compliance e le nuove rotte del commercio globale

03/03/2022 **Il Nautilus** 40
Il Comitato di Gestione approva l' ampliamento del Savona Terminal Auto e il progetto di sviluppo del polo nautico di levante nel porto di Genova

03/03/2022 **Informare** 42
Porto di Genova, approvato il progetto di sviluppo del polo nautico di levante

03/03/2022 **Informatore Navale** 43
CONFITARMA: La compliance e le nuove rotte del commercio globale - Augusto Cosulich: "un ruolo molto importante è quello delle banche.."

03/03/2022 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 46
Convegno Confitarma: La compliance e le nuove rotte del commercio globale

03/03/2022 **Ship Mag** *Leonardo Parigi* 49
Guerra in Ucraina, l' Associazione russa di Diritto Marittimo si schiera contro l' intervento di Mosca

03/03/2022 **Shipping Italy** 50
Noli container Cina - Italia in calo (-1%) ma sui trasporti Asia - Europa incombe l' ombra della guerra

03/03/2022 **The Medi Telegraph** 52
Liguria, missione a Dubai: in vetrina c' è la nautica: il fatturato vola a sei miliardi

03/03/2022 **The Medi Telegraph** 54
Porto di Genova, spunta un piano B per Ponte Somalia

03/03/2022 **The Medi Telegraph** 55
Nuove regole per i marittimi extra-Ue, Genova ha già perso 46 milioni

03/03/2022 **The Medi Telegraph** 56
Documento strategico Rfi, tutte le condizioni della commissione Trasporti

03/03/2022 **The Medi Telegraph** 59
Le tensioni internazionali allungano le rotte / IL CASO

La Spezia

03/03/2022 **Ansa** 61
Porti: Spezia e Casablanca uniti dal corridoio digitalizzato

03/03/2022 **BizJournal Liguria** *Please Enter Your Name Here* 62
Marina della Spezia, aperte le buste: sono due le aziende interessate alla progettazione e gestione

03/03/2022 **FerPress** 63
La Spezia: 2 manifestazione di interesse per progettare, realizzare e gestire nuovo waterfront

03/03/2022 **Informazioni Marittime** 64
La Spezia, due società per il waterfront portuale

03/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 65
Aperte le buste per il nuovo waterfront di La Spezia

Ravenna

03/03/2022 **FerPress** 66
Porto di Ravenna, + 14,2% di traffico rispetto al 2021

03/03/2022 **Informare** 67
Lo scorso mese il traffico delle merci nel porto di Ravenna è cresciuto del +14,2%

03/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 69
Porto di Ravenna: scambi importanti con Russia e Ucraina

03/03/2022 **Ravenna Today** 71
Caro benzina, gli autotrasportatori del Porto: "Serve un aumento tariffario immediato"

03/03/2022 **Ravenna Today** 72
Porto, traffico in aumento a gennaio: buone anche le prime stime per febbraio

03/03/2022 **Ravenna24Ore.it** *vorlandi* 75
Porto Ravenna. Traffico in continua crescita, nel 2022 +14,9 rispetto al 2019 -

03/03/2022 **RavennaNotizie.it** *Redazione* 78
"Una logistica sostenibile, semplice, sicura", convegno di Legacoop Emilia-Romagna. Giovanni Monti: logistica parte decisiva della catena del valore

03/03/2022 **RavennaNotizie.it** *Redazione* 81
Porto di Ravenna. Traffico nel mese di gennaio 2022 a +14,2% rispetto al 2021, buone le prime stime per febbraio

03/03/2022 **RavennaNotizie.it** *Redazione* 84
Aumenti costi gasolio, Comitato Unitario Autotrasporto incontra le imprese di Trasporto Container del Porto di Ravenna

03/03/2022 **RavennaNotizie.it** *Redazione* 85
Fusignani: "Realizzare secondo accesso allo Porto di Ravenna per migliorare viabilità"

03/03/2022 **ravennawebtv.it** *Redazione* 86
Incontro Autotrasportatori Container Porto di Ravenna.

03/03/2022 **ravennawebtv.it** *Redazione* 87
Fusignani: Il diritto di manifestare non può essere scambiato con la libertà di fare ciò che si vuole

03/03/2022 **ravennawebtv.it** *Redazione* 88
Porto di Ravenna: Traffico gennaio +14,2%. Buone anche le prime stime per il mese di febbraio

04/03/2022 **SetteSere Qui** Pagina 43 91
«Ravenna è uno scalo strategico, auspichiamo nuovi investimenti»

04/03/2022 **SetteSere Qui** Pagina 43 93
IMPRESE | Incontro promosso dal Propeller per migliorare la fruizione dello scalo

Livorno

03/03/2022 **Agenparl** *Please Enter Your Name Here* 94
Trasporti: Gariglio (Pd), tratta veloce Firenze-Pisa in contratto programma Rfi -

03/03/2022 **Informatore Navale** 95
GRIMALDI LINES E LA VELA PER TUTTI

03/03/2022 **Informazioni Marittime** 96
Grimaldi Lines e la vela per tutti

04/03/2022 **La Nazione** Pagina 16 97
Incendio in porto Fuoco da un carrello

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

03/03/2022 **Ancona Today** 98
Contrabbando di sigarette, sequestrati 2 chili provenienti dall' Albania

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/03/2022 **Agenparl** *Please Enter Your Name Here* 99
Comunicato Stampa AdSP MTCS - PORTO DI CIVITAVECCHIA PUNTO DI USCITA PER L' EXPORT DI ANIMALI VIVI -

03/03/2022 **CivOnline** 100
Tre navi e 106 scali: Costa scommette su Civitavecchia

03/03/2022 **CivOnline** 102
Porto di Civitavecchia punto di uscita per l' export di animali vivi

03/03/2022 **Il Nautilus** 103
AdSP MTCS: PORTO DI CIVITAVECCHIA PUNTO DI USCITA PER L' EXPORT DI ANIMALI VIVI

03/03/2022 **Informazioni Marittime** 104
Porto di Civitavecchia primo porto per l' export di animali vivi

03/03/2022 **La Provincia di Civitavecchia** 105
Ieri la presentazione di Toscana che scalerà il porto con Firenze e Smeralda: gli scali raddoppieranno rispetto al 2021 Costa Crociere continua a scommettere su Civitavecchia

03/03/2022 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 106
Porto di Civitavecchia punto di uscita per l' export di animali vivi

03/03/2022 **Shipping Italy** 107
Civitavecchia nuovo scalo per l' export di bestiame dall' Italia

Bari

03/03/2022 **Agenparl** *Please Enter Your Name Here* 108
IL COMUNE COMUNICA - trenini turistici su gomma: pubblicato l' avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l' anno in corso

03/03/2022 **Puglia Live** 110
4 marzo - FRANCO CARDINI OSPITE DEL FESTIVAL MARE DINCHIOSTRO - Brindisi

Brindisi

03/03/2022 **Brindisi Report** 112
Le malattie dell' apparato respiratorio: se ne discute in un convegno

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

03/03/2022 **Corriere Marittimo** 113
Agostinelli, riqualificazione del porto di Crotone passata al Consiglio superiore Lavori Pubblici

03/03/2022 **FerPress** 115
Crotone: ok Consiglio Superiore Lavori Pubblici ad Adeguamento Piano regolatore portuale

03/03/2022 **Il Nautilus** 117
AdSP MTMI-L' Ok del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: "L' adeguamento Tecnico Funzionale del Piano regolatore portuale di Crotone ottimizza la sua funzionalità"

03/03/2022 **Informatore Navale** 119
AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: OK del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

03/03/2022 **Informazioni Marittime** 121
Porto Crotone, Consiglio lavori pubblici approva piano delle opere

03/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 123
Adeguamento Piano regolatore porto di Crotone

03/03/2022 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 125
Approvato l' Adeguamento tecnico funzionale del PRP di Crotone

Cagliari

03/03/2022 **Ansa** 127
Porti: diventa realtà l' agenzia dei lavoratori a Cagliari

03/03/2022 **Informare** 128
Deliberata a Cagliari la costituzione dell' Agenzia per il lavoro portuale del transhipment

03/03/2022 **Informatore Navale** 129
Il Comitato di Gestione delibera la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale del transhipment

03/03/2022 **Informazioni Marittime** 130
Nasce Kalport, l' agenzia portuale di Cagliari

03/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 131
A Cagliari costituita Agenzia lavoro portuale del transhipment

03/03/2022 **Port News** *di Redazione* 132
Cagliari, nasce la K.A.L.POR.T. S.R.L

03/03/2022 **Shipping Italy** 133
E' stata costituita la nuova Agenzia del lavoro portuale di Cagliari

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

03/03/2022 **Ship Mag** *Helvetius* 134
Guerra in Ucraina, quindici Paesi scrivono all' IMO: "Garanzie sulla sicurezza delle navi e dei marittimi"

03/03/2022 **Stretto Web** 135
Collegamento veloce Messina-Reggio Calabria, l' unica offerta è giunta da Liberty Lines: "massima vigilanza sulla qualità del servizio"

Focus

03/03/2022 **Primo Magazine** 136
"Clinica galleggiante" del CIRM sulle navi Ignazio Messina & C.

03/03/2022 **Il Nautilus** 137
Guerra Ucraina/Russia: gasiere russe cambiano rotta e aspettano ordini

03/03/2022 **Il Nautilus** 138
CAOZ 14 refit by Nauta Design: 'Moderno e caldo, arioso e accogliente'

03/03/2022 **Informare** 142
La Grecia esorta l' IMO ad agire per garantire la sicurezza della navigazione nel Mar Nero e nel Mar d' Azov

03/03/2022 **Port Logistic Press** *Ufficio stampa* 143
La competitività del sistema marittimo italiano, i processi di regolamentazione, le restrizioni internazionali, la sicurezza economica

03/03/2022 **Shipping Italy** 145
Anche le navi da crociera alle prese con i problemi di permanenza di equipaggi extra-Ue in Italia

03/03/2022 **TeleBorsa** 147
New York: rosso per Royal Caribbean Cruises

03/03/2022 **TeleBorsa** 148
Londra: Carnival scende verso 1.232,1 centesimi di sterlina (GBX)

03/03/2022 **The Medi Telegraph** 149
Dream Cruises, stop anche all' ultima nave in servizio

03/03/2022 **The Medi Telegraph** 151
La manifestazione delle eccellenze

VENERDÌ 4 MARZO 2022 www.corriere.it In Italia (con "Sette") EURO 2,00 | ANNO 147 - N. 53

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

IL POLLENZA Conte Brachetti Peretti Eccellenza Italiana

La maggioranza si spacca

Catasto, sì per un voto

di **Enrico Marro** e **Gino Pagliuca**
a pagina 24

Il centrodestra

Lo strappo di Lega e FI

di **Monica Guerzoni**
a pagina 25

IL POLLENZA Conte Brachetti Peretti Eccellenza Italiana

LA GUERRA IN EUROPA

Putin affonda la tregua

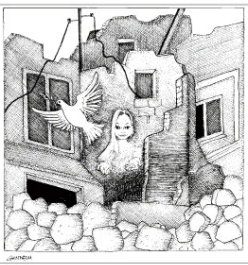
Intesa Russia-Ucraina sui corridoi umanitari ma il Cremlino minaccia: non ci fermiamo. Zelensky: vediamoci

UN'ALTRA FORZA

di **Barbara Stefanelli**

L'uomo in mimetica, barba e cappuccio guarda nella fotocamera e recita una poesia persiana: *A cosa stai pensando? Il tuo amore ha bruciato fino alla cenere la giungla della mia anima. A volte mi chiedo chi ti darà notizia della mia morte*. Si chiama Zhenya Perepelytsa, è ucraino, da ragazzo ha trascorso un anno a Teheran ed è lì che ha imparato quei versi in farsi, ora offerti alla prima linea innevata della guerra contro gli invasori.
continua a pagina 34

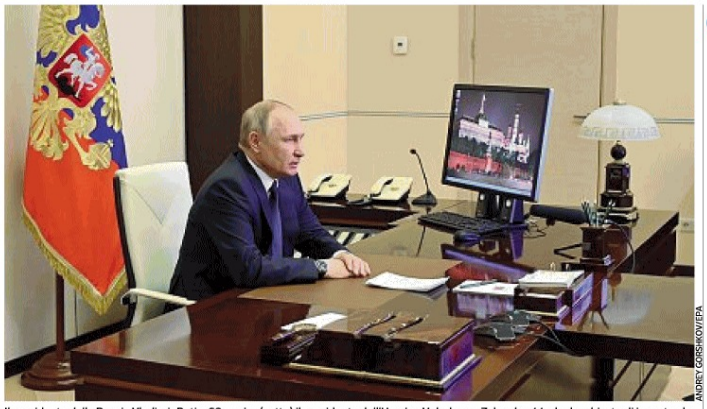
GIANNELLI



L'INDIFFERENZA

di **Antonio Scurati**

Da una parte Polina, soltanto dieci anni, e la sua ciocca di capelli rosa; Sasha, la pensionata dilaniata da un razzo perché non aveva voluto abbandonare il suo cane; Oleg, Irina, e i loro due bimbi sterminati mentre fuggivano in auto. Dall'altra parte tutti noi, al sicuro sul versante incruento del conflitto, noi che ogni mattina sfogliamo l'album delle vittime innocenti mentre sorseggiamo il nostro cappuccino. È davvero pietà la nostra?
continua a pagina 21



ANDREY GORSHKOV/EPA

Il presidente della Russia Vladimir Putin, 69 anni, e (sotto) il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky, 44, che ha chiesto di incontrarlo

SERGEI SUPINSKY / AFP

LA CAPITALE

Trincee nelle strade di Kiev

di **Lorenzo Cremonesi**

A MARIUPOL

Bombe sulla via degli italiani

di **Andrea Nicastro**

da pagina 2 a pagina 21

PRIMO PIANO

I PRIGIONIERI RUSSI

Il pianto dei soldati ragazzini

di **Marco Imarisio**
alle pagine 14 e 15

VALDIS DOMBROVSKIS

«Invasione barbarica, va bloccata»

di **Francesca Basso**
a pagina 19

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

La sconfitta di Lavrov, l'equilibrista

di **Paolo Valentino**
a pagina 13

Un aiuto subito Ucraina

CORRIERE DELLA SERA TG7

Il codice Iban per le donazioni è
IT08 L030 6909 6061 0000 0185 871
Codice grande beneficiario: 10052

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Non voleva, lui

Alla ricerca di indizi sul carattere dell'uomo che tiene un dito sul pulsante nucleare, sono andato a rileggermi l'ultimo capitolo di «Limonov», capolavoro di Carrère. Vi si racconta di quando, nell'estate 1999, con Eltsin ancora al potere, il miliardario moscovita e burattinaio in capo Boris Berezovskij si recò a Biarritz, dove il capo dei servizi segreti Vladimir Putin trascorreva le vacanze con la famiglia, per convincerlo a entrare in politica. L'impresa si rivelò complicatissima, perché Putin oppose una discreta resistenza. Sostenne di non sentirsi all'altezza e di non avere ambizioni di quel genere. «In realtà sai chi vorrei essere, Boris Abramovic?», disse a Berezovskij. «Dimmi, Vladimir Vladimirovic, chi vorresti essere?». «Te». Berezovskij tornò a casa tutto felice e riunì la cupola degli oligarchi, annunciando loro che aveva trovato l'uomo giusto. Un mediocre senza personalità. «Vedrete, ci verrà a mangiare in mano». Solo il vecchio Eltsin, in un barlume di lucidità, bofonchiò: «Io quel piccoletto al Cremlino non ce lo voglio». Poi gli fecero cambiare idea. Un anno e mezzo dopo, Eltsin era in pensione e Berezovskij in esilio. La capacità di fingersi debole per non spaventare i più forti è stato l'indubbio talento di questo principe machiavellico. Ma gli anni passano anche sui caratteri e la speranza è che adesso Putin, per spaventare quelli che ritiene deboli, si stia fingendo più forte di quanto non sia. La Storia ha una certa predilezione per i ribaltamenti di ruolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare

LAILA 80 mg capsule molli olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

28 CAPSULE MOLLI

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

A. MENARINI

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano

20304

Burro Superiore Fratelli Brazzale

IL FOGLIO

quotidiano

"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi)

ANNO XXVII NUMERO 54 DIRETTORE CLAUDIO CERASA VENERDÌ 4 MARZO 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 5

Macron illumina la dimensione globale del conflitto e costringe la Nato a porsi domande proibite. Tre svolte in vista, con notizie

Il presidente francese, Emmanuel Macron, ieri ha raccontato alcuni dettagli di una lunga telefonata avuta in mattinata con il presidente russo Vladimir Putin. E in una giornata che farà probabilmente notizia per le trattative sui corridoi umanitari e per il tentato dialogo sul cessate il fuoco, Macron ha illuminato un tema importante che si pone come un macigno di fronte alla resistenza europea in Ucraina: l'obiettivo dell'operazione della Russia – ha detto Putin a Macron secondo fonti dell'Eliseo riportate ieri dai giornali francesi – è "prendere il controllo" dell'intera Ucraina e secondo il presidente francese "il peggio deve ancora venire". L'idea che, tra Russia e Ucraina, il peggio debba ancora venire costringe a ragionare intorno a due questioni non da poco. La prima questione è, se vogliamo, culturale e riguarda ciascuno di noi: siamo pronti o no a considerare la crisi in Ucraina come un conflitto non più di carattere locale, destinato cioè ad avere conseguenze esclusivamente sul popolo ucraino, ma come un conflitto di carattere globale, capace cioè di coinvolgere non solo economicamente il resto dell'Europa? La seconda questione, direttamente collegata alla prima, riguarda un tema che prenderà forma oggi in tre incontri multilaterali convocati simultaneamente: il G7, il Consiglio europeo (informale), la riunione dei ministri degli Esteri della Nato. E quel tema è così sintetizzabile: se il peggio deve ancora venire, l'occidente libero che strumenti ha, oltre a quelli già messi in campo, per rispondere all'escalation di violenza? E nel caso specifico, se l'escalation di violenza dovesse manifestarsi in forme non accettabili per l'occidente libero, fino a che punto i paesi della Nato sono disposti a spingersi per mettere i propri stivali nella guerra contro la Russia? Il Foglio ha raccolto alcune informazioni da fonti istituzionali e diplomatiche ed è in grado di offrire tre risposte: due economiche e una militare. Dal punto di vista economico, l'Unione europea nelle prossime ore cercherà un modo per evitare quello che continua a fare oggi: finanziare la guerra di Putin pagando ogni giorno alle aziende russe circa 800 milioni di euro per i contratti sul gas. Per farlo, l'Unione europea, giocando sulle clausole del contratto firmato con Gazprom, che prevede un costo dell'approvvigionamento pari ai prezzi del mercato europeo, metterà un tetto al costo del gas, e farà così scendere in modo automatico e drastico il flusso di denaro destinato alla Russia. Una seconda strada, sempre economica, che imboccherà l'Unione europea coinciderà con l'implementazione ulteriore delle restrizioni sullo Swift, che andranno a intaccare una realtà non ancora colpita dalle sanzioni: Gazprombank, una banca dello stato al momento non coinvolta nelle sanzioni. La terza strada, non economica, ha a che fare con un tema militare delicato che sarà oggi, nei tre vertici citati, il vero elefante nella stanza: non, come chiede il ministro degli Esteri di Zelensky, l'estensione della no fly zone sui cieli dell'Ucraina, ma la possibilità di agevolare l'ingresso sul campo di contractor e dunque truppe non identificabili con paesi Nato. La strategia americana, come raccontano fonti di governo direttamente coinvolte sul dossier ucraino, è quella di mettere in campo tutta la potenza di fuoco economica possibile non tanto per fermare l'avanzata di Putin in Ucraina, che militarmente sembra purtroppo inesorabile e che secondo alcuni dossier condivisi con il governo italiano dall'Amministrazione americana potrebbe puntare persino alla Moldavia, quanto per favorire un difficile rovesciamento di regime a Mosca. Ma il passaggio progressivo della crisi ucraina dalla dimensione locale a quella globale costringerà presto gli attori in campo a porsi la domanda più complicata per chi ha scelto di scommettere sulle armi economiche piuttosto che su quelle belliche: se le condizioni lo dovessero richiedere, fino a che punto la Nato avrà la forza di avvicinare i suoi stivali sul terreno dell'aggressione russa? L'elefante nella stanza, oggi a Bruxelles, è tutto qui.

"IL PEGGIO DEVE ANCORA VENIRE"

La guerra a due facce

"Soldato russo vaffanculo!". Ma anche: "Fratello, come puoi guardare negli occhi i tuoi bambini?"

Chmel'nyc'kyj, dal nostro inviato. La guerra tra ucraini e russi ha una doppia faccia. Ci sono tabelloni elettronici a Kyiv che dicono: "Soldati russi, vaffanculo!". E' la citazione di un episodio famoso avvenuto in apertura della guerra, quando una nave russa ha intimato la resa alla piccola guarnigione di soldati ucraini che presidiava l'Isola dei serpenti. "Nave da guerra russa, vaffanculo!" è stata la risposta via radio. I soldati sono stati poi citati e celebrati dal presidente ucraino Zelensky. Ma i messaggi sui tabelloni ruotano e arrivano gli altri che sono molto diversi nel tono. Dicono così: "Fratello russo, fermati! Come puoi guardare negli occhi i tuoi bambini? Va' via! Rimani uomo". Oppure: "Soldato russo, fermati! Non diventare un assassino. Va' via! Rimani uomo". Oppure: "Qui non siete i benvenuti. Putin ha perso. Tutto il mondo è con l'Ucraina". E infine: "Soldato russo, fermati! Ricordati della famiglia. Torna a casa con la coscienza pulita". Ucraini e russi sono troppo interconnessi, troppo vicini, troppo apparentati perché questo conflitto non abbia una doppia faccia. Non è come dice il presidente russo Vladimir Putin, che tratta l'Ucraina come una provincia ribelle abitata da gente debole e la vorrebbe riassorbire. Ma il legame è profondo e spiega la doppia faccia del conflitto che vediamo in questi giorni. Per metà è una lotta esistenziale contro invasori alieni che non vogliono e non possono sentire ragioni e quindi vanno sfidati e distrutti. *(Rainieri segue nell'inserto II)*

"Gli scarafaggi"

I russi sono già dentro Kyiv: sono i sabotatori arrivati nella capitale con quattro compiti

Chmel'nyc'kyj. La colonna di fanteria e mezzi corazzati lunga sessanta chilometri per ora non entra, ma i russi a Kyiv ci sono già da mesi. Sono arrivati in Ucraina alla fine dell'anno scorso, hanno affittato degli appartamenti, hanno comprato delle auto usate, si sono nascosti e hanno aspettato questo momento. Sono gli infiltrati, gli spetsnaz, i sabotatori. Qui tutti li chiamano "i terroristi" o "gli scarafaggi" e promettono "che bruceranno più in basso dell'ultimo girone dell'inferno". I sabotatori hanno quattro compiti, il primo è supportare con informazioni e segnali le operazioni dei militari che si trovano fuori dal perimetro della città, per esempio posizionando dei fari che si attivano a distanza e servono a guidare i missili russi. Il secondo è spiare le mosse dell'esercito e delle milizie di civili ucraini, il cosiddetto delfino scorso fine settimana serviva proprio per permettere loro di fortificare la città, costruire le difese e posizionarsi nelle strade: adesso gli infiltrati devono monitorare i vicoli e gli incroci di Kyiv e poi passare all'esercito le informazioni sui punti in cui sono state disseminate le mine, quelli dove sono stati costruiti muri che sbarrano l'accesso ai carri e quelli dove non bisogna passare perché sono state montate trappole esplosive. Il terzo compito è portare il caos in città. Bombe ed episodi di violenza apparentemente inspiegabili nei quartieri residenziali, tra i giardini, le scuole, le fermate della metropolitana e i centri commerciali. *(Sala segue nell'inserto II)*

Occhi sui Balcani

Il timore di un contagio in Bosnia. Due fronti di guerra preoccupano l'Ue, che aumenta i peacekeeper

Roma. Alle Nazioni Unite, la Serbia ha votato a favore della risoluzione che condanna l'invasione russa dell'Ucraina, pur non concordando con alcune formulazioni. Qualcuno ha tirato un sospiro di sollievo, pensando che se addirittura un paese così vicino e amico di Mosca non è disposto a supportare la guerra e anzi è pronto a condannarla nonostante tutto, la Russia è sempre più isolata. Eppure le preoccupazioni dell'Europa si dividono tra l'Ucraina e i Balcani e c'è il timore di un nuovo conflitto in Bosnia Erzegovina che potrebbe avere l'obiettivo di dividere le forze occidentali su due fronti e di togliere l'attenzione dall'invasione russa dell'Ucraina. Da mesi il leader della Repubblika Srpska e quindi rappresentante serbo della presidenza a tre della Bosnia Erzegovina, Milorad Dodik, ha minacciato di creare un esercito serbo separatista e boicotta le istituzioni centrali costruite su un sistema di pesi e contrappesi scientifico. Gli attacchi alla stabilità del paese sono iniziati da quando è diventato sanzionabile chi nega il genocidio di Srebrenica del 1995 e da quel momento Dodik ha detto di rifiutare la divisione della Bosnia Erzegovina in due entità: la Federazione croato-bosniaca e la Repubblika Srpska. Le preoccupazioni sono molte, gli Stati Uniti hanno sanzionato Dodik che a gennaio ha invitato funzionari di Belgrado e anche rappresentanti russi alla festa per i trent'anni della fondazione della Repubblika Srpska, che si è trasformata in un sabba del nazionalismo. *(Flavrentini segue nell'inserto II)*

Israele nel mezzo

Fra aiuti all'Ucraina e rapporti con la Russia, Gerusalemme è nel guado. Parla Kuperwasser

Roma. "Israele vuole essere dalla parte giusta della storia, l'Ucraina, ma allo stesso tempo non vuole distruggere il suo rapporto e coordinamento con i russi e le loro forze in Siria, che aiutano molto Israele a non finire nei guai". Parlando con il Foglio da Kyiv, Ron Ben Yishai, il più importante giornalista del maggiore quotidiano israeliano Yedioth Ahronoth, da quarant'anni decano dei corrispondenti militari (immortalato nel film "Valzer con Bashir", è l'unico giornalista che abbia visitato il reattore nucleare vicino a Damasco dopo che era stato distrutto da Israele), sintetizza così la posizione di Gerusalemme sulla guerra in Europa. "Allo stesso tempo, moralmente, Israele sostiene l'Ucraina ed è contro l'attacco ingiustificato da parte della Russia su un paese indipendente. Israele non vende armi all'Ucraina, ma dispositivi protettivi. Ieri ho incontrato un soldato ucraino, che quando ha saputo che ero israeliano, mi ha mostrato il suo giubbotto antiproiettile prodotto da noi". Il giorno in cui la Russia ha invaso l'Ucraina, il primo ministro israeliano, Naftali Bennett, non ha citato la Russia nemmeno una volta. Ha pregato per la pace, ha chiesto il dialogo e promesso sostegno ai cittadini ucraini. Bennett ha lasciato al ministro degli Esteri, Yair Lapid, il compito di criticare Mosca in una dichiarazione separata. C'è poi stata una prima astensione su un voto di condanna all'Onu (Israele in seguito ha votato con le altre democrazie). *(Meotti segue nell'inserto II)*

Il bottone di Putin

Non solo Dostoevskij. La grande slavista Serena Vitale in difesa della cultura russa, che è nostra

Milano. Per un giorno gli italiani si sono scoperti tutti lettori di Dostoevskij, cosa che non sono, o peggio ancora orecchianti di letteratura comparata – soprattutto quelli che hanno tentato di giustificare la bislacca teoria per cui, se insegni in università uno scrittore russo, devi bilanciare con uno scrittore ucraino: che è più che altro un modo per affossare il russo, praticaccia del resto già vista in altre situazioni e latitudini. Polemica di giornata su cui Serena Vitale non vorrebbe nemmeno tornare, tanto le pare soltanto stupida. Preferisce ricordare, appassionata come sempre, che senza la grande letteratura russa dell'Ottocento e del Novecento "non esisterebbe il 60 o anche l'80 per cento della cultura europea. Siamo debitori di Dostoevskij, di Tolstoj, di Puskin, di Pasternak. Sono parte costitutiva dell'Europa". Poi ci sono anche gli scrittori ucraini... "Io piccola Russia veniva chiamata", irrompe con passione: "Gogol', e Babel', Bulgakov, Grossman. Fanno parte a pieno titolo della letteratura e della cultura dell'Ucraina, e allo stesso modo di quelle russe. Ma cosa vogliamo fare? Non leggerli più perché un dittatore – a mio parere da qualche anno fuori controllo, anche psichico – sta compiendo le nefandezze che sta compiendo? Le bombe a grappolo, i bambini in prigione. Lei può immaginare la mia indignazione. Ma dovrei buttare il mio Puskin?". Slavista, docente di Letteratura russa, traduttrice, Serena Vitale è innanzitutto una raffinata scrittrice che ama la Russia e il mondo slavo, capace di superare i confini del saggio accademico. Come nel suo *Il bottone di Puskin*, straordinaria ricostruzione archivistica e filologica degli eventi che portarono alla morte in duello dello scrittore, o il più recente *Il defunto odiava i petroglezzi*, che ricostruisce invece come in una detective novel il suicidio di Majakovskij. *(Crippa segue a pagina tre)*

La guerra dei brand

Contro Putin scendono in campo anche le ditte capitalistiche, che ora hanno un'anima

I brand sono scesi in campo, i brand vanno alla guerra. I grandi marchi tutti compatti contro Putin sono la vera novità di questa guerra postmoderna. Per dirne alcuni: Ikea ha annunciato di aver chiuso tutti i 14 negozi in terra russa e bielorussa; General Motors, Ford, Bmw e Mercedes tutti con varie gradazioni fuggono dal colosso ormai impresentabile. Tutti i marchi del settore spedizioni (Dhl, Ups, FedEx, Maersk) non spediscono. Nell'intrattenimento, Warner Bros, Disney e Sony non intratterranno più. Apple specialmente è scatenata, da sola fa più sanzioni di von der Leyen: ha bloccato la vendita di tutti i suoi prodotti, ha bloccato il sistema Apple Pay con cui tanti ormai pagano contactless. Ha poi disattivato Maps in Ucraina per non dare una mano agli invasori, e reso impossibile scaricare le app di Russia Today e Sputnik News, le due principali fonti di informazioni fake filorusse. Insomma, siamo alle prese con la Prima guerra mondiale dei brand. Non conta solo la cancellazione di tutto ciò che è russo (direttori d'orchestra e piloti di Formula 1 sono bannati anche in modo grottesco, scrittori morti sono parificati alle "french fries" diventate "freedom fries" perché la Francia non appoggiava l'invasione americana dell'Iraq dopo l'11 settembre). C'è anche qualcosa di diverso e più sottile. Semplicemente i marchi vogliono dirci qualcosa. Vogue Ucraina ha lanciato un appello perché tutte le case di moda smettano di vendere i propri prodotti in Russia. Valentino ha risposto donando inoltre 500 mila euro, Kering (la vecchia Ppr, che controlla i marchi Balenciaga, Bottega Veneta, Gucci, Alexander McQueen e Yves Saint Laurent), ha detto di aver fatto "una significativa donazione". Adidas ha ritirato la sua sponsorizzazione alla Nazionale russa; H&M ha chiuso i negozi. Così Nike. E Yoox Net-a-porter, il colosso delle vendite online fondato da Federico Marchetti, ha sospeso le spedizioni in territorio russo. *(Mameri segue a pagina tre)*

Stipendio Mattarella

Si è tagliato (di nuovo) l'appannaggio. Anche meno sobrietà, signor Presidente

Ha rinunciato all'adeguamento Istat del suo assegno personale, ha rinunciato al vitalizio da parlamentare, e infine ieri si è anche tagliato lo stipendio. Di quasi un quarto, circa sessantamila euro. Per la seconda volta. Già in passato c'era parso che Sergio Mattarella la brillasse, e allo stesso tempo pasticciasse, con la magia un po' demagogica della sobrietà. Nel 2019 fu fotografato a Firenze all'interno di un comune tram di linea, insomma alla Roberto Fico prima maniera, quando ancora il presidente grillino della Camera non aveva scoperto la mastodontica Jeep con i finestrini oscurati. Poi, a marzo del 2021, come tutti ricordano, il presidente della Repubblica andò allo Spallanzani per farsi vaccinare. S'era messo in fila come tutti gli altri anziani, gli ottuagenari mai nel suo stesso mese che lo acclamarono: "Uno come noi". Si sarebbe potuto vaccinare prima, il capo dello stato, per tutelare se stesso e la sua funzione, ma aveva deciso di aspettare due mesi. Esponendosi al rischio del Covid, che aveva già lambito le mura del Quirinale infettando un suo strettissimo collaboratore. L'uomo d'altra parte è come appare: muto, nodoso, solitario, schivo e... sobrio. Ma la sobrietà, con le note, è sempre a un passo dalla retorica e dall'ideologia. Il discrimine è spesso una questione di dettagli. E vale qui la pena di ricordare, per esempio, che il tram preso a Firenze nel 2019, come si è poi scoperto, non era un tram di linea, ma era riservato e blindato: dentro c'era praticamente soltanto Mattarella.

Il segretario generale del Quirinale, Ugo Zampetti, non ha stipendio. Ma per fortuna ha la meritata pensione di un *grand commis de l'etat* che ha ricoperto per oltre trent'anni i più importanti incarichi nell'amministrazione pubblica. Al Quirinale, in questi ultimi tempi, oltre allo stipendio del presidente sono state tagliate anche le indennità al personale, sono stati ridotti gli incarichi di direzione, da poco sono stati tagliati gli alloggi di servizio e a un certo punto (nel 2006) furono tagliati pure i corazzieri. E qui sorge il problema, in questa inoccultabile furia di sobrietà. Perché l'estetica dignitosa del Quirinale, i suoi marmi, i suoi arazzi, e persino i suoi stipendi, in questi anni sono stati in realtà l'ultimo filo al quale è rimasta appesa l'unità nazionale. Non è un paradosso. La sontuosità di quel luogo è stata la resistenza dello stato di fronte agli spasmi e alle fetecchie della politica. Basta osservarlo, il Quirinale, per ricevere una lezione sulla forma che è sostanza, sulla tradizione e sul decoro dello stato che impauriscono e rendono normali (insomma, quasi normali) anche i peggiori demagoghi. Salvini, Di Maio, Grillo... Un sistema che disciplina e governa l'eccesso italiano. E allora come i corazzieri non devono indossare l'uniforme macchiata di sugo, così anche il presidente tenga integro il suo dignitoso stipendio. E' il Quirinale stesso a insegnarcelo: è l'abito che fa il monaco.

IL FOGLIO | INSERTO I

La felicità continuamente fucilata di Alyna e delle altre madri

ANNALENA BENINI

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Il Cremlino a Roma

I dubbi in Parlamento sul nostro ambasciatore a Mosca (e Conte che sta col putiniano Petrocelli)

Roma. La sensazione è un po' quella dell'indolenza di fronte al rivolgimento epocale. E forse sta un po' qui il senso dello stupore che i più convinti tra i deputati di Pd e Forza Italia hanno confessato dopo l'audizione dell'ambasciatore italiano a Mosca, quel Giorgio Starace che ieri mattina la preoccupazione maggiore, nel bel mezzo di una guerra, l'ha mostrata per i contraccolpi economici delle sanzioni sulle nostre imprese. Solo che la risoluzione che i partiti chiedono al diplomatico, è la stessa che manca a loro nel decidere ciò che parrebbe ovvio: e cioè che non può uno come Vito Petrocelli a presiedere la commissione Esteri del Senato. *(Valentini segue a pagina quattro)*

Citofonare Meloni

A Palermo annuncerà l'ingresso di ex leghisti, intanto Salvini gioca con l'Ucraina

Roma. Riunisce i parlamentari leghisti alle 8.30 di mattina. E dice loro "di essere portatori di pace". Attacca Mario Draghi ("l'Italia è assente dalla mediazione") e Giorgia Meloni ("lei parla di guerra, io no"). Poi Matteo Salvini carambola all'ambasciata ucraina: mazzo di tulipani. Tac. Conferma la guerra al governo sul catasto, ma pure che vuole andare fra le bombe. Nel pomeriggio esulta dal cimitero di Palermo: il gip di Bologna ha archiviato la citofonata al quartiere Pilastro del 2020 ("scusi, lei spaccia?"). *(Canettieri segue a pagina quattro)*

La guerra catastale

Passa la riforma del catasto, ma Lega e FI votano contro. Draghi: "Abbiamo vinto"

Roma. Chiede ai russi di cessare il fuoco e dà fuoco al suo governo. Imbottito di planimetrie, armato di filo a piombo, Matteo Salvini ha azionato la "deterrenza catastale" contro Mario Draghi. L'esecutivo si è separato ancora. In commissione Bilancio, Lega, FI, e FdI hanno votato contro la mappatura degli immobili contenuta nella delega fiscale. Il centrodestra unito ha preteso lo stralcio dell'articolo. Quello di governo ha mediato e rilanciato con un emendamento. A Palazzo Chigi hanno risposto che non era accettabile. Si votava. Lo stralcio è stato bocciato. Un voto ha salvato il governo. *(Caruso segue pagina quattro)*

L'ufficio stampa che manca alla Corte dei conti

I suoi odiatori ghigneranno che con tutti i soldi che ha fatto in Arabia, 70 mila euri non avrà problemi a restituirli. I

CONTRO MASTRO CILIEGIA

suoi sostenitori avranno invece un altro argomento per denunciare la persecuzione giudiziaria. A noi, francamente, non interessa. Ci lascia però a bocca aperta, anzi sganasciata a furia di ridere, la scoperta del folle funzionamento della nostra giustizia burocamministrativa. Matteo Renzi è stato condannato a risarcire l'erario perché nel 2009, sindaco di Firenze, assegnò due incarichi a tempo determinato: responsabile per la comunicazione esterna e portavoce del sindaco. Il "danno all'erario"? Non erano laureati, come vuole la legge. Che i due fossero magari ottimi professionisti della comunicazione (a giudicare dalla carriera che da lì Renzi spiccò, si direbbe di sì) non importa. In un paese che non fosse il Paese dei barbagianni, il danno all'erario ci sarebbe stato se Renzi avesse assunto due laureati fessi. Ma la netta separazione tra formalismo e merito in Italia produce esiti grotteschi. Forse anche la Corte dei conti avrebbe bisogno di bravi comunicatori per spiegare certe astrusità. Nel caso, attenzione: non potrebbero chiamare Mentana o Piero Angela e neppure un redivivo Steve Jobs: magari anche bravini, ma il pezzo di carta non ce l'hanno. *(Maurizio Crippa)*

Andrea's Version

Ma se Salvini odia le armi come il Santo Padre e non vorrebbe vedere in giro, bisogna dargli addosso in questo modo? Se preferisce il mare nostro alla campagna ucraina. Se ama spingere i bambini sott'acqua con la manona, come fa ogni buon padre di famiglia col proprio figlioletto, cosa vorremmo fare? Suggerirgli che i bimbetti dei barconi, i quali con la manona annegano almeno divertendosi, vanno sotto ancor meglio centrandoli col mitra? Che appena lo capisco, nemico delle armi e devotissimo alla Madonna per quanto sia, quello convoca la Meloni e si fiondano insieme a comprare gli stabilimenti Beretta, uno come papà e l'altra in quanto mamma?

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

VENERDÌ 4 MARZO 2022 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLIX - Numero 53 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

CADONO ANCORA LE BOMBE

TREGUA SOTTO LA TEMPESTA

Gelo dopo il negoziato: intesa solo su cessate il fuoco temporaneo e corridoi umanitari. Ma Putin minaccia: «Non torno indietro» e colpisce Kiev

Sale il gas in Occidente, ma l'economia russa è già fuori gioco

Corridoi umanitari per i civili, ma la guerra in Ucraina va avanti, salvo una tregua temporanea per far fuggire i civili, circoscritta solo ad alcune aree. «Non torno indietro» ha spiegato ieri Vladimir Putin in tv, mettendo la pietra tombale alle speranze di un cessate il fuoco duraturo in Ucraina, proprio mentre i negoziati tra Mosca e Kiev erano ancora in corso in Bielorussia. Ma ormai il gigante russo è isolato dal punto di vista economico.

servizi da pagina 2 a pagina 14

Il gigante che barcolla

di **Nicola Porro**

Il fronte di guerra è devastante. Come avviene in ogni guerra a pagarne il prezzo più alto sono i civili del Paese sotto le bombe. L'Europa ha deciso di agire su due fronti. Uno, non del tutto compatto, riguarda la fornitura di armi. Difficile sostenere che ciò non rappresenti un atto di guerra, anche se per interposta persona. Su questo campo, i Paesi occidentali non pagano un prezzo troppo alto per il loro impegno.

C'è un secondo fronte e riguarda le sanzioni economiche. In questo caso Stati Uniti ed Europa sono stati compatti nel procedere. Per sovramercato stanno compiendo anche dei veri abusi, come quello di considerare i russi, solo per nascita, colpevoli dell'invasione in Ucraina. Ma il punto fondamentale è che su questo fronte la partita fa segnare perdite per entrambi i contendenti. I social media stanno chiudendo loro attività e monetizzazioni in Russia, così come importanti fabbriche da Volkswagen a Nestlé. Le grandi multinazionali vendono le loro partecipazioni in società moscovite, come British petroleum, e i fornitori di tecnologia e chip non esporteranno più un dollaro di prodotti. I grandi marchi hanno cancellato la Russia dal mondo del commercio, da Ikea a H&M, da Nike ad Adidas. Le banche sono paralizzate. Anche la nostra Intesa, una dei più importanti istituti d'Europa, sta valutando la sua presenza nella nazione di Putin. Le borse azionarie, ha iniziato Londra, hanno dovuto sospendere le contrattazioni di titoli legati alla Russia e nei prossimi giorni Mosca potrebbe non pagare 107 milioni di dollari di interessi sul suo debito pubblico, andando in default. E ciò avverrebbe non già perché esso sia ingente, è infatti pari al solo 17 per cento del Pil (il nostro è del 150 per cento), ma per motivi tecnici.

Basti pensare che la Russia incassa ogni giorno 700 milioni di dollari dalla vendita di materie prime. E continuerà a farlo. Ma il suo sistema economico e finanziario è talmente isolato, che il paziente se non si è ancora beccato l'infarto, beh insomma è lì che barcolla.

Tutto ciò ha un costo non solo per chi ha invaso l'Ucraina. Ma anche per il resto del mondo: per le imprese occidentali che perdono un mercato importante (si pensi al lusso), e per risparmiatori e azionisti che vedranno gli effetti delle sanzioni nei loro portafogli.

Le sanzioni sono un'arma pericolosa. La Russia non è Cuba, che comunque ha resistito lustri con il blocco delle importazioni, e ha un partner pronto ad accoglierla come la Cina. E l'Europa ha quella maledetta dipendenza economica dal gas russo, che rende contraddittorio il suo comportamento: prova ad uccidere un fornitore a cui deve tutto.

CONFCOMMERCIO: COSTI SU DEL 160%

La benzina già oltre i 2 euro ed è emergenza anche sul grano

Gian Maria De Francesco a pagina 10

CONSIGLIO DI GUERRA IN DIRETTA TV

La strategia dello Zar: il reality show della morte

di **Paolo Guzzanti** a pagina 8

AGLI ORDINI Putin «telecomanda» i suoi generali

IMMAGINE SIMBOLO DELLA RESISTENZA

La folla ucraina in piazza per fermare i tank russi

di **Andrea Cuomo** a pagina 6

REAZIONE Il popolo ucraino respinge gli invasori

IL REPORTAGE

Dietro le barricate della città fantasma

Fausto Biloslavo a pagina 5

L'ANALISI

L'Occidente al bivio: quali armi usare?

Roberto Fabbri a pagina 7

VITTIME INNOCENTI

Chi si ritrova dalla parte sbagliata

Vittorio Macioce a pagina 6

DELIRIO INFINITO: DOPO DOSTOEVSKIJ I COCKTAIL

La «Cancel culture» a targhe alterne

Francesco Maria Del Vigo a pagina 8

IL VIZIO DELLA SINISTRA

Quel pacifismo che rallenta la pace

Gabriele Barberis a pagina 14

CRISI EVITATA PER UN VOTO

Il catasto fa tremare il governo Draghi media con Berlusconi

di **Pier Francesco Borgia** e **Adalberto Signore**

«La verità è che ormai i venti di guerra che soffiano sull'Europa sono l'unico elemento stabilizzante di un governo che solo una settimana fa in molti consideravano a fine corsa». La fotografia, impietosa, è di uno dei ministri più in sintonia con Mario Draghi. Convinto che la maggioranza sia ormai entrata in una fase di conflittualità senza ritorno. Un quadro in parte confermato dal braccio di ferro di ieri sulla riforma del catasto contenuta nella delega fiscale. L'emendamento del centrodestra che ne chiedeva lo stralcio è stato bocciato per un solo voto (23 a 22).

alle pagine 16-17

RISCHIO TASSE E INFLAZIONE

Italiani in ansia La casa è sempre sotto attacco

di **Giacomo Susca**

Due lunghi anni di pandemia e una sola settimana di conflitto in Ucraina hanno trasformato l'economia domestica (...)

segue a pagina 17

UN SAGGIO RACCONTA I SEGRETI DELL'UMANITÀ SOTTO LE LENZUOLA

Vizi, virtù e debolezze: la Storia a letto

Eleonora Barbieri

«Una storia imprevedibile», come promette il sottotitolo, quella raccontata da Kate Lister in *Sesso*. Lister, che è una storica di formazione, riesce a sorprendere e a divertire sul tema più antico del mondo.

a pagina 23

L'ANNIVERSARIO

Ferretti svela il Pasolini hollywoodiano

Sara Frisco a pagina 25

LE BOMBE DEL '93

Una donna riapre il giallo di via Palestro

Paola Fucilieri a pagina 18

IL RUOLO DI «MEDIATORE»

Affari e bugie Quanti dubbi su D'Alema

di **Luca Fazzo**

Qualcuno mente, nello strano affare dei quattro miliardi di aerei, sommergibili e navi da guerra che coinvolge Massimo D'Alema.

a pagina 15

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1 DCB MILANO

1.096.000 Lettori (Audipress 2021/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 67 - Numero 53

QN Anno 23 - Numero 62

IL GIORNO

VENERDÌ 4 marzo 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

La nostra inchiesta, prime Bergamo e Brescia

Pnrr, c'è poco Nord nei piani per i Comuni Arrivano 130 milioni

Bandera in **Lombardia**

Milano, disposta la sorveglianza

Follia no-vax Un bossolo per Pregliasco

Bonezzi e **Palma** in **Lombardia**

ristora INSTANT DRINKS

C'È L'INTESA SOLO SUI CORRIDOI UMANITARI, MA PUTIN NON SI FERMA: «DISTRUGGEREMO L'ANTI RUSSIA CREATA IN OCCIDENTE»
APPELLO DI ZELENSKY: VEDIAMOCI. L'EUROPA TROVA L'ACCORDO SULL'ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI UCRAINI: MIGLIAIA IN ARRIVO

Bambini su un treno che li porterà fuori dall'Ucraina

L'ESODO

Servizi da pagina **2** a pagina **11**

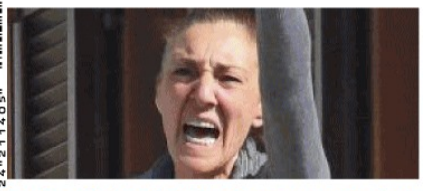
Sfiorata la crisi di governo

Ma a Roma ci si scanna sul catasto

Pierfrancesco De Robertis

Distratti dalle drammatiche immagini provenienti dal fronte e dagli allarmi nucleari in arrivo, in molti si sono persi la vera notizia di ieri: il governo è stato a un passo dalla crisi. Il governo ucraino, pressato dalle bombe dell'esercito invasore? Il governo russo, sotto accusa di una parte degli oligarchi? Né l'uno né l'altro, che con tutti gli scricchiolii del caso sono vivi e vegeti. A rischiare la crisi è stato il governo italiano, su una questione, la riforma del catasto, che andrà in vigore nel 2026. Avete capito bene.

Continua a pagina **12**



Svolta sulle bombe di mafia a Firenze e Milano

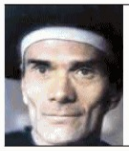
«Guidò l'auto col tritolo» Indagata 30 anni dopo

Brogioni e **Donadoni** a pagina **13**

Il ricordo del grande attore nato nel marzo 1922

Ridere è una cosa seria Il secolo di Tognazzi

Bogani a pagina **21**



Domani su Alias

I CENTO ANNI DI PASOLINI Ricordano l'anniversario Dacia Maraini e Raffaele La Capria, nelle foto di Roberto Villa il suo Oriente

Culture

ANNIVERSARI Pasolini, dalla scuola alla riflessione sui giovani. Eventi e libri per i cento anni dalla nascita

Rossano Astremo, Luca Kocci pagine 10 e 11

Visioni

CÉCILE MC LORIN SALVANT L'artista americana racconta il nuovo disco, «Ghost Song», jazz e sentimento

Stefano Crippa pagina 12

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 4 MARZO 2022 – ANNO LII – N° 54 www.ilmanifesto.it euro 1,50

I volontari ucraini preparano cibo per gli sfollati fuori dalla stazione ferroviaria di Leopoli foto di Bernat Armangue/Ap

Il corridoio della paura

Intesa sui corridoi umanitari. Putin: «Distruggeremo l'anti-Russia dell'Occidente». Zelensky: «Parliamoci». Sirene d'allarme a Kiev. A Kharkiv colpite tre scuole, Odessa teme un attacco dal mare, a Kherson il sindaco negozia la resa. Si teme per le centrali nucleari, appello Aiea a Mosca. E la Corte dell'Aja apre un procedimento ma verso tutte le parti e dal 2013. Biden contrario alla no-fly zone: «Sarebbe la guerra mondiale» pagine 2-6

Reportage *A est e a sud raid russi senza sosta*
SABATO ANGIERI PAGINA 3

Russia *Attacco ai media, chiudono radio e siti*
ROBERTO ZANINI PAGINA 2

Profughi *L'Ue si divide ma poi trova l'accordo*
CARLO LANIA PAGINA 4

No War *Sabato a Roma La Cisl si sfila dal corteo*
SANTORO, MARCON PAGINE 5 E 15

Intervista *Cuperlo: l'invio di armi misura eccezionale*
ANDREA CARUGATI PAGINA 6

Lele Corvi

Emergenza bellica

Se l'Europa va a sbattere contro il nazionalismo

MARCO BASCETTA

Ricorre quasi unanime il giudizio secondo cui la guerra di Putin avrebbe ottenuto il contrario di quanto, fra altro, si prefiggeva e cioè dividere l'Europa. Mai come in questo momento l'Ue appare compatta nel sostegno a Kiev e nella condanna dell'invasione, tanto da sopportare i molti inconvenienti che questo schieramento comporta.

— segue a pagina 4 —

Ucraina-Mondo

Erdogan, Israele e Cina equilibristi per fermare la guerra

ALBERTO NEGRI

Chi può parlare con Putin di fronte alla possibilità di una mediazione internazionale? Il mondo non va tutto nella stessa direzione come vogliono far credere l'Unione europea e gli Usa recapitando armi all'Ucraina e isolando Putin. La Turchia, membro Nato, non mette nessuna sanzione a Mosca.

— segue a pagina 14 —

Costituzione e guerra

Le scelte del governo e il parlamento senza voce

MASSIMO VILLONE

Si pone una domanda sulla compatibilità con la Costituzione della linea emersa dalle dichiarazioni di Draghi e dalla risoluzione approvata in parlamento sul conflitto in Ucraina. Una domanda legittima, che non vede risolti tutti i dubbi in uno scenario di guerra che può incidere sugli equilibri geopolitici globali.

— segue a pagina 6 —

all'interno

Catasto *Il governo si salva per un voto*
ANDREA COLOMBO PAGINA 9

Tim *Labriola scorpora, borsa e sindacati critici*
MASSIMO FRANCHI PAGINA 8

Eliseo *Macron si candida con una lettera ai francesi*
ANNA MARIA MERLO PAGINA 7

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/RM/23/2103

9 770025 215000 20304

IL MATTINO

Fondato nel 1892

€ 1,20 ANNO CXXX- N° 62 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Venerdì 4 Marzo 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

La cultura

8 marzo, è "Serao mania" altre due ristampe della nostra cofondatrice

Donatella Trotta a pag. 14

Verso il big match

Da Insigne a Mertens il patto dei precari per vincere lo scudetto

Pino Taormina a pag. 16

Minacce sulla fragile tregua

▸Breve cessate il fuoco per evacuare civili e stranieri. Ma Putin: «Non ci fermiamo»
Battaglia attorno alle centrali nucleari. Assedio ad Odessa, affondato cargo estone

Lo scenario

L'AUTONOMIA ENERGETICA LA NUOVA SFIDA DI BRUXELLES

Romano Prodi

Pochi eventi hanno cambiato la politica e l'economia mondiale come la tragica invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo. L'imperdonabile e incomprensibile aggressione ha dato vita ad una solidarietà europea che non si era manifestata in nessuno dei grandi eventi di politica internazionale, dalla guerra in Iraq fino al conflitto Libico. *Continua a pag. 35*

Le sanzioni

L'EUROPA PUÒ CAMBIARE L'ORDINE ECONOMICO

Amedeo Lepore

Mentre la pandemia non è terminata e i suoi effetti economici e sociali non sono affatto sotto controllo, è iniziata una guerra che colpisce con inaudita ferocia un Paese sovrano e il popolo ucraino, minacciando gravemente la sicurezza e il territorio dell'Europa.
Continua a pag. 35

Il coraggio del popolo ucraino

Un fiume umano di civili tenta di fermare i russi a Energodar dove si trova la centrale nucleare di Zaporizhzhia

Antonio Menna *a pag. 10*

Anna Guaita, Cristiana Mangani, Gianluca Perino, Nicola Pinna, Marco Ventura *e servizi da pag 2 a 11*

Il giornalista aggredito

«Io, con il Kalashnikov puntato credevano che fossi una spia»

Cristiano Tinazzi *a pag. 8*

L'intervista Emma Bonino

«Adesione all'Ue, iter complesso ma per Kiev serve un sì politico»

Generoso Picone *a pag. 6*

Il direttore d'orchestra

Ravello non rinuncia a Gergiev in cartellone con Muti e Mehta

Maria Pirro *a pag. 9*

La ballerina Samoylenko

«Mamma ucraina, papà russo la mia arte al servizio della pace»

Giovanni Chianelli *a pag. 9*

In Francia e Germania

Colpo ai "gioielli" degli oligarchi due mega yacht sotto sequestro

Giuseppe Scarpa *a pag. 11*

Lega e Fi con Meloni, il Pd: governo a rischio

Nuovo catasto, ok per un voto la maggioranza va in frantumi

Marco Conti

Il catasto compatta il centrodestra e spacca la maggioranza. Lo scontro è sul prelievo sulla casa. L'ennesimo incidente parlamentare, stavolta pienamente annunciato, fa traballare il governo Draghi: la revisione dei criteri per la mappatura catastale tiene in scacco la commissione Finanze alla Camera per tutta la giornata e alla fine la riforma, così come scritta dall'esecutivo nella delega fiscale, è salva per un soffio. La votazione sull'emendamento di centrodestra che chiede di cancellarla finisce 22 a 23 (e non passa), un solo voto che mostra tutte le difficoltà che avranno nelle prossime settimane i partiti a tenere insieme la larghissima alleanza di governo, che già fibrilla pure sugli appalti. Anche perché la Lega ha già annunciato che, perlomeno sul fisco, d'ora in poi si ritiene con le mani libere.

A pag. 12

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 04/03/22 ----
Time: 04/03/22 00:14

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 04/03/22-N:

VALMORA
ACQUA MINERALE

Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 144 - N° 62 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZI

Venerdì 4 Marzo 2022 • S. Lucio

IL GIORNALE

Commenta le notizie su IL MESSAGGERO.IT

VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **26.030** (Dati 03/03 h 06.00)

Dosi somministrate in totale: **134.207.394*** (*Incluse le terze dosi)

Rapporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente: **-6,5%**
Rispetto alla settimana precedente: **-77,8%**

Il conflitto nello sport

Fuori dalle Paralimpiadi gli atleti russi e bielorussi il Cremlino è furioso E nel tennis niente Davis

Cordella e Martucci nello Sport

Ceferin dice no alla Juve

Addio di Abramovich, il destino del Chelsea fa tremare la Premier Superlega light bocciata

Boldrin nello Sport

Accordo Kiev-Mosca per i corridoi umanitari, ma Putin: «Non mi fermo». I petrolieri: «Stop alla guerra». Allarme centrali nucleari

Lezione ucraina

La dipendenza energetica che fiacca l'Europa

Romano Prodi

Pochi eventi hanno cambiato la politica e l'economia mondiale come la tragica invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo. L'imperdonabile e incomprensibile aggressione ha dato vita ad una solidarietà europea che non si era manifestata in nessuno dei grandi eventi di politica internazionale, dalla guerra in Iraq fino al conflitto Libico.

A tutto questo si è aggiunta la sorprendente decisione tedesca di aumentare le spese militari di una dimensione tale che, solo un mese fa, nessuno avrebbe previsto.

Continua a pag. 28

Tregua per chi fugge

Un ponte fatto crollare da una bomba lungo il fronte alla periferia nord di Kiev, dove continuano i combattimenti (foto AFP)

Servizi da pag. 2 a pag. 13

Battaglia navale a Odessa affondato un cargo estone

Anna Guaita

Affondato da due siluri russi nel Mar Nero un cargo estone. Il mercantile Helt si trovava davanti al porto di Odessa. Nelle stesse ore, non lontano, un altro mercantile, il Banglar Samridhi in rada vicino a Mykolayv, è stato colpito da un missile, che ha ucciso un membro dell'equipaggio. Secondo un esponente politico estone «è un sfida alla Nato». *A pag. 4*

I SERVIZI

Armi italiane ferme ora partono i viveri
Pinna a pag. 7

«Fucili alla tempia noi cronisti choccati»
Tinazzi a pag. 8

Missione profughi «Così salvo i bimbi»
Savelli a pag. 9

Lega e FI con l'opposizione: in commissione la norma passa per un voto

Il governo si divide sul Catasto centrodestra contro la riforma

Marco Conti

Passa per un voto la riforma del catasto in commissione Finanze della Camera, dopo un'estenuante trattativa che ha coinvolto di nuovo palazzo Chigi nel tentativo di evitare lo strappo nella maggioranza. Sfiorata la crisi, no a Draghi da FI e Lega. *A pag. 14*

Due alunne abusate per anni dal docente

Droga, alcol e poi violenza sessuale in manette il professore molestatore

GENOVA Droga e violenze sessuali su due alunne. Arrestato un professore di liceo genovese. **Nicola** a pag. 16

Tragedia a Latina

La morte in campo davanti alla madre Matteo aveva 15 anni

LATINA Tragedia ieri pomeriggio sul campo San Lorenzo a Priverno, in provincia di Latina. Un calciatore 15enne è morto sotto gli occhi della madre. Il ragazzo, colto da malore, si è accasciato a terra all'improvviso durante l'allenamento della formazione giovanile ed è stato subito soccorso. Matteo Pietrosanti, residente nella vicina Bassiano, è stato sottoposto per almeno una ventina di minuti a un massaggio cardiaco, ma tutto è stato vano.

A pag. 17

ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 09/09/2021.

A. MENARINI

Il Segno di LUCA

ARIETE, SOGNI AD OCCHI APERTI

Oggi la Luna ti visita: inizia un nuovo ciclo. Stasera sarà visibile la primissima falce che nei giorni crescerà fino a diventare piena. Anche dentro di te sta germogliando un nuovo progetto, se per il momento ti appare ancora molto incerto e confuso è perché è frutto di processi dei quali sei solo parzialmente consapevole. Qualcosa in te rimane come sospeso oggi, che ci fai con la testa tra le nuvole?
MANTRA DEL GIORNO
Parlando di una difficoltà rischiamo di trasformarla in problema.

L'oroscopo all'interno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. **Tandem con altri quotidiani** (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Qustidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "I Diallì di Roma - vol. 3" + € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) "Pizzerie di Roma" + € 3,60 (solo Roma). "La Roma di Alberto Sordi" + € 6,90 (solo Roma). "Gli chef e la cucina romana" + € 3,60 (solo Roma)

-TRX IL:03/03/22 22:45-NOTE:

1.096.000 Lettori (Audipress 2021/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 137 - Numero 53

QN Anno 23 - Numero 62

il Resto del Carlino

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 4 marzo 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Dipendente comunale in fuga, preso

Spara al collega: sangue e terrore in centro a Ferrara

Di Bisceglie e **Rufini** a pagina **15**

Forlì, la sorella della ginecologa

«Sara umiliata Cercatela in quel lago»

Bilancioni a pagina **14**

ristora INSTANT DRINKS

C'È L'INTESA SOLO SUI CORRIDOI UMANITARI, MA PUTIN NON SI FERMA: «DISTRUGGEREMO L'ANTI RUSSIA CREATA IN OCCIDENTE»
APPELLO DI ZELENSKY: VEDIAMOCI. L'EUROPA TROVA L'ACCORDO SULL'ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI UCRAINI: MIGLIAIA IN ARRIVO

Bambini su un treno che li porterà fuori dall'Ucraina

L'ESODO

Servizi da pagina **2** a pagina **11**

Sfiorata la crisi di governo

Ma a Roma ci si scanna sul catasto

Pierfrancesco De Robertis

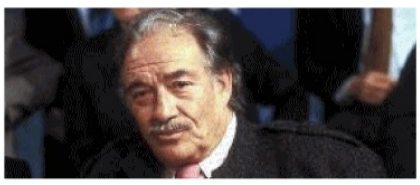
Distratti dalle drammatiche immagini provenienti dal fronte e dagli allarmi nucleari in arrivo, in molti si sono persi la vera notizia di ieri: il governo è stato a un passo dalla crisi. Il governo ucraino, pressato dalle bombe dell'esercito invasore? Il governo russo, sotto accusa di una parte degli oligarchi? Né l'uno né l'altro, che con tutti gli scricchiolii del caso sono vivi e vegeti. A rischiare la crisi è stato il governo italiano, su una questione, la riforma del catasto, che andrà in vigore nel 2026. Avete capito bene.

Continua a pagina **12**

Svolta sulle bombe di mafia a Firenze e Milano

«Guidò l'auto col tritolo» Indagata 30 anni dopo

Brogioni a pagina **13**



Il ricordo del grande attore nato nel marzo 1922

Ridere è una cosa seria Il secolo di Tognazzi

Bogani a pagina **21**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

VENERDÌ 4 MARZO 2022

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 53, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

IL NUMERO UNO DELLA SAN GIORGIO DEL PORTO

Genova, il progetto di Garrè: «Riparazioni navali sulla diga»

GALLOTTI / PAGINA 17

PRONTA L'ORDINANZA PER L'ATTORE PUGLIESE

Banfi cittadino onorario di Taggia Il sindaco: «Ha fatto il militare qui»

FASSIONE / PAGINA 39

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
I commenti	Pagina 16
Economia-Marittimo	Pagina 17
Genova	Pagina 20
Xte	Pagina 37
Sport	Pagina 40
Cinema-Tv	Pagine 34/46

PUTIN: «NON TORNO INDIETRO. IL PEGGIO DEVE ARRIVARE». ZELENSKY: «VOGLIO INCONTRARLO FACCIA A FACCIA, È L'UNICO MODO PER FERMARE LA GUERRA»

Corridoi per i civili in fuga

Negoziato Russia-Ucraina, c'è intesa sull'emergenza umanitaria. L'Europa riconosce i profughi Accoglienza, la Liguria si mobilita: individuati 114 alloggi. Gaslini in missione per le cure ai bimbi

In Ucraina le principali città sono assediate dai russi, a Odessa è stato affondato un mercantile, ci sono scontri per il controllo delle centrali nucleari. Il secondo round di negoziati produce però un accordo sulla popolazione civile. Per 48 ore saranno garantiti corridoi umanitari. I profughi sono un milione, e l'Europa approva una direttiva che concede protezione per un anno agli ucraini in fuga. Anche la Liguria si prepara a fare la sua parte. Putin in un messaggio tv ha avvisato la popolazione che «il peggio deve ancora arrivare». Il presidente ucraino Zelensky: «Incontriamoci». SERVIZI / PAGINE 2-11

NON C'È TREGUA A KHARKIV, DEVASTATA DALLE BOMBE «IL MONDO DEVE SAPERE»

FRANCESCA MANNOCCHI / PAGINE 2 E 3

Un abitante di Kharkiv cerca di superare le macerie di un palazzo colpito da un missile per rientrare nel rifugio FOTO AFP

L'INTERVENTO

LILIANA SEGRE

SI SONO SCATENATI I CAVALIERI DELL'APOCALISSE

In giornate come queste ultime, le televisioni e i giornali ci riportano a qualcosa che non avremmo neanche immaginato lontanamente di tornare a vedere nella nostra Europa. L'ARTICOLO / PAGINA 16

DENUNCIATO DA DUE STUDENTESSE

Violenza sessuale e cessione di droga Docente genovese ai domiciliari

Un professore di filosofia è stato arrestato mercoledì pomeriggio, e da allora si trova ai domiciliari. È accusato di violenza sessuale aggravata, adescamento di minori e cessione di stupefacenti. Vittime due studentesse di un liceo del ponente genovese. Gli episodi contestati all'insegnante risalgono già al 2018, quando le alunne avevano 16 anni. Sarebbero proseguiti per tutto il triennio in cui è stato il loro insegnante. Sono state le ragazze a denunciarlo ai carabinieri. DANILO D'ANNA / PAGINE 14 E 15

LA PSICOLOGA

Matteo Dell'Antico

«Aiutate quelle ragazze Ma devono sentire loro la necessità di parlare»

«Un accompagnamento psicologico è necessario, ma devono essere le ragazze a sentire la necessità di parlare. L'aiuto non va mai imposto e in alcuni casi ci vuole tempo pr un supporto». Anna Zunino, vicepresidente liguri dell'Ordine degli psicologi interviene sul caso che ha visto come vittime di violenza sessuale due studentesse liceali genovesi. «Anche i genitori vanno aiutati prima di poter aiutare i propri figli». L'ARTICOLO / PAGINA 14

ROLLI

LE SANZIONI NELLO SPORT

Alberto Dolfin e Francesco Gambaro

Paralimpiadi, no ai russi «Nessuno voleva gareggiare con loro»

Prendono il via oggi a Pechino le Paralimpiadi: gli atleti di Russia e Bielorussia sono stati messi al bando. «Nessuno voleva gareggiare con loro». Il ligure Bocciardo: «Una sconfitta per lo sport». GLI ARTICOLI / PAGINA 45

RESISTENZA DI POPOLO UN MURO UMANO PER BLOCCARE I TANK

ERRI DE LUCA / PAGINA 9

CRISI SFIORATA

Paolo Baroni

Rottura sul Catasto Il governo si salva per un solo voto

Sul Catasto la maggioranza alla Camera si è spaccata. In Commissione Finanze i no all'emendamento soppressivo sono stati 23 e 22 i sì, con Forza Italia e Fdi che hanno votato con la Lega. L'ARTICOLO / PAGINA 13

L'EX CAMPIONE CUGNASCO

Tommaso Fregatti

Rubate 27 medaglie d'oro, appello di un podista: «È la mia vita, restituitele»

I ladri gli hanno portato via 27 medaglie d'oro. Massimo Cugnasco, genovese, ex campione di atletica, lancia un appello: «Restituitemele, per favore, sono i ricordi di tutta una vita». L'ARTICOLO / PAGINA 24

BUONGIORNO

D'Alemodernissimo

MATTIA FELTRI

La scoperta che Massimo D'Alema si sia industriato da intermediario per una vendita di armi alla Colombia, roba da ottanta milioni di euro, fra studi legali di Miami e faccendieri sudamericani, ha risollecitato la solita, vecchia, bolsa domanda: ma può un ex comunista eccetera? Una domanda da cui D'Alema è perseguitato da decenni. Ma può un ex comunista mettere su a Palazzo Chigi l'unica merchant bank in cui non si parla inglese? Ma può un ex comunista solcare i mari su Ikarus e altre sfarzose barche a vela? Ma può un ex comunista diventare presidente dell'Advisory Board di Ernst&Young? Ma può un ex comunista puntare alla scalata di Bnl attraverso Unipol, essere affaccendato nei viluppi del Monte dei Paschi, stringere politici sensi con Vincenzo De Bustis e la sua Banca 121, come un Sindona del terzo millennio? Ma può un ex comunista andarsene in giro con scarpe di pelle umana? Ma può un ex comunista produrre vino in Umbria e vendersene carrettate a Pechino? Ma può un ex comunista ritrovarsi dentro a incastri fra politica e affari per portare il metano su Ischia? Ma può un ex comunista diventare presidente onorario della Silk Road Global Information, che poi all'alba della pandemia importa in Italia ventilatori tarocchi? Può un ex comunista offrire consulenze strategiche con la DL&M Advisors? Ma insomma, può un ex comunista essere sempre in mezzo a capitani coraggiosi, trame internazionali, trafficanti, fiumi di quattrini? Ma può? Può, certo che può, soprattutto se è uno avanti come D'Alema, che non è un ex comunista, ma è da molto tempo un modernissimo comunista di stampo cinese.

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Venerdì 4 Marzo 2022 — Anno 158°, Numero 62 — ilsole24ore.com

*in vendita abbinata obbligatoria con Enigmistica24 (Il Sole 24 Ore € 2,00 + Enigmistica24 € 0,50). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore ed Enigmistica24, in vendita separata.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Aiutiamo l'Ucraina
L'impegno umanitario del Gruppo 24 Ore in collaborazione con la Croce Rossa
—a pagina 3

checksig.com
CHECKSIG
Your Coins, Safe and Easy.
Soluzioni Bitcoin e *crypto* per investitori privati e istituzionali.

FTSE MIB 23958,83 -2,35% | SPREAD BUND 10Y 154,90 +2,60 | BRENT DTD 122,76 +3,00% | NATURAL GAS DUTCH 154,50 -9,01% **Indici & Numeri** → p. 37-41

Mini tregua per salvare i civili Sulla Russia l'ombra del default

L'invasione in Ucraina

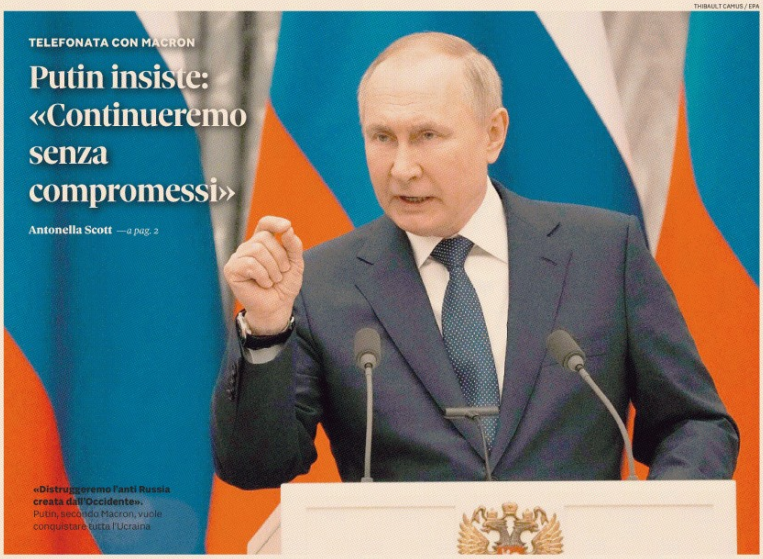
Intesa sul cessate il fuoco temporaneo per aprire corridoi umanitari

Ue in soccorso dei rifugiati: permesso di un anno Lukoil: stop all'invasione

Moody's e Fitch declassano il debito russo Gas ancora da record

Spiragli nella guerra Russia-Ucraina: stop temporaneo per creare corridoi umanitari. Dalla Ue permesso di un anno ai rifugiati. Ma Putin tira dritto: «Avanti finché non raggiungiamo gli obiettivi» ha ribadito a Macron e poi al Consiglio di sicurezza russo. Nuova fiammata delle materie prime: gas a 200 euro a megawattora. Giù le Borse, Milano -2,3%. Moody's e Fitch declassano la Russia: rischio default. Fuga delle imprese dal Paese: via anche Ikea e Volkswagen. —Servizi pagine 2-9

THIBAULT CAMUS / EPA



TELEFONATA CON MACRON

Putin insiste: «Continueremo senza compromessi»

Antonella Scott —a pag. 2

«Distruggeremo l'anti Russia creata dall'Occidente». Putin, secondo Macron, vuole conquistare tutta l'Ucraina

REPORTAGE

Nel sottosuolo di Kiev, dove scorre la vita quotidiana

di **Roberto Bongiorni** —a pagina 2

Kiev. L'ingresso del metrò

Catasto, Governo salvo per un voto

Delega fiscale

Lo stralcio della riforma spacca la maggioranza Duro scontro sul rischio crisi

Sulla delega fiscale, e in particolare sul nuovo catasto, il governo ha sfiorato la crisi. Dopo una giornata tesa, tra polemiche e accuse incrociate (e una telefonata del Draghi al leader di Fi Berlusconi), in serata alla commissione Finanze della Camera è stato bocciato per un solo voto l'emendamento che puntava a stralciare la riforma del catasto, presentato dal centrodestra. La norma voluta dal governo è dunque salva (tra le principali novità, la sostituzione dell'indicatore del numero di vani con la superficie in metri quadri) ma la maggioranza si è spaccata: Fi, Lega e Fdi che hanno votato a favore della proposta di soppressione. I voti a favore sono stati 22, i contrari 23.
Fiammeri, Trovati —a pag. 16

PARERE CONTRARIO

Rigenerazione urbana, l'altolà della Ragioneria

Giorgio Santilli —a pag. 12

ENERGIA ED ECONOMIA

CON IL BLOCCO DEL GAS PEGGIO DEGLI ANNI 70

di **Davide Tabarelli** —a pagina 18

FALCHI & COLOMBE

UN BOOMERANG PER L'ECONOMIA RUSSA INDIFESA

di **Donato Masciandaro** —a pag. 18

L'INDUSTRIA ITALIANA

MANIFATTURA FORTE ANCHE OLTRE LA CRISI

di **Marco Fortis** —a pagina 18

IL RISIKO DELLE TLC

Rete Telecom a Cdp o Kkr? Quattro mesi di tempo per decidere

Antonella Olivieri —a pag. 27

CALCIO

Agnelli rilancia la Super Lega e attacca l'Uefa: «Organo monopolistico»

Simone Filippetti —a pag. 29

PANORAMA

QUIRINALE

Mattarella chiede al Mef un taglio di 60mila euro al suo assegno

Anche per il secondo mandato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha chiesto al Mef di ridurre l'assegno personale, stabilito per legge, in misura pari al trattamento pensionistico che riceve dall'Inps per i suoi anni da professore universitario. Per cui la prevista somma annuale di 239.182 euro lordi viene ridotta di circa 60mila euro, portando l'importo lordo annuo a 179.835 euro. —a pag. 16

L'EUROPA CHE VERRÀ

NUOVO PATTO DI STABILITÀ PER FAVORIRE IL RILANCIO

di **Fiorella Kostoris** —a pagina 19

FEDERMECCANICA

Calo produttivo dell'1,8% nell'ultimo trimestre 2021

Dopo il rallentamento della fase espansiva del terzo trimestre, nell'ultimo trimestre 2021 la produzione metalmeccanica ha segnato un calo dell'1,8%. Lo rileva Federmeccanica. — a pag. 20

LAVORO

Edilizia, siglato il nuovo contratto nazionale

È stato firmato da Ance, dall'Alleanza delle cooperative e dai rappresentati di Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori dell'edilizia. —a pag. 22

PRODUZIONI TV

Fremantle acquista il 70% di Lux Vide

Fremantle, uno dei principali gruppi di produzione culturale e intrattenimento, ha chiuso un accordo per acquisire il 70% di Lux Vide, leader in Europa nella produzione televisiva. —a pag. 31

LAVORO E PREVIDENZA

Pensioni, fino al 2026 speranza di vita congelata

Secondo la Ragioneria dello Stato i requisiti per accedere alla pensione non cambieranno fino al 2026 per il congelamento dell'aumento della speranza di vita. —a pag. 32

Moda 24

Angelo Flaccavento —a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì 4 marzo 2022
Anno LXXVIII - Numero 62 - € 1,20
San Casimiro

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

LE PROMESSE PER L'ESPOSIZIONE DEL 2030

Gualtieri punta tutto sull'Expo

Il sindaco a Dubai con Massolo ha presentato la candidatura ufficiale della Capitale

Giro d'affari da 46 miliardi Tram, metro, strade e impianti in un'area di 210 ettari

Anche la Vela di Calatrava verrà completata Tor Vergata fulcro dell'evento

••• Presentata al Padiglione Italia di Expo Dubai la candidatura di Roma all'Expo del 2030. «Sostenibilità e inclusione», le parole chiave ripetute dal sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri. Per la città potrebbe valere 46 miliardi di Euro. Trasporti, servizi e pure il compimento della Vela di Calatrava a Tor Vergata, quartiere scelto per ospitare l'esposizione.

Filippi e Vitelli alle pagine **2 e 3**

Miur

Ai domiciliari Federico Bianchi

Moto e pc in regalo per appalti nelle scuole In manette 6 funzionari

Parboni a pagina **11**

Processo

Gruppo Cavicchi patron alla sbarra

Con lui a giudizio anche la moglie il figlio e sei imputati

Sereni a pagina **22**

Delibera

Più abitazioni per gli abusivi

Il sindaco pronto ad aumentare le case per gli «okkupanti»

Zanchi a pagina **19**

Comune

In tilt il sistema informatico

Disagi per gli utenti ma il Campidoglio «Non sono gli hacker»

a pagina **21**

Il Tempo di Oshø

L'Italia ordina troppi vaccini Figliuolo: «Li doneremo»

Martini a pagina **11**

Accordo Russia-Ucraina. Ma Putin non si placa e continua l'offensiva

Corridoi umanitari senza bombe

••• Un primo piccolo passo ieri è stato fatto tra Russia e Ucraina che si sono accordate sulla possibilità di creare dei corridoi umanitari per permettere ai civili di lasciare le zone di guerra: ed interrompere i bombardamenti durante queste operazioni. Ma intanto Putin continua l'attacco alle città e ieri è tornato a parlare definendo la resistenza ucraina «nazista».

Cicciarelli alle pagine **4 e 5**

Altro che dottori da mandare al fronte

Nel Lazio in 500 aspettano un medico per essere operati

Sbraga a pagina **7**

La maggioranza torna a spaccarsi

Passa la revisione del Catasto Così pagheremo più tasse

Caleri a pagina **9**

Chiese a un bolognese se spacciava

La citofonata non fu reato Il Gip archivia Salvini

De Leo a pagina **8**

Parla Massimo Cantini Parrini

«Ho vestito Cyrano per portare in Italia l'Oscar dei costumi»

Bianconi a pagina **26**

Ed è subito bagarre con Ceferin

Andrea Agnelli rispolvera la Superlega dei «ricchi»

DI **SIMONE PIERETTI**

La minaccia della Superlega torna a incombere sui campionati nazionali. La Juventus, il Real Madrid e il Barcellona non mollano la presa, e continuano a portare avanti un progetto tanto ambizioso quanto temerario. «Si tratta di un lavoro collettivo di dodici squadre, non di una persona sola - ha ribadito ieri Andrea Agnelli intervenendo al Business of Football Summit del Financial Times di Londra - queste dodici società hanno firmato un contratto di 120 pagine ed è ancora vincolante per undici di esse. (...)

Segue a pagina **30**

GREEN PASS

Con Colao il controllo sarà totale

DI **GIANLUIGI PARAGONE**

«Stiamo pensando ad una piattaforma per l'erogazione di tutti i benefici sociali, il nome provvisorio è IDPay, tutto direttamente in digitale». (...)

Segue a pagina **11**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Venerdì 4 Marzo 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 53 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 4,00*

*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a € 4,00 (ItaliaOggi € 2,00 + Gentleman € 2,00) - *Con Il dizionario dei bilanci 2022 a € 7,90 in più""

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag.

Solo la fermezza blocca Putin. Se si cede di fronte a un regime tirannico se ne accentuano gli appetiti

Domenico Cacopardo a pag. 4

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Pensioni con libertà di scelta

Si potrà decidere l'età della messa a riposo, ma chi vorrà uscire dal mondo del lavoro prima dei 67 anni riceverà un assegno più basso. Viceversa per chi ritarderà l'uscita

Si potrà decidere liberamente l'età della pensione. Ferma restando l'età "legale" (oggi 67 anni), il lavoratore potrà anticipare o posticipare il suo addio al lavoro, sapendo di ricevere un assegno di importo più basso (primo caso) o più alto (secondo caso). È la c.d. «flessibilità nell'uscita dal mercato del lavoro» che compare tra gli obiettivi strategici del ministero del lavoro per il 2022, voluti dal ministro del lavoro, Andrea Orlando.

Cirioli a pag. 33

AMBIENTE E CULTURA

In carcere chi deturpa l'arte ed il paesaggio. In arrivo anche un logo di Stato per il biologico made in Italy

alle pagg. 25 e 32

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE

Cultura *- La legge sui reati contro arte e paesaggio*

Abolizione Irap *– La circolare delle Entrate*

Legali *– L'ordinanza della Cassazione sulle parcelle a tempo*

Imu *- Beni merce, l'ordinanza della Corte di cassazione*

NEL 2015

Zelensky ha avuto un consulente italiano

Merli a pag. 9

L'anti-Putin contro la guerra: Navalny dal carcere invita i russi a manifestare

Più che le minacce Occidentali, che tra l'altro sorprendono per unanimità e determinazione, Vladimir Putin è preoccupato per la spina nel fianco sul fronte interno, quella rappresentata dal suo antagonista Alexei Navalny, l'oppositore attorno a cui si è coagulato un certo consenso, soprattutto da parte delle nuove generazioni, e che si è messo a cavalcare, pur dal carcere, il dissenso contro una guerra che si sta dimostrando più problematica e più costosa, anche in termini di vite umane, di quanto previsto dallo stato maggiore russo. Questo suo schierarsi col movimento No War lo accredita come il vero, principale avversario di Putin.

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

L'università statale Bicocca di Milano è un ateneo giovane (è stato fondato nel 1998) ma che è diventato subito una delle migliori università del capoluogo lombardo, il che vuol dire una delle migliori d'Italia. Ha già 32 mila 157 iscritti che vengono anche dall'estero. Il merito lo si deve all'oculata scelta dei suoi docenti. ***Paolo Nori*** *ad esempio è il più autorevole analista italiano di letteratura russa. Conosce perfettamente il russo. Il suo ultimo libro ("Sanguina ancora - L'incredibile vita di Fëdor M. Dostoevskij", Mondadori) è un'opera fondamentale. Profonda, originale e coinvolgente. Ma il suo corso alla Bicocca è stato sospeso «per via», ha detto l'università, «del periodo di forte tensione». A causa di* ***Putin*** *quindi non si studia più alla Bicocca uno dei più grandi autori russi (tra l'altro ucraino) che è scomparso 141 anni fa, 71 anni prima della nascita di Putin. Questa decisione, assunta al massimo livello, fa rabbrividire. Non è il Bar sport di Roccacannuccia ad avere assunto questa decisione. Tutto è possibile, evidentemente.*

1.096.000 Lettori (Audipress 2021/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 164 - Numero 62

QN Anno 23 - Numero 62

LA NAZIONE

VENERDÌ 4 marzo 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

La morte del manager Mps

Rossi, l'ultimo mistero: danneggiata la copia del suo hard disk

Valdesi nel **Fascicolo Regionale**

Firenze

Gli hotel Covid accolgono i primi profughi

Ulivelli nel **Regionale** e in **Cronaca**

ristora INSTANT DRINKS

C'È L'INTESA SOLO SUI CORRIDOI UMANITARI, MA PUTIN NON SI FERMA: «DISTRUGGEREMO L'ANTI RUSSIA CREATA IN OCCIDENTE»
APPELLO DI ZELENSKY: VEDIAMOCI. L'EUROPA TROVA L'ACCORDO SULL'ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI UCRAINI: MIGLIAIA IN ARRIVO

Bambini su un treno che li porterà fuori dall'Ucraina

L'ESODO

Servizi da pagina **2** a pagina **11**

Sfiorata la crisi di governo

Ma a Roma ci si scanna sul catasto

Pierfrancesco De Robertis

Distratti dalle drammatiche immagini provenienti dal fronte e dagli allarmi nucleari in arrivo, in molti si sono persi la vera notizia di ieri: il governo è stato a un passo dalla crisi. Il governo ucraino, pressato dalle bombe dell'esercito invasore? Il governo russo, sotto accusa di una parte degli oligarchi? Né l'uno né l'altro, che con tutti gli scricchiolii del caso sono vivi e vegeti. A rischiare la crisi è stato il governo italiano, su una questione, la riforma del catasto, che andrà in vigore nel 2026. Avete capito bene.

Continua a pagina **12**

Svolta sulle bombe di mafia a Firenze e Milano

«Guidò l'auto col tritolo» Indagata 30 anni dopo

Brogioni a pagina **13**

Il ricordo del grande attore nato nel marzo 1922

Ridere è una cosa seria Il secolo di Tognazzi

Bogani a pagina **21**

TECHNOLOGY CAN'T BUILD A BETTER TOMORROW IF YOU DON'T MAKE IT GREEN

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari* | il venerdì | Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 53 | Venerdì 4 marzo 2022 | Oggi con *il Venerdì* | In Italia € 2,50

Scopri come rendere più sostenibile la tua organizzazione insieme a noi.

REPLY

L'esodo Vlada, Katrin e Danilo fuggono su un treno non riscaldato in viaggio da Kharkov a Lviv

ANDRIY DUBCHAK AP/LAPRESSE

In fuga dalla morte

Oltre un milione gli ucraini scappati in otto giorni dal loro Paese sotto le bombe. Al Consiglio Ue accordo sulla protezione temporanea Putin: "Avanti secondo i piani". Zelensky: "Vuole arrivare a Berlino". Per Macron "il peggio deve venire". Gorbaciov: "Fermate il Cremlino"

Mosca concede i corridoi umanitari ma non frena la guerra totale

Il commento

La mano tesa dell'Europa

di **Luigi Manconi**

L'ingresso dell'Ucraina in Europa viene indicato, da tutti i leader del continente, come la sola prospettiva capace di sconfiggere la guerra e di salvaguardare l'indipendenza della giovane repubblica dell'Europa orientale.

● *a pagina 43*

L'analisi

Il nostro debito morale

di **Marta Dassù**

L'Europa ha un debito con l'Ucraina. Per una volta non parliamo di vincoli economici ma morali.

● *a pagina 42*

dal nostro inviato
Corrado Zunino

CRACOVIA - All'ottavo giorno di guerra l'esodo ha preso proporzioni bibliche. Un milione e mezzo di persone ha lasciato l'Ucraina.

● *alle pagine 2 e 3 con altri servizi*
● *da pagina 3 a pagina 21*

di **Rosalba Castelletti** *e* **Anais Ginori**

MOSCA-PARIGI – Le due delegazioni chiudono il secondo round di negoziati per porre fine alla guerra in Ucraina con due letture diverse.

● *a pagina 6*

I reportage

E adesso sul fronte Sud i russi puntano a Odessa

di **Giampaolo Visetti** *da Mykolajiv*

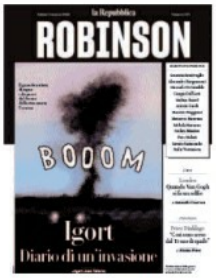
● *a pagina 8*

Sul treno con i volontari tornati per combattere

di **Fabio Tonacci** *da Kiev*

● *a pagina 10*

Domani su Robinson



Igort e l'orrore diario illustrato di un'invasione

Politica

Catasto, crisi sfiorata La riforma passa per un solo voto

di **Ciriaco** *e* **Mattera**

La commissione Finanze alla Camera boccia per un voto un emendamento proposto da Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia per sopprimere la riforma del catasto. A salvare il governo è stato il voto di Alessandro Colucci di Noi con l'Italia, il movimento di Maurizio Lupi. Salvini chiede a Draghi un incontro.

● *alle pagine 26 e 27*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitaitalia@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Anima Noir €11,40

N2

Catasto Maggioranza spaccata sulla riforma
Fi e Lega con Fdl, governo salvo per un voto
PAOLO BARONI, ILARIO LOMBARDO E FRANCESCO OLIVO – PAGINE 20-21

L'inedito Kerouac e la madre da accudire
"Non posso rinunciare al mondo finché c'è lei"
JACK KEROUAC – PAGINA 30 CON UN ARTICOLO DI GIUSEPPE CULICCHIA

Forte di Bard
Valle d'Aosta

LA STAMPA

VENERDÌ 4 MARZO 2022

Forte di Bard
scopri le mostre su fortedibard.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 62 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

INTESA TEMPORANEA SUI CORRIDORI UMANITARI PER 48 ORE. ZELENSKY CHIEDE DI INCONTRARE IL PRESIDENTE RUSSO. IL REPORTAGE DALLA CITTÀ DISTRUTTA

Nell'inferno di Kharkiv

FRANCESCA MANNOCCHI

Natasha stava dormendo, alle tre di notte, quando l'impatto del primo colpo ha disintegrato il tetto, i vetri, buttato giù le porte, piegato la parete del bagno e svegliato i suoi figli che dormivano su un materasso in corridoio, lontano dalle finestre, non per essere salvi ma per rischiare meno di essere colpiti. – PAGINE 2-3

MAKSIM LEVIN/REUTERS

L'ANALISI

PUTIN NEL SUO DELIRIO E LA RUSSIA AFFONDA

ANNA ZAFESOVA

Mentre le bombe russe cadono su Kharkiv, la città più russa dell'Ucraina, Putin dichiara che russi e ucraini sono "lo stesso popolo", e promette a Macron che "il peggio deve ancora venire". Nell'orrore e nell'assurdità della guerra, una delle visioni più assurde è proprio quella del presidente russo che sembra essere ignaro di tutto. Della resistenza dell'intero popolo ucraino, che non si vuole sentire in alcun modo russo. – PAGINA 29

SECONDO L'ONU SONO GIÀ UN MILIONE

SE PER LA PRIMA VOLTA L'EUROPA PROTEGGE LA FUGA DEI PROFUGHI

EMMA BONINO

L'onda di rifugiati che accompagna ogni guerra sta arrivando anche dall'Ucraina. Alcuni dicono che si tratti di un milione di persone, altri ottocentomila. – PAGINA 29

IL DIRITTO DI NON FARSI SOTTOMETTERE

QUEL MURO UMANO CONTRO I TANK L'UCRAINA NON SI ARRENDERÀ MAI

ERRI DE LUCA

La guerra d'invasione, di conquista e di sottomissione di una nazione confinante fa irrompere nel secolo 2000 il precedente 1900. – PAGINE 12-13

IL COMMENTO

L'INCUBO DI ODESSA "È L'ORA DEI LUPI"

DOMENICO QUIRICO

Dopo la seconda guerra mondiale tutti i bambini di Odessa imparavano a memoria due date: 16 ottobre 1941 e 10 aprile 1944. Era quel lungo periodo ciò che separava la tragedia dalla resurrezione, l'ennesima, l'ultima si sperava. Nel 1941 le truppe rumene, alleate dei tedeschi, avanzando dalla Transnistria entrarono nel grande porto del Mar Nero. La cavalleria trotterellava soddisfatta per la via Richelieu vuota. – PAGINA 4

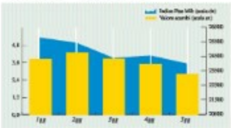
BUONGIORNO

D'Alemodernissimo

MATTIA FELTRI

La scoperta che Massimo D'Alema si sia industriato da intermediario per una vendita di armi alla Colombia, roba da ottanta milioni di euro, fra studi legali di Miami e faccendieri sudamericani, ha risollecitato la solita, vecchia, bolsa domanda: ma può un ex comunista eccetera? Una domanda da cui D'Alema è perseguitato da decenni. Ma può un ex comunista mettere su a Palazzo Chigi l'unica merchant bank in cui non si parla inglese? Ma può un ex comunista solcare i mari su Ikarus e altre sfarzose barche a vela? Ma può un ex comunista diventare presidente dell'Advisory Board di Ernst&Young? Ma può un ex comunista puntare alla scalata di Bnl attraverso Unipol, essere affaccendato nei viluppi del Monte dei Paschi, stringere politici sensi con Vincenzo De Bustis e la sua Banca 121, come un Sindona del terzo millennio? Ma può un ex comunista andarsene in giro con scarpe di pelle umana? Ma può un ex comunista produrre vino in Umbria e vendersene carrettate a Pechino? Ma può un ex comunista ritrovarsi dentro a incastri fra politica e affari per portare il metano su Ischia? Ma può un ex comunista diventare presidente onorario della Silk Road Global Information, che poi all'alba della pandemia importa in Italia ventilatori tarocchi? Può un ex comunista offrire consulenze strategiche con la DL&M Advisors? Ma insomma, può un ex comunista essere sempre in mezzo a capitani coraggiosi, trame internazionali, trafficanti, fiumi di quattrini? Ma può? Può, certo che può, soprattutto se è uno avanti come D'Alema, che non è un ex comunista, ma è da molto tempo un modernissimo comunista di stampo cinese. —

Ftse Mib 23.958,83



BORSA **-2,35%** **1€=$1,1076**

BORSE ESTERE		Euro-Fr.Sv.	1,0192 ▼
Dow Jones	33.887 ▼	Euro-Yuan	6,9996 ▼
Nasdaq	13.574 ▼	**SPREAD**	
S&P 500	4.374 ▼	Btp-Bund 10Y	155,10 ▼
Francoforte	13.698 ▼	**RENDIMENTI**	
Zurigo	11.676 ▼	Btp 10Y	1,5710 ▲
Londra	7.239 ▼	Bund 10Y	0,0200 ▼
Parigi	6.378 ▼	**FUTURE**	
VALUTE		Euro-Btp	143,73 ▼
Euro-Sterlina	0,8277 ▼	Euro-Bund	166,01 ▼
Euro-Yen	128,18 ▲	Ftse Mib	23.980 ▼

La casa farmaceutica Moderna citata in giudizio per violazione di brevetto

Due piccole biotech la portano in tribunale per il vaccino anti-Covid. Rischia di dover riconoscere royalties miliardarie

Boeris a pagina 15

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Dior toglie i veli al megastore da 13.600 metri in centro a Parigi

Nel periodo 2017-2021 i ricavi della maison sono saliti del 25% all'anno

Bottoni in *MF Fashion*

Anno XXXIII n. 44
Venerdì 4 Marzo 2022
€4,00* Classeditori
*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a € 4,00 (MF €2,00 + Gentleman €2,00)

Con MFF Magazine for Fashion n. 110 a € 7,00 (€ 4,00 + € 3,00) - Con MFL Magazine for Living n. 58 a € 7,00 (€ 4,00 + € 3,00) - **Con il libro Options of need a € 8,50 (MF € 4,00 + libro € 4,50) **Solo nelle aree coperte dall'iniziativa
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano - Lit. € 1,40 - Ch fr. 4,00 Francia € 3,00

SI STRINGE IL CAPPIO ATTORNO ALL'ECONOMIA DEL PAESE

Russia verso il default

I bond di ***Mosca*** *dichiarati spazzatura, l'alleanza atlantica punta a rovesciare* ***Putin***
Ma lo ***zar*** *minaccia il mondo e prosegue la guerra in* ***Ucraina****. Cadono tutte le borse*
Creati corridoi per milioni di ***profughi****. Generali e Intesa ripensano la loro presenza*

IN ITALIA PROSEGUE L'ASSURDA BATTAGLIA SUL CATASTO, DRAGHI NEL MIRINO

Boeris, Dal Maso, Gualtieri, Italia, Valente alle pagine 2, 3, 4 e 9

IL TITOLO HA PERSO IL 14%

Tim sconta in borsa i conti in forte rosso e il dividendo tolto anche alle azioni rnc

Follis a pagina 10

ASTA IN TEMPI BREVI

Pronta la gara per la cessione dei crediti della Tirrenia

Follis a pagina 17

RIFORMA DEL CALCIO

Agnelli rilancia la scissione dei top club e annuncia nuovo formato di Superlega

Bertolino a pagina 11

PiacenzaSera.it

Primo Piano

Giornate Italiane del Calcestruzzo, aumentano gli espositori esteri: l' evento ad aprile ad Expo

Sono in continuo e costante aumento anche gli espositori esteri alla Quarta edizione del GIC , le Giornate Italiane del Calcestruzzo - ITALIAN CONCRETE DAYS, la più grande manifestazione anche a livello europeo dedicata al comparto, in programma a Piacenza Expo dal 28 al 30 aprile 2022 . Una partecipazione che testimonia l' interesse anche oltre confine per la tre giorni dedicata specificamente alle macchine, alle attrezzature e alle tecnologie per la filiera del calcestruzzo, la prefabbricazione, ma anche alla demolizione delle strutture in cemento armato, al riciclaggio e trasporto degli inerti, alle pavimentazioni continue e ai massetti. «Grazie alla presumibile diminuzione dei contagi che ha sempre caratterizzato il periodo primaverile», sottolinea Fabio Potestà della Mediapoint & Exhibitions, organizzatrice del GIC, «per questa quarta edizione, finalmente in presenza, prevediamo un notevole flusso di visitatori provenienti anche dall' estero. Il GIC costituirà, infatti, la prima manifestazione fieristica dell' anno a livello europeo dedicata alla filiera del calcestruzzo, durante la quale gli operatori potranno prendere visione dei numerosi nuovi modelli di macchine e attrezzature che verranno presentate in anteprima ad un pubblico qualificato». Un interesse confermato anche dall' adesione di tutte le più importanti associazioni di categoria, italiane ed estere. Complessivamente sono infatti 63 i patrocini già raccolti dal GIC, tra i quali spiccano quelli di: Associazione Nazionale Industrie Manufatti Cementizi (Assobeton), Associazione dei Porti Italiani (Assoporti), Associazione Tecnico Economica del Calcestruzzo Preconfezionato (Atecap), Federazione della Filiera del Cemento, del Calcestruzzo, dei Materiali di base, dei Manufatti, Componenti e Strutture per le Costruzioni delle Applicazioni e delle Tecnologie ad essa connesse nell' ambito della Filiera sopra indicata (Federbeton) e l' Associazione Nazionale. Demolizione ed Economia Circolare per le Costruzioni (Nadeco). E non mancano certo i patrocini delle associazioni d' oltre confine, come testimoniano quelli dell' European Association for Construction Repair, Reinforcement and Protection (Acrp), European Demolition Association (Eda), dell' Asociation Espanola de Pavimentos Continuos (Aepc) e della Asociation de Fabricantes de Encofrados y Cimbras (Afeci). Ma il GIC può vantare anche il patrocinio di ben due ministeri: ultimo arrivato quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che va ad aggiungersi a quelli già concessi da Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Conferenza delle Regioni e Provincie Autonome, Regione Emilia Romagna e Comune di Piacenza. Durante i tre giorni del GIC sono inoltre in programma convegni, dibattiti e incontri che verteranno, in particolare, sui tre macro-temi al centro delle cronache e del dibattito politico: le prospettive e le problematiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; il rincaro dei costi di energia e materie prime; sicurezza sul posto di lavoro. Come tradizione si

terrà collateralmente al GIC l' evento ICTA-ITALIAN CONCRETE TECHNOLOGY AWARDS, la premiazione delle aziende, degli imprenditori e dei professionisti italiani del settore che si sono dimostrati particolarmente meritevoli negli ultimi 36 mesi. L' assegnazione degli ICTA 2022 avverrà quest' anno direttamente all' interno di Piacenza Expo nella serata di Giovedì 28 Aprile - giorno di apertura della manifestazione - e, al termine delle cerimonie di premiazione, prenderà avvio il "GIC by Night", ovvero l' apertura del quartiere fieristico, durante la quale gli espositori potranno incontrarsi tra di loro e con la loro clientela più selezionata, in un' atmosfera conviviale e corroborati da buffet eno-gastronomici e intrattenimenti di vario genere. (nota stampa)

Corriere Marittimo

Venezia

Venezia, Fusina: Sequestro preventivo di due aree per depositi di materiale di escavo

03 Mar, 2022 VENEZIA - Stamani il personale dal Nucleo Operativo di polizia ambientale (N.O.P.A.) della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Venezia, in esecuzione di un decreto del Giudice per le indagini preliminari di Venezia, ha posto sotto sequestro preventivo due aree per complessivi 10.000 metri quadri adiacenti al Terminal Portuale di Fusina su cui erano state depositati complessivamente 70.000 mc di materiale di escavo unitamente a materiale proveniente da demolizione, rifiuti speciali, idrocarburi esausti ed automezzi in stato di abbandono. L' attività svolta, coordinata dalla Procura della Repubblica di Venezia, discende da un' indagine per i reati di realizzazione e gestione di una discarica non autorizzata di rifiuti (art 256 co 2 Dlgs 152/2006) avviata dalla Guardia Costiera di Venezia e dall' ARPAV durante l' estate scorsa, nell' ambito del costante monitoraggio ambientale delle aree portuali e delle zone ricadenti nel Sito di Importanza Nazionale (SIN) di Marghera disposta dal Ministero della transizione ecologica. In particolare le indagini sono state svolte anche mediante l' utilizzo di fotografie satellitari liberamente accessibili tramite il web, hanno evidenziato che l' attività di deposito si sarebbe sviluppata dopo il 2017 , in concomitanza con alcuni interventi di escavo effettuati nella zona e sono proseguite fino ad oggi creando i presupposti del provvedimento cautelare.

Informazioni Marittime

Savona, Vado

Espansione Savona Terminal Auto e indennizzi ai portuali. Le ultime dai porti liguri

Il Comitato di gestione dell' autorità di sistema ha deliberato anche su nuove concessioni, nuove imprese in ingresso e sullo sviluppo del polo nautico di Levante di Genova

Espansione del Savona Terminal Auto, ingresso di sei nuove imprese nelle attività del porto, sviluppo del polo nautico di Levante, nuove concessioni e, infine, indennizzi per i portuali. Sono le decisioni prese oggi del Comitato di gestione dell' Autorità portuale di Genova e Savona. Andiamo con ordine. Il Comitato ha deliberato a favore dell' ampliamento di altri 26 mila metri quadri circa dell' area in concessione a Savona Terminal Auto , gestito dal gruppo Grimaldi, in vista dello sviluppo delle merci e dell' operatività. Sempre negli ambiti territoriali del porto di Savona-Vado, sei imprese che svolgono attività industriali, artigianali e commerciali (Royal Marine , F.B. Steel, Nautica Maffei, Luninav, Cosnav e Cogni) hanno ricevuto parere favorevole all' iscrizione nel Registro ex art. 68 del codice della navigazione. Nel porto di Genova via libera del board al progetto di sviluppo del polo nautico di Levante presentato da North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica attraverso l' istanza congiunta di concessione di un' area di circa 3 mila metri quadri per la durata di 25 anni. Con un piano di investimenti da oltre 7,6 milioni di euro, in un arco di tempo intorno ai due anni, è prevista la costruzione di un nuovo modulo che ospiterà al piano terra due cantieri navali dedicati alle attività di GATTI e GSS, e al piano superiore i locali destinati alle attività di veleria e riparazione vele svolte da North Sails che avrà a disposizione anche delle aree a livello strada adibite a magazzino. Il Comitato di Gestione ha poi deliberato in merito al rilascio, rinnovo e sospensione di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis. E 46. In particolare, con riferimento agli interventi del programma straordinario in attuazione nel Porto di Genova, ha espresso parere favorevole alle sospensioni parziali e temporanee delle concessioni in capo a Porto Antico di Genova Spa e ad Amico & Co. Srl, per motivi di pubblico interesse relativi alla realizzazione della Nuova Torre Piloti, e a Stazioni Marittime Spa per consentire gli interventi di ripristino di Calata Zingari. A sua volta, Stazioni Marittime ha presentato richiesta di autorizzazione a procedere con opere preventive di adeguamento dell' accosto 17 di Ponte Colombo per assicurare il collegamento tra Genova e Tunisi che altrimenti potrebbe essere interferito dai lavori di consolidamento e potenziamento di Ponte dei Mille attualmente in corso. Inoltre, ai sensi dell' art. 21quater della l. 241/1990, il Comitato ha deliberato a favore di revoche e sospensioni temporanee di concessione interferenti con l' attuazione degli interventi relativi alla Nuova viabilità portuale di Sampierdarena e al riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Pra'. Infine, per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199 Legge 77/20 e i contributi di cui

all' art.17 comma 15 bis della Legge 84/94, sono stati riconosciuti a favore dalla Compagnia CULP "Pippo Rebagliati" S.c.a.r.l. rispettivamente euro 84.330 relativi alle minori giornate registrate nel periodo da gennaio a novembre 2021, ed euro 331.441,90 relativamente ai costi sostenuti nel periodo agosto-dicembre 2021 per il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, e per la formazione. - credito immagine in alto.

Savona News

Savona, Vado

Porto di Savona-Vado: dal Comitato di Gestione AdSP ok all' ampliamento del Savona Terminal Auto

Riconosciuti anche indennizzi per un totale di 415mila euro alla Culp "Pippo Rebagliati"

Il Comitato di Gestione nella riunione odierna ha deliberato a favore dell' ampliamento di ulteriori 26.421,00 mq circa dell' area in concessione a Savona Terminal Auto in considerazione della valorizzazione del compendio in termini di sviluppo della movimentazione oltre che di miglioramento dell' operatività e di funzionalità del terminal a beneficio della viabilità pubblica. Sempre negli ambiti territoriali del Porto di Savona-Vado , sei imprese che svolgono attività industriali, artigianali e commerciali (Royal Marine , F.B. Steel, Nautica Maffei, Luninav, Cosnav e Cogni) hanno ricevuto parere favorevole all' iscrizione nel Registro ex art. 68 del codice della navigazione. Nel Porto di Genova via libera del board al progetto di sviluppo del polo nautico di levante presentato da North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica attraverso l' istanza congiunta di concessione di un' area di circa 3 mila mq per la durata di 25 anni. Con un piano di investimenti da oltre 7,6 milioni di euro, in un arco di tempo tra i 24-27 mesi, è prevista la costruzione di un nuovo modulo che ospiterà al piano terra due cantieri navali dedicati alle attività di GATTI e GSS, e al piano superiore i locali destinati alle attività di veleria e riparazione vele svolte da North Sails che avrà a disposizione anche delle aree a livello strada adibite a magazzino. Il Comitato di Gestione ha poi deliberato in merito al rilascio, rinnovo e sospensione di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis. e 46. In particolare, con riferimento agli interventi del Programma straordinario in attuazione nel Porto di Genova, ha espresso parere favorevole alle sospensioni parziali e temporanee delle concessioni in capo a Porto Antico di Genova Spa e ad Amico & Co. Srl, per motivi di pubblico interesse relativi alla realizzazione della Nuova Torre Piloti, e a Stazioni Marittime Spa per consentire gli interventi di ripristino di Calata Zingari. A sua volta, Stazioni Marittime ha presentato richiesta di autorizzazione a procedere con opere preventive di adeguamento dell' accosto 17 di Ponte Colombo per assicurare il collegamento tra Genova e Tunisi che altrimenti potrebbe essere interferito dai lavori di consolidamento e potenziamento di Ponte dei Mille attualmente in corso. Inoltre, ai sensi dell' art. 21quater della l. 241/1990, il Comitato ha deliberato a favore di revoche e sospensioni temporanee di concessione interferenti con l' attuazione degli interventi relativi alla Nuova viabilità portuale di Sampierdarena e al riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Pra'. Infine, per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199 Legge 77/20 e i contributi di cui all' art.17 comma 15 bis della Legge 84/94, sono stati riconosciuti a favore dalla Compagnia CULP "Pippo Rebagliati" S.c.a.r.l. rispettivamente euro 84.330 relativi alle minori giornate registrate nel periodo da gennaio a novembre 2021, ed euro 331.441,90 relativamente ai costi sostenuti nel periodo agosto-dicembre

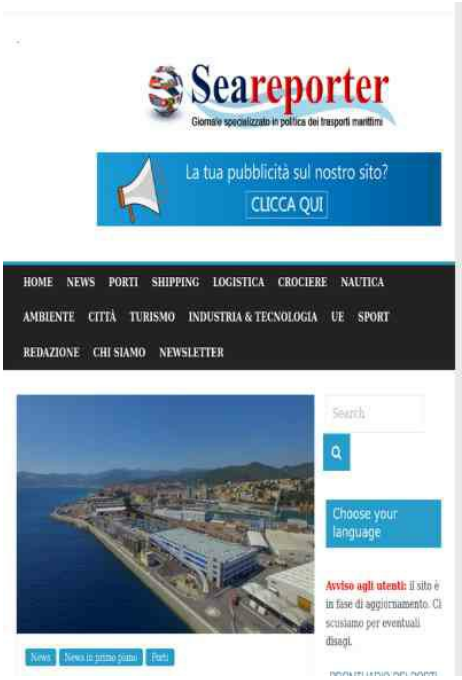
2021 per il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, e per la formazione.

Sea Reporter

Savona, Vado

Comitato di Gestione: ok ampliamento Savona Terminal Auto e sviluppo polo nautico Genova

Redazione Seareporter.it



Genova, 3 marzo 2022 - Il Comitato di Gestione nella riunione odierna ha deliberato a favore dell' ampliamento di ulteriori 26.421,00 mq circa dell' area in concessione a Savona Terminal Auto in considerazione della valorizzazione del compendio in termini di sviluppo della movimentazione oltre che di miglioramento dell' operatività e di funzionalità del terminal a beneficio della viabilità pubblica. Sempre negli ambiti territoriali del Porto di Savona-Vado , sei imprese che svolgono attività industriali, artigianali e commerciali (Royal Marine , F.B. Steel, Nautica Maffei, Luninav, Cosnav e Cogni) hanno ricevuto parere favorevole all' iscrizione nel Registro ex art. 68 del codice della navigazione. Nel Porto di Genova via libera del board al progetto di sviluppo del polo nautico di levante presentato da North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica attraverso l' istanza congiunta di concessione di un' area di circa 3 mila mq per la durata di 25 anni. Con un piano di investimenti da oltre 7,6 milioni di euro, in un arco di tempo tra i 24-27 mesi, è prevista la costruzione di un nuovo modulo che ospiterà al piano terra due cantieri navali dedicati alle attività di GATTI e GSS, e al piano superiore i locali destinati alle attività di veleria e riparazione vele svolte da North Sails che avrà a disposizione anche delle aree a livello strada adibite a magazzino. Il Comitato di Gestione ha poi deliberato in merito al rilascio, rinnovo e sospensione di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis. e 46. In particolare, con riferimento agli interventi del Programma straordinario in attuazione nel Porto di Genova, ha espresso parere favorevole alle sospensioni parziali e temporanee delle concessioni in capo a Porto Antico di Genova Spa e ad Amico & Co. Srl, per motivi di pubblico interesse relativi alla realizzazione della Nuova Torre Piloti, e a Stazioni Marittime Spa per consentire gli interventi di ripristino di Calata Zingari. A sua volta, Stazioni Marittime ha presentato richiesta di autorizzazione a procedere con opere preventive di adeguamento dell' accosto 17 di Ponte Colombo per assicurare il collegamento tra Genova e Tunisi che altrimenti potrebbe essere interferito dai lavori di consolidamento e potenziamento di Ponte dei Mille attualmente in corso. Inoltre, ai sensi dell' art. 21quater della l. 241/1990, il Comitato ha deliberato a favore di revoche e sospensioni temporanee di concessione interferenti con l' attuazione degli interventi relativi alla Nuova viabilità portuale di Sampierdarena e al riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Pra'. Infine, per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199 Legge 77/20 e i contributi di cui all' art.17 comma 15 bis della Legge 84/94, sono stati riconosciuti a favore dalla Compagnia CULP 'Pippo Rebagliati' S.c.a.r.l. rispettivamente euro 84.330 relativi alle minori giornate registrate nel periodo da gennaio a novembre 2021, ed euro

331.441,90 relativamente ai costi sostenuti nel periodo agosto-dicembre 2021 per il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, e per la formazione.

Shipping Italy

Savona, Vado

Crescono gli spazi a disposizione di Grimaldi a Savona

L' Adsp ha approvato l' ampliamento del Savopna terminal Auto. Via libera anche al polo nautico di North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica e al sostegno alla Culp

SHIPPING ITALY.IT

Il quotidiano online del trasporto marittimo

PORTI

Crescono gli spazi a disposizione di Grimaldi a Savona

L'Adsp ha approvato l'ampliamento del Savopna terminal Auto. Via libera anche al polo nautico di North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica e al sostegno alla Culp

DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 3 MARZO 2022

STAMPA

Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale di Genova nella riunione odierna ha deliberato a favore dell'ampliamento di ulteriori 26.421,00 mq circa dell'area in concessione a

Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale di Genova nella riunione odierna ha deliberato a favore dell' ampliamento di ulteriori 26.421,00 mq circa dell' area in concessione a Savona Terminal Auto in considerazione della valorizzazione del compendio in termini di sviluppo della movimentazione oltre che di miglioramento dell' operatività e di funzionalità del terminal a beneficio della viabilità pubblica. Una nota dell' ente informa poi che 'sempre negli ambiti territoriali del Porto di Savona-Vado, sei imprese che svolgono attività industriali, artigianali e commerciali (Royal Marine, F.B. Steel, Nautica Maffei, Luninav, Cosnav e Cogni) hanno ricevuto parere favorevole all' iscrizione nel Registro ex art. 68 del codice della navigazione. Nel Porto di Genova via libera del board al progetto di sviluppo del polo nautico di levante presentato da North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica attraverso l' istanza congiunta di concessione di un' area di circa 3 mila mq per la durata di 25 anni. Con un piano di investimenti da oltre 7,6 milioni di euro, in un arco di tempo tra i 24-27 mesi, è prevista la costruzione di un nuovo modulo che ospiterà al piano terra due cantieri navali dedicati alle attività di Gatti e Gss, e al piano superiore i locali destinati alle attività di veleria e riparazione vele svolte da North Sails che avrà a disposizione anche delle aree a livello strada adibite a magazzino'. Il Comitato di Gestione ha poi deliberato in merito al rilascio, rinnovo e sospensione di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis. e 46. 'In particolare, con riferimento agli interventi del Programma straordinario in attuazione nel Porto di Genova, ha espresso parere favorevole alle sospensioni parziali e temporanee delle concessioni in capo a Porto Antico di Genova Spa e ad Amico & Co. Srl, per motivi di pubblico interesse relativi alla realizzazione della Nuova Torre Piloti, e a Stazioni Marittime Spa per consentire gli interventi di ripristino di Calata Zingari. A sua volta, Stazioni Marittime ha presentato richiesta di autorizzazione a procedere con opere preventive di adeguamento dell' accosto 17 di Ponte Colombo per assicurare il collegamento tra Genova e Tunisi che altrimenti potrebbe essere interferito dai lavori di consolidamento e potenziamento di Ponte dei Mille attualmente in corso'. Delibere inoltre 'a favore di revoche e sospensioni temporanee di concessione interferenti con l' attuazione degli interventi relativi alla Nuova viabilità portuale di Sampierdarena e al riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Pra'. Infine, per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199 Legge 77/20 (Decreto Rilancio, ndr) e i contributi di cui all' art.17 comma 15 bis della Legge 84/94, sono stati riconosciuti a favore dalla Compagnia Culp Pippo Rebagliati' (il fornitore di manodopera temporanea a Savona) rispettivamente

euro 84.330 relativi alle minori giornate registrate nel periodo da gennaio a novembre 2021, ed euro 331.441,90 relativamente ai costi sostenuti nel periodo agosto-dicembre 2021 per il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, e per la formazione'.

Ansa

Genova, Voltri

Porto Genova, via allo sviluppo del polo nautico di levante

Ait Liguria

ABBONATI

Porto Genova, via allo sviluppo del polo nautico di levante

Cantieri navali e veleria North Sails. A Savona ok a posti auto

Redazione ANSA

GENOVA

(ANSA) - GENOVA, 03 MAR - Il Comitato di gestione dell'Autorità portuale di Genova, Savona, Vado ligure, ha dato l'ok al progetto di sviluppo del polo nautico di levante presentato da North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica che hanno chiesto la concessione di un'area di circa 3 mila mq per la durata di 25 anni.

Il progetto, con un piano di investimenti da oltre 7,6 milioni, prevede la costruzione di un capannone da realizzare nel giro di 24-27 mesi, nelle

(ANSA) - GENOVA, 03 MAR - Il Comitato di gestione dell' Autorità portuale di Genova, Savona, Vado ligure, ha dato l' ok al progetto di sviluppo del polo nautico di levante presentato da North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica che hanno chiesto la concessione di un' area di circa 3 mila mq per la durata di 25 anni. Il progetto, con un piano di investimenti da oltre 7,6 milioni, prevede la costruzione di un capannone da realizzare nel giro di 24-27 mesi, nelle aree a levante del porto, per ospitare al piano terra due cantieri navali per le attività di Gatti e GSS e al piano superiore gli spazi destinati alle attività di veleria e riparazione vele di North Sails che avrà a disposizione anche aree di magazzino a livello strada. Novità anche per il porto di Savona: il board ha deliberato l' ampliamento di ulteriori 26.421 mq dell' area in concessione a Savona Terminal Auto in considerazione della valorizzazione del compendio per sviluppare la movimentazione, migliorare l' operatività e per la funzionalità del terminal a beneficio della viabilità pubblica. Sempre nell' ambito del porto di Savona-Vado via libera per sei imprese che svolgono attività industriali, artigianali e commerciali (Royal Marine , F.B. Steel, Nautica Maffei, Luninav, Cosnav e Cogni) che hanno ricevuto parere favorevole all' iscrizione nel Registro. Infine il Comitato ha deliberato una serie di sospensioni e revoche temporanee di concessione per permettere l' apertura e l' avanzamento di una serie di cantieri fra cui quello per la costruzione della nuova Torre piloti. Si è anche deliberato "a favore di revoche e sospensioni temporanee di concessione interferenti con l' attuazione degli interventi relativi alla nuova viabilità portuale di Sampierdarena e al riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Pra" informa una nota. (ANSA).

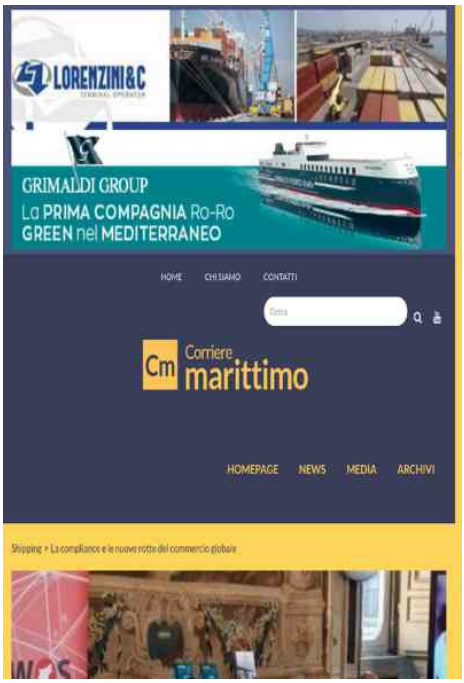
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

La compliance e le nuove rotte del commercio globale

. La competitività del sistema marittimo italiano, i processi di regolamentazione e le restrizioni internazionali, la sicurezza economica', organizzato da AWOS in collaborazione con Confitarma.L' evento è stato l' occasione per presentare il n.2 di GeoT rade, Rivista di geopolitica e commercio estero



03 Mar, 2022 Roma, presso la sede di Confitarma, si è tenuto il Convegno 'La compliance e le nuove rotte del commercio globale. La competitività del sistema marittimo italiano, i processi di regolamentazione e le restrizioni internazionali, la sicurezza economica', organizzato da AWOS in collaborazione con Confitarma. L' evento è stato l' occasione per presentare il n.2 di GeoT rade, Rivista di geopolitica e commercio estero diretta da Paolo Quercia. Quest' ultimo insieme a Luca Sisto, Direttore generale di Confitarma ha moderato gli interventi. Paolo Quercia, direttore di GeoTrade e docente di studi strategici, ha sottolineato che AWOS e GeoTrade si propongono di contribuire a far comprendere come funzionano le sanzioni: "Sono uno strumento della politica estera, ma sono anche un prezzo per l' economia. Possono essere molto efficaci e distruttive ma sono anche un deterrente per evitare gli effetti peggiori della guerra ed il suo allargamento. Il loro effetto non può esser valutato nell' immediato, bensì a medi o e lungo termine. L' invasione russa dell' Ucraina sposta le sanzioni su un terreno ignoto. L' Italia deve essere consapevole che in questa fase imprevedibile e senza precedenti occorre dotarsi di strumenti idonei, di politica delle sanzioni. Qu esto è necessario sia per efficientarne l' impatto sia per proteggere le aziende da effetti indiretti della loro applicazione'. Luca Sisto ha espressamente chiesto che le condizioni operative delle navi di tutto il mondo siano sullo stesso livello per evitare discriminazioni commerciali. 'In questi tragici momenti, in cui si giocano i destini di persone e territori a causa di un conflitto alle porte dell' Europa, non possiamo permettere che venga compromessa la competitività delle navi di bandiera italiana'. Mario Mattioli presidente Confitarma, nel suo intervento di sa luto ha posto l' accento sul ruolo del trasporto marittimo che non si è mai fermato neanche durante i momenti più critici della pandemia, grazie soprattutto all' importante ruolo svolto dagli oltre 1,2 milioni di marittimi a bordo della flotta mondiale. 'Il valore del commercio marittimo è stimato in 14 trilioni di dollari. Tutti i Paesi e le diverse attività economiche si affidano al commercio marittimo per acquistare e vendere ciò di cui le loro economie nazionali hanno bisogno. Dalle materie prime ai medicinali, ai prodotti finiti e alle tecnologie'. Il presidente Mattioli ha quindi ricordato il recente studio dell' ICS-International Chamber of Shipping sul protezionismo nelle economie marittime, da cui emerge che i paesi di tutto il mondo potrebbero aumentar e le loro prospettive di ripresa economica dal Covid- 19 riducendo le politiche restrittive in materia di commercio marittimo: ridurre il protezionismo commerciale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

potrebbe portare ad aumentare il PIL delle economie nazionali fino al 3.4%. Inoltre, soprattutto in situazioni di crisi, emerge il grave gap logistico-infrastrutturale dell' Italia, valutato in circa 70 miliardi di Euro: cifra allarmante per un Paese importatore, trasformatore ed es portatore, che fonda la sua competitività nel contesto globale sulla capacità ed efficienza del sistema logistico. Abbiamo urgente bisogno di una semplificazione di norme e procedure che regolano il nostro settore. Purtroppo, ancora una volta rilevo che viviamo in un paese ove a fronte di una sorta di 'bulimia' normativa vi è una 'anoressia' in tutto ciò che implica il controllo'. Secondo Zeno Poggi presidente AWOS , l' aumento delle misure restrittive e delle sanzioni economiche applicate per scopi geopolitici impatta in maniera sens ibile sul commercio internazionale. Oggi sono oltre 60 mila i soggetti e le entità inclusi nelle blacklist internazionali e oltre 100 sono i programmi sanzionatori applicati versi circa 40 Paesi, soggetti con cui è viet ato intrattenere rapporti commerciali e finanziari. 'L' aumento delle sanzioni sta colpendo anche il settore marittimo, basti pensare che nelle blacklist americane figurano oltre 400 navi listate. Per tutte le imprese, comprese quelle del mare, la gestione del rischio e la compliance sono driver fondamentali per impostare un' efficace strategia d' internazionalizzazione. AWOS ha l' obiettivo di fare cultura sul mondo delle sanzioni per fornire linee di orientamento a imprese, banche e istituzioni'. L' Amm. Isp. Capo (CP) Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ha ribadito la costante vicinanza e sine rgia del Comando Generale c on l' armamento ed il mondo marittimo sottolineando che le misure di security sono adotta te al fine esclusivo di garantire la sicurezza delle navi nazionali e dei loro equipaggi. L' eventuale disomogeneità tra Paesi nell' attuazione delle misure di security è comunque una prerogativa contemplata dalle norme di settore. Del resto, la pandemia ci ha insegnato che le dinamiche che regolano il mondo marittimo sono molto complesse e articolate. Basti pensare alle gravi difficoltà del mercato delle crociere, nonché ai ma rittimi di tutto il mondo che per mesi non hanno potuto avvicendarsi sulle navi, a causa delle mi sure adottate dai vari Governi per fronteggiare la diffusione del Covid- 19. Amedeo Teti, Direttore Generale Ministero dello Sviluppo Economico , nel ribadire l' importanza della logistica che vale il 7% del PIL italiano e che muove il nostro commercio estero nel mondo, ha sottolineato che, purtroppo, in Italia ancora non esiste una forte cultura della logistica che infatti è in mano a stranieri indebolendo il nostro Paese. Per questo, è importante il progetto di un nuovo porto galleggiante offshore, ideato circa 10 anni fa ma che finalmente sembra avvicinarsi all' attuazione, per garantir e un importante sviluppo del traffico di navi porta-contenitori del porto di Genova . Oggi Genova, può ricevere 2, 5 milioni di container e quando sarà operativa la Diga di Cala Bettolo si potrebbero aggiungere altri 1,5 milioni di container per un totale di 4 milioni. Il progetto potrebbe consentire il raddoppio di questo traffico. Augusto Cosulich Presidente e CEO Fratelli Cosulich Spa , ha ribadito che le sanzioni hanno un impatto fortissimo sul settore marittimo anche perché ormai viviamo in un mondo 'senza più segreti'. Basti dire che 'tutti, con il tracking dei vessel possono vedere dove sono posizionate le navi nei mari del mondo'.

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Nonostante il settore marittimo sia afflitto da tante sanzioni, non si può dire che la cultura della compliance si sia pienamente affermata nel nostro settore. Di certo, possiamo dire che un ruolo molto importante è quello delle banche che possono determinare la compliance o meno delle aziende'. Nazareno Cerni, Vice Direttore Generale Gruppo Cattolica e AD CattRe, ha sottolineato l' importanza del compliance manager all' interno delle operazioni assicurative internazionali: 'Siamo passati da una fase in cui il mondo era libero di commerciare nella maniera più semplice e più lineare, ad una realtà in cui sempre più gli interessi specifici dei Paesi entrano in profondità ne i meccanismi economici, integrati a pieno titolo negli strumenti a disposizione delle esige nze politiche, come purtroppo la cronaca ci ricorda in questi giorni. Viene così compromessa la funzione stess a del mercato come luogo in cui le risorse vengono allocate nel modo più efficiente possibile. Il mondo assicurativo e finanziario, lubrificante fondamentale dell' economia reale, si trova a giostrare interessi specifici privati ed interessi pubblici generali, con l' obbligo di integrare sempre più strutturalmente all' interno dei suoi meccanismi le analisi di compliance formale e sostanziale, o anche etica'. Michele Savini Zangrandi, del Servizio Economia e Relazioni Internazionali della Banca d' Italia, si è soffermato sul ruolo geostrategico dei cavi sottomarini. Questi, convogliando oltre il 95% delle comunicazioni internazionali, costituiscono una economica infrastruttura chiave. In quanto tale, questa infrastruttura è soggetta a rischi di natura geopolitica. Quelli principali riguardano la sicurezza e l' integrità dell' informazione che vi transita . Anche se interamente teorica, esiste anche la possibilità che questa infrastruttura, al pari delle principali infrastrutture economiche, venga coinvolta nelle dinamiche sempre più frequenti di sfruttamento strategico delle interdipendenze. Il diniego selettivo dell' accesso alla rete aprirebbe le porte ad una nuova tipologia di sanzioni, quelle digitali. L' impatto derivante da tali eventuali sanzioni sarebbe tanto più forte quanto più integrato è il destinatario delle restrizioni nell' economia digitale. Al pari di tutte le misure che sfruttano le interconnessioni economiche a fini strategici, tuttavia, anche queste rischierebbero di causarne il progressivo deterioramento. Gabriele Checchia, membro del Comitato scientifico istituzionale di GeoTrade, ha concluso l' evento confermando l' importanza cruciale della geopolitica, intesa come gestione e concettualizzazione politica del territorio, e del mare e di spazi come il Mediterraneo. Altro tema cruciale è quello del disallineamento tra vari Stati in termini di applicazione delle sanzioni, che vede l' Italia tra i Paesi potenzialmente più vulnerabili tra quelli dell' Alleanza Atlantica (NATO). ' La crisi ucraina rivela, purtroppo, il ritorno o della 'politica di potenza' sulla scena internazionale. L' Ue, che per la prima volta ha coraggiosamente adottato decisioni importanti sul terreno della difesa di un paese partner come l' Ucraina, ha deliberato sanzioni pesanti nei confronti della Russia di Putin e, tuttavia, è lecito attendersi che la risposta di Mosca investirà individualmente i singoli paesi che hanno aderito alla decisone dell' Ue. Ne deriva che il nostro Paese dovrà avvalersi/dotarsi di tutti gli strumenti a disposizione per reggere al meglio tale reazione. Il Presidente Draghi con il suo Governo sta lavorando proprio ad una riconsiderazione in tempi ravvicinati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

della politica di approvvigionamento energetico e, per certi versi, anche della politica industriale del nostro Paese, tenendo conio che i prezzi più alti dell' energia o le inte rruzioni di forniture rischiano, in prospettiva di mettere fuori mercato comparti importanti del nostro Sistema-Paese".

Il Nautilus

Genova, Voltri

Il Comitato di Gestione approva l' ampliamento del Savona Terminal Auto e il progetto di sviluppo del polo nautico di levante nel porto di Genova

Genova - Il Comitato di Gestione nella riunione odierna ha deliberato a favore dell' ampliamento di ulteriori 26.421,00 mq circa dell' area in concessione a Savona Terminal Auto in considerazione della valorizzazione del compendio in termini di sviluppo della movimentazione oltre che di miglioramento dell' operatività e di funzionalità del terminal a beneficio della viabilità pubblica. Sempre negli ambiti territoriali del Porto di Savona-Vado, sei imprese che svolgono attività industriali, artigianali e commerciali (Royal Marine , F.B. Steel, Nautica Maffei, Luninav, Cosnav e Cogni) hanno ricevuto parere favorevole all' iscrizione nel Registro ex art. 68 del codice della navigazione. Nel Porto di Genova via libera del board al progetto di sviluppo del polo nautico di levante presentato da North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica attraverso l' istanza congiunta di concessione di un' area di circa 3 mila mq per la durata di 25 anni. Con un piano di investimenti da oltre 7,6 milioni di euro, in un arco di tempo tra i 24-27 mesi, è prevista la costruzione di un nuovo modulo che ospiterà al piano terra due cantieri navali dedicati alle attività di GATTI e GSS, e al piano superiore i locali destinati alle attività di veleria e riparazione vele svolte da North Sails che avrà a disposizione anche delle aree a livello strada adibite a magazzino. Il Comitato di Gestione ha poi deliberato in merito al rilascio, rinnovo e sospensione di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis. e 46. In particolare, con riferimento agli interventi del Programma straordinario in attuazione nel Porto di Genova, ha espresso parere favorevole alle sospensioni parziali e temporanee delle concessioni in capo a Porto Antico di Genova Spa e ad Amico & Co. Srl, per motivi di pubblico interesse relativi alla realizzazione della Nuova Torre Piloti, e a Stazioni Marittime Spa per consentire gli interventi di ripristino di Calata Zingari. A sua volta, Stazioni Marittime ha presentato richiesta di autorizzazione a procedere con opere preventive di adeguamento dell' accosto 17 di Ponte Colombo per assicurare il collegamento tra Genova e Tunisi che altrimenti potrebbe essere interferito dai lavori di consolidamento e potenziamento di Ponte dei Mille attualmente in corso. Inoltre, ai sensi dell' art. 21quater della l. 241/1990, il Comitato ha deliberato a favore di revoche e sospensioni temporanee di concessione interferenti con l' attuazione degli interventi relativi alla Nuova viabilità portuale di Sampierdarena e al riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Pra'. Infine, per quanto concerne gli indennizzi previsti dall' art.199 Legge 77/20 e i contributi di cui all' art.17 comma 15 bis della Legge 84/94, sono stati riconosciuti a favore dalla Compagnia CULP 'Pippo Rebagliati' S.c.a.r.l. rispettivamente euro 84.330 relativi alle minori giornate registrate nel periodo da gennaio a novembre 2021, ed euro

331.441,90 relativamente ai costi sostenuti nel periodo agosto-dicembre 2021 per il reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, e per la formazione.

Informare

Genova, Voltri

Porto di Genova, approvato il progetto di sviluppo del polo nautico di levante

Porto di Savona, ok all' ampliamento dell' area in concessione a Savona Terminal Auto Il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha deliberato oggi a favore dell' ampliamento di ulteriori 26mila metri quadri circa dell' area in concessione a Savona Terminal Auto alla Darsena Alti Fondali del porto di Savona, via libera concesso in considerazione della valorizzazione del compendio in termini di sviluppo della movimentazione oltre che di miglioramento dell' operatività e di funzionalità del terminal a beneficio della viabilità pubblica. Inoltre, relativamente al porto di Genova, il Comitato di gestione ha approvato il progetto di sviluppo del polo nautico di levante presentato da North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica attraverso l' istanza congiunta di concessione di un' area di circa 3mila metri quadri per la durata di 25 anni. Con un piano di investimenti da oltre 7,6 milioni di euro, in un arco di tempo tra i 24-27 mesi, è prevista la costruzione di un nuovo modulo che ospiterà al piano terra due cantieri navali dedicati alle attività di GATTI e GSS, e al piano superiore i locali destinati alle attività di veleria e riparazione vele svolte da North Sails che avrà a disposizione anche delle aree a livello strada adibite a magazzino.

STAR SERVICE

inforMARE

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

3 marzo 2022

WEB

Porto di Genova, approvato il progetto di sviluppo del polo nautico di levante

Porto di Savona, ok all'ampliamento dell'area in concessione a Savona Terminal Auto

Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha deliberato oggi a favore dell'ampliamento di ulteriori 26mila metri quadri circa dell'area in concessione a Savona Terminal Auto alla Darsena Alti Fondali del porto di Savona, via libera concesso in considerazione della valorizzazione del compendio in termini di sviluppo della movimentazione oltre che di miglioramento dell'operatività e di funzionalità del terminal a beneficio della viabilità pubblica.

Inoltre, relativamente al porto di Genova, il Comitato di gestione ha approvato il progetto di sviluppo del polo nautico di levante presentato da North Sails, Gatti, Genoa Sea Service e Consorzio Assistenza Nautica attraverso l'istanza congiunta di concessione di un'area di circa 3mila metri quadri per la durata di 25 anni. Con un piano di investimenti da oltre 7,6 milioni di euro, in un arco di tempo tra i 24-27 mesi, è prevista la costruzione di un nuovo modulo che ospiterà al piano terra due cantieri navali dedicati alle attività di GATTI e GSS, e al piano superiore i locali destinati alle attività di veleria e riparazione vele svolte da North Sails che avrà a disposizione anche delle aree a livello strada adibite a magazzino.

Informatore Navale

Genova, Voltri

CONFITARMA: La compliance e le nuove rotte del commercio globale - Augusto Cosulich: "un ruolo molto importante è quello delle banche.."

Il 2 marzo, a Roma presso la sede di Confitarma, si è tenuto il Convegno "La compliance e le nuove rotte del commercio globale. La competitività del sistema marittimo italiano, i processi di regolamentazione e le restrizioni internazionali, la sicurezza economica", organizzato da AWOS in collaborazione con Confitarma L' evento è stato l' occasione per presentare il n.2 di GeoTrade, Rivista di geopolitica e commercio estero diretta da Paolo Quercia. Quest' ultimo insieme a Luca Sisto, Direttore generale di Confitarma ha moderato gli interventi. Paolo Quercia, direttore di GeoTrade e docente di studi strategici, ha sottolineato che AWOS e GeoTrade si propongono di contribuire a far comprendere come funzionano le sanzioni: "Sono uno strumento della politica estera, ma sono anche un prezzo per l' economia. Possono essere molto efficaci e distruttive ma sono anche un deterrente per evitare gli effetti peggiori della guerra ed il suo allargamento. Il loro effetto non può esser valutato nell' immediato, bensì a medio e lungo termine. L' invasione russa dell' Ucraina sposta le sanzioni su un terreno ignoto. L' Italia deve essere consapevole che in questa fase imprevedibile e senza precedenti occorre dotarsi di strumenti idonei, di politica delle sanzioni. Questo è necessario sia per efficientarne l' impatto sia per proteggere le aziende da effetti indiretti della loro applicazione". Luca Sisto, ha espressamente chiesto che le condizioni operative delle navi di tutto il mondo siano sullo stesso livello per evitare discriminazioni commerciali. "In questi tragici momenti, in cui si giocano i destini di persone e territori a causa di un conflitto alle porte dell' Europa, non possiamo permettere che venga compromessa la competitività delle navi di bandiera italiana" Mario Mattioli Presidente Confitarma, nel suo intervento di saluto ha posto l' accento sul ruolo del trasporto marittimo che non si è mai fermato neanche durante i momenti più critici della pandemia, grazie soprattutto all' importante ruolo svolto dagli oltre 1,2 milioni di marittimi a bordo della flotta mondiale. "Il valore del commercio marittimo è stimato in 14 trilioni di dollari. Tutti i paesi e le diverse attività economiche si affidano al commercio marittimo per acquistare e vendere ciò di cui le loro economie nazionali hanno bisogno. Dalle materie prime ai medicinali, ai prodotti finiti e alle tecnologie". Il Presidente Mattioli ha quindi ricordato il recente studio dell' ICS-International Chamber of Shipping sul protezionismo nelle economie marittime, da cui emerge che i paesi di tutto il mondo potrebbero aumentare le loro prospettive di ripresa economica dal Covid-19 riducendo le politiche restrittive in materia di commercio marittimo: ridurre il protezionismo commerciale potrebbe portare ad aumentare il PIL delle economie nazionali fino al 3.4%. Inoltre, soprattutto in situazioni di crisi, emerge il grave gap logistico-infrastrutturale dell' Italia, valutato in circa 70 miliardi di Euro: cifra allarmante per un Paese importatore, trasformatore ed esportatore, che fonda

Informatore Navale

Genova, Voltri

la sua competitività nel contesto globale sulla capacità ed efficienza del sistema logistico. Abbiamo urgente bisogno di una semplificazione di norme e procedure che regolano il nostro settore. Purtroppo, ancora una volta rilevo che viviamo in un paese ove a fronte di una sorta di "bulimia" normativa vi è una "anoressia" in tutto ciò che implica il controllo". Secondo Zeno Poggi Presidente AWOS, l' aumento delle misure restrittive e delle sanzioni economiche applicate per scopi geopolitici impatta in maniera sensibile sul commercio internazionale. Oggi sono oltre 60 mila i soggetti e le entità inclusi nelle blacklist internazionali e oltre 100 sono i programmi sanzionatori applicati versi circa 40 Paesi, soggetti con cui è vietato intrattenere rapporti commerciali e finanziari. "L' aumento delle sanzioni sta colpendo anche il settore marittimo, basti pensare che nelle blacklist americane figurano oltre 400 navi listate. Per tutte le imprese, comprese quelle del mare, la gestione del rischio e la compliance sono driver fondamentali per impostare un' efficace strategia d' internazionalizzazione. AWOS ha l' obiettivo di fare cultura sul mondo delle sanzioni per fornire linee di orientamento a imprese, banche e istituzioni". L' Amm. Isp. Capo (CP) Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ha ribadito la costante vicinanza e sinergia del Comando Generale con l' armamento ed il mondo marittimo sottolineando che le misure di security sono adottate al fine esclusivo di garantire la sicurezza delle navi nazionali e dei loro equipaggi. L' eventuale disomogeneità tra Paesi nell' attuazione delle misure di security è comunque una prerogativa contemplata dalle norme di settore. Del resto, la pandemia ci ha insegnato che le dinamiche che regolano il mondo marittimo sono molto complesse e articolate. Basti pensare alle gravi difficoltà del mercato delle crociere, nonché ai marittimi di tutto il mondo che per mesi non hanno potuto avvicendarsi sulle navi, a causa delle misure adottate dai vari Governi per fronteggiare la diffusione del Covid-19. Amedeo Teti, Direttore Generale Ministero dello Sviluppo Economico, nel ribadire l' importanza della logistica che vale il 7% del PIL italiano e che muove il nostro commercio estero nel mondo, ha sottolineato che, purtroppo, in Italia ancora non esiste una forte cultura della logistica che infatti è in mano a stranieri indebolendo il nostro Paese. Per questo, è importante il progetto di un nuovo porto galleggiante offshore, ideato circa 10 anni fa ma che finalmente sembra avvicinarsi all' attuazione, per garantire un importante sviluppo del traffico di navi porta-contenitori del porto di Genova. Oggi Genova, può ricevere 2,5 milioni di container e quando sarà operativa la Diga di Cala Bettolo si potrebbero aggiungere altri 1,5 milioni di container per un totale di 4 milioni. Il progetto potrebbe consentire il raddoppio di questo traffico. Augusto Cosulich Presidente e CEO Fratelli Cosulich Spa, ha ribadito che le sanzioni hanno un impatto fortissimo sul settore marittimo anche perché ormai viviamo in un mondo "senza più segreti". Basti dire che "tutti, con il tracking dei vessel possono vedere dove sono posizionate le navi nei mari del mondo". Nonostante il settore marittimo sia afflitto da tante sanzioni, npon si può dire che la cultura della compliance si sia pienamente affermata nel nostro settore. Di certo, possiamo dire che un ruolo molto importante è quello delle banche che possono determinare la compliance o meno delle aziende". Nazareno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Informatore Navale

Genova, Voltri

Cerni, Vice Direttore Generale Gruppo Cattolica e AD CattRe, ha sottolineato l' importanza del compliance manager all' interno delle operazioni assicurative internazionali: "Siamo passati da una fase in cui il mondo era libero di commerciare nella maniera più semplice e più lineare, ad una realtà in cui sempre più gli interessi specifici dei Paesi entrano in profondità nei meccanismi economici, integrati a pieno titolo negli strumenti a disposizione delle esigenze politiche, come purtroppo la cronaca ci ricorda in questi giorni. Viene così compromessa la funzione stessa del mercato come luogo in cui le risorse vengono allocate nel modo più efficiente possibile. Il mondo assicurativo e finanziario, lubrificante fondamentale dell' economia reale, si trova a giostrare interessi specifici privati ed interessi pubblici generali, con l' obbligo di integrare sempre più strutturalmente all' interno dei suoi meccanismi le analisi di compliance formale e sostanziale, o anche etica". Michele Savini Zangrandi, del Servizio Economia e Relazioni Internazionali della Banca d' Italia, si è soffermato sul ruolo geostrategico dei cavi sottomarini. Questi, convogliando oltre il 95 percento delle comunicazioni internazionali, costituiscono una economica infrastruttura chiave. In quanto tale, questa infrastruttura è soggetta a rischi di natura geopolitica. Quelli principali riguardano la sicurezza e l' integrità dell' informazione che vi transita. Anche se interamente teorica, esiste anche la possibilità che questa infrastruttura, al pari delle principali infrastrutture economiche, venga coinvolta nelle dinamiche sempre più frequenti di sfruttamento strategico delle interdipendenze. Il diniego selettivo dell' accesso alla rete aprirebbe le porte ad una nuova tipologia di sanzioni, quelle digitali. L' impatto derivante da tali eventuali sanzioni sarebbe tanto più forte quanto più integrato è il destinatario delle restrizioni nell' economia digitale. Al pari di tutte le misure che sfruttano le interconnessioni economiche a fini strategici, tuttavia, anche queste rischierebbero di causarne il progressivo deterioramento. Gabriele Checchia, membro del Comitato scientifico istituzionale di GeoTrade, ha concluso l' evento confermando l' importanza cruciale della geopolitica, intesa come gestione e concettualizzazione politica del territorio, e del mare e di spazi come il Mediterraneo. Altro tema cruciale è quello del disallineamento tra vari Stati in termini di applicazione delle sanzioni, che vede l' Italia tra i paesi potenzialmente più vulnerabili tra quelli dell' Alleanza Atlantica (NATO). "La crisi ucraina rivela, purtroppo, il ritorno o della "politica di potenza" sulla scena internazionale. L' Ue, che per la prima volta ha coraggiosamente adottato decisioni importanti sul terreno della difesa di un paese partner come l' Ucraina, ha deliberato sanzioni pesanti nei confronti della Russia di Putin e, tuttavia, è lecito attendersi che la risposta di Mosca investirà individualmente i singoli paesi che hanno aderito alla decisone dell' Ue. Ne deriva che il nostro Paese dovrà avvalersi/dotarsi di tutti gli strumenti a disposizione per reggere al meglio tale reazione. Il Presidente Draghi con il suo Governo sta lavorando proprio ad una riconsiderazione in tempi ravvicinati della politica di approvvigionamento energetico e, per certi versi, anche della politica industriale del nostro Paese, tenendo conio che i prezzi più alti dell' energia o le interruzioni di forniture rischiano, in prospettiva di mettere fuori mercato comparti importanti del nostro Sistema-Paese".

Sea Reporter

Genova, Voltri

Convegno Confitarma: La compliance e le nuove rotte del commercio globale

Redazione Seareporter.it

il giorno 2 marzo a Roma presso la sede di Confitarma , si è tenuto il convegno 'La compliance e le nuove rotte del commercio globale. La competitività del sistema marittimo italiano, i processi di regolamentazione e le restrizioni internazionali, la sicurezza economica', organizzato da AWOS in collaborazione con Confitarma. L' evento è stato l' occasione per presentare il n.2 di GeoTrade , Rivista di geopolitica e commercio estero diretta da Paolo Quercia. Quest' ultimo insieme a Luca Sisto, Direttore generale di Confitarma ha moderato gli interventi. Paolo Quercia , direttore di GeoTrade e docente di studi strategici, ha sottolineato che AWOS e GeoTrade si propongono di contribuire a far comprendere come funzionano le sanzioni: ' Sono uno strumento della politica estera, ma sono anche un prezzo per l' economia. Possono essere molto efficaci e distruttive ma sono anche un deterrente per evitare gli effetti peggiori della guerra ed il suo allargamento. Il loro effetto non può esser valutato nell' immediato, bensì a medio e lungo termine. L' invasione russa dell' Ucraina sposta le sanzioni su un terreno ignoto. L' Italia deve essere consapevole che in questa fase imprevedibile e senza precedenti occorre dotarsi di strumenti idonei, di politica delle sanzioni. Questo è necessario sia per efficientarne l' impatto sia per proteggere le aziende da effetti indiretti della loro applicazione '. Luca Sisto , ha espressamente chiesto che le condizioni operative delle navi di tutto il mondo siano sullo stesso livello per evitare discriminazioni commerciali. ' In questi tragici momenti, in cui si giocano i destini di persone e territori a causa di un conflitto alle porte dell' Europa, non possiamo permettere che venga compromessa la competitività delle navi di bandiera italiana '. Mario Mattioli Presidente Confitarma, nel suo intervento di saluto ha posto l' accento sul ruolo del trasporto marittimo che non si è mai fermato neanche durante i momenti più critici della pandemia, grazie soprattutto all' importante ruolo svolto dagli oltre 1,2 milioni di marittimi a bordo della flotta mondiale. ' Il valore del commercio marittimo è stimato in 14 trilioni di dollari. Tutti i paesi e le diverse attività economiche si affidano al commercio marittimo per acquistare e vendere ciò di cui le loro economie nazionali hanno bisogno. Dalle materie prime ai medicinali, ai prodotti finiti e alle tecnologie '. Il Presidente Mattioli ha quindi ricordato il recente studio dell' ICS-International Chamber of Shipping sul protezionismo nelle economie marittime, da cui emerge che i paesi di tutto il mondo potrebbero aumentare le loro prospettive di ripresa economica dal Covid- 19 riducendo le politiche restrittive in materia di commercio marittimo: ridurre il protezionismo commerciale potrebbe portare ad aumentare il PIL delle economie nazionali fino al 3.4%. Inoltre, soprattutto in situazioni di crisi, emerge il grave gap logistico-infrastrutturale dell' Italia, valutato in circa 70 miliardi di Euro: cifra allarmante per un Paese importatore, trasformatore ed esportatore, che fonda

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Sea Reporter

Genova, Voltri

la sua competitività nel contesto globale sulla capacità ed efficienza del sistema logistico. ' Abbiamo urgente bisogno di una semplificazione di norme e procedure che regolano il nostro settore. Purtroppo, ancora una volta rilevo che viviamo in un paese ove a fronte di una sorta di 'bulimia' normativa vi è una 'anoressia' in tutto ciò che implica il controllo '. Secondo Z eno Poggi Presidente AWOS, l' aumento delle misure restrittive e delle sanzioni economiche applicate per scopi geopolitici impatta in maniera sensibile sul commercio internazionale. Oggi sono oltre 60 mila i soggetti e le entità inclusi nelle blacklist internazionali e oltre 100 sono i programmi sanzionatori applicati versi circa 40 Paesi, soggetti con cui è vietato intrattenere rapporti commerciali e finanziari. ' L' aumento delle sanzioni sta colpendo anche il settore marittimo, basti pensare che nelle blacklist americane figurano oltre 400 navi listate. Per tutte le imprese, comprese quelle del mare, la gestione del rischio e la compliance sono driver fondamentali per impostare un' efficace strategia d' internazionalizzazione. AWOS ha l' obiettivo di fare cultura sul mondo delle sanzioni per fornire linee di orientamento a imprese, banche e istituzioni '. L' Amm. Isp. Capo (CP) Nicola Carlone , Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ha ribadito la costante vicinanza e sinergia del Comando Generale con l' armamento ed il mondo marittimo sottolineando che le misure di security sono adottate al fine esclusivo di garantire la sicurezza delle navi nazionali e dei loro equipaggi. L' eventuale disomogeneità tra Paesi nell' attuazione delle misure di security è comunque una prerogativa contemplata dalle norme di settore. Del resto, la pandemia ci ha insegnato che le dinamiche che regolano il mondo marittimo sono molto complesse e articolate. Basti pensare alle gravi difficoltà del mercato delle crociere, nonché ai marittimi di tutto il mondo che per mesi non hanno potuto avvicendarsi sulle navi, a causa delle misure adottate dai vari Governi per fronteggiare la diffusione del Covid- 19. Amedeo Teti , Direttore Generale Ministero dello Sviluppo Economico, nel ribadire l' importanza della logistica che vale il 7% del PIL italiano e che muove il nostro commercio estero nel mondo, ha sottolineato che, purtroppo, in Italia ancora non esiste una forte cultura della logistica che infatti è in mano a stranieri indebolendo il nostro Paese. Per questo, è importante il progetto di un nuovo porto galleggiante offshore, ideato circa 10 anni fa ma che finalmente sembra avvicinarsi all' attuazione, per garantire un importante sviluppo del traffico di navi porta-contenitori del porto di Genova. Oggi Genova, può ricevere 2,5 milioni di container e quando sarà operativa la Diga di Cala Bettolo si potrebbero aggiungere altri 1,5 milioni di container per un totale di 4 milioni. Il progetto potrebbe consentire il raddoppio di questo traffico. Augusto Cosulich Presidente e CEO Fratelli Cosulich Spa, ha ribadito che le sanzioni hanno un impatto fortissimo sul settore marittimo anche perché ormai viviamo in un mondo 'senza più segreti'. Basti dire che 't utti, con il tracking dei vessel possono vedere dove sono posizionate le navi nei mari del mondo. Nonostante il settore marittimo sia afflitto da tante sanzioni, non si può dire che la cultura della compliance si sia pienamente affermata nel nostro settore. Di certo, possiamo dire che un ruolo molto importante è quello delle banche che possono determinare la compliance o meno delle aziende '. Nazareno

Sea Reporter

Genova, Voltri

Cerni , Vice Direttore Generale Gruppo Cattolica e AD CattRe, ha sottolineato l' importanza del compliance manager all' interno delle operazioni assicurative internazionali: ' Siamo passati da una fase in cui il mondo era libero di commerciare nella maniera più semplice e più lineare, ad una realtà in cui sempre più gli interessi specifici dei Paesi entrano in profondità nei meccanismi economici, integrati a pieno titolo negli strumenti a disposizione delle esigenze politiche, come purtroppo la cronaca ci ricorda in questi giorni. Viene così compromessa la funzione stessa del mercato come luogo in cui le risorse vengono allocate nel modo più efficiente possibile. Il mondo assicurativo e finanziario, lubrificante fondamentale dell' economia reale, si trova a giostrare interessi specifici privati ed interessi pubblici generali, con l' obbligo di integrare sempre più strutturalmente all' interno dei suoi meccanismi le analisi di compliance formale e sostanziale, o anche etica '. Michele Savini Zangrandi , del Servizio Economia e Relazioni Internazionali della Banca d' Italia, si è soffermato sul ruolo geostrategico dei cavi sottomarini. Questi, convogliando oltre il 95 percento delle comunicazioni internazionali, costituiscono una economica infrastruttura chiave. In quanto tale, questa infrastruttura è soggetta a rischi di natura geopolitica. Quelli principali riguardano la sicurezza e l' integrità dell' informazione che vi transita. Anche se interamente teorica, esiste anche la possibilità che questa infrastruttura, al pari delle principali infrastrutture economiche, venga coinvolta nelle dinamiche sempre più frequenti di sfruttamento strategico delle interdipendenze. Il diniego selettivo dell' accesso alla rete aprirebbe le porte ad una nuova tipologia di sanzioni, quelle digitali. L' impatto derivante da tali eventuali sanzioni sarebbe tanto più forte quanto più integrato è il destinatario delle restrizioni nell' economia digitale. Al pari di tutte le misure che sfruttano le interconnessioni economiche a fini strategici, tuttavia, anche queste rischierebbero di causarne il progressivo deterioramento. Gabriele Checchia , Presidente del Comitato scientifico di AWOS, ha concluso l' evento confermando l' importanza cruciale della geopolitica, intesa come gestione e concettualizzazione politica del territorio, e del mare e di spazi come il Mediterraneo. Altro tema cruciale è quello del disallineamento tra vari Stati in termini di applicazione delle sanzioni, che vede l' Italia tra i paesi potenzialmente più vulnerabili tra quelli dell' Alleanza Atlantica (NATO). ' La crisi ucraina rivela, purtroppo, il ritorno o della 'politica di potenza' sulla scena internazionale. L' Ue, che per la prima volta ha coraggiosamente adottato decisioni importanti sul terreno della difesa di un paese partner come l' Ucraina, ha deliberato sanzioni pesanti nei confronti della Russia di Putin e, tuttavia, è lecito attendersi che la risposta di Mosca investirà individualmente i singoli paesi che hanno aderito alla decisone dell' Ue. Ne deriva che il nostro Paese dovrà avvalersi/dotarsi di tutti gli strumenti a disposizione per reggere al meglio tale reazione. Il Presidente Draghi con il suo Governo sta lavorando proprio ad una riconsiderazione in tempi ravvicinati della politica di approvvigionamento energetico e, per certi versi, anche della politica industriale del nostro Paese, tenendo conio che i prezzi più alti dell' energia o le interruzioni di forniture rischiano, in prospettiva di mettere fuori mercato comparti importanti del nostro Sistema-Paese '.

Ship Mag

Genova, Voltri

Guerra in Ucraina, l' Associazione russa di Diritto Marittimo si schiera contro l' intervento di Mosca

Leonardo Parigi

RUMLA riunisce accademici, avvocati, compagnie di navigazione e ufficiali del mondo marittimo Genova - ' L' Associazione russa di diritto marittimo, insieme ai suoi membri, è contraria alla guerra e a favore della pace tra Ucraina e Russia. Chiediamo l' immediata cessazione di tutte le azioni militari'. La lettera della RUMLA (Russian Maritime Law Association) non lascia spazio a equivoci di sorta. Organizzazione no profit con un focus onnicomprensivo sul mondo marittimo, la RUMLA integra accademici, avvocati, compagnie di navigazione, ufficiali e tutti i rappresentanti del mondo marittimo di Mosca. La lettera ha un tono netto e prende una posizione chiara nei confronti della politica aggressiva della Russia: ' RUMLA si oppone a tutte le azioni militari. Riteniamo che non vi sia alcuna giustificazione legale o politica che permetta alle truppe di entrare nel territorio di un altro Stato.Qualsiasi azione militare comporta la perdita di vite umane. Non possiamo e non sosterremo o giustificheremo la sofferenza umana'. E ancora: 'La decisione di lanciare tali azioni militari è contraria agli interessi di Russia e dell' Ucraina, e dell' umanità'. 'Chiediamo di fermare la guerra in Ucraina e di tornare alla ragione e ai meccanismi legali per risolvere il conflitto', prosegue la nota inviata alla stampa dall' associazione. 'Esprimiamo le nostre condoglianze a tutti coloro che ora stanno attraversando sofferenza e perdita, dolore e dolore a causa della guerra'.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Noli container Cina - Italia in calo (-1%) ma sui trasporti Asia - Europa incombe l' ombra della guerra

Secondo alcuni analisti sulle rotte marittime dall' Asia si riverseranno anche i traffici della 'Via della Seta ferroviaria', che gli operatori stanno abbandonando

SHIPPING ITALY.IT

Il quotidiano online del trasporto marittimo

SPEDIZIONI

Noli container Cina – Italia in calo (-1%) ma sui trasporti Asia – Europa incombe l'ombra della guerra

Secondo alcuni analisti sulle rotte marittime dall'Asia si riverseranno anche i traffici della 'Via della Seta ferroviaria', che gli operatori stanno abbandonando

DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 3 MARZO 2022

STAMPA

Dopo alcune settimane di sostanziale stallo, i noli per il trasporto marittimo di container sulla tratta Shanghai – Genova hanno registrato un visibile calo, nell'ordine dell'1%. Secondo le

Dopo alcune settimane di sostanziale stallo , i noli per il trasporto marittimo di container sulla tratta Shanghai - Genova hanno registrato un visibile calo, nell' ordine dell' 1%. Secondo le rilevazioni di Drwery, le tariffe per l' invio di un box da 40 piedi dalla Cina verso l' Italia si sono assestate nell' ultima settimana su una media di 12.690 dollari, comunque superiori del 49% a quelle di un anno fa. Questo andamento si inserisce in un quadro di flessione globale, considerato che il Composite Index elaborato dalla società di analisi tendendo conto delle otto principali rotte container mondiali risulta in calo del 2% a 9.279 dollari, con decrementi rilevati su tutte le tratte analizzate, a eccezione della Los Angeles - Shanghai (+1%, 1.257 dollari) e delle Shanghai - Los Angeles e Shanghai - Rotterdam (entrambe stabili, nell' ordine a 10.986 e a 12.968 dollari). Se in altre circostanze questi dati avrebbero portato a ritenere avviata una fase di discesa dei costi del trasporto container via mare, il conflitto Ucraina - Russia ha ora rimesso però tutto in discussione. I maggiori liner globali hanno infatti deciso di escludere i porti russi dalle loro rotte , dopo avere già dovuto fare lo stesso con quelli ucraini. Al riguardo va anche notato che secondo quanto segnalato da Maersk ieri, 'le autorità doganali dell' UE e del Regno Unito stanno ora ispezionando tutte le unità da/per la Russia in transito nei loro terminal/porti per identificare le spedizioni sanzionate e soggette a restrizioni (l' obiettivo principale sono le parti sanzionate e le merci soggette a restrizioni o vietate)', cosa che sta generando impatti indiretti globali, in particolare sugli hub di transhipment 'già congestionati'. Secondo Container xChange, la crisi sta già generando un aumento della domanda di trasporto marittimo e di equipment sulle tratte Asia - Europa, causata in particolare dallo 'shift modale' che gli operatori stanno attuando. Come già osservato, il blocco dello spazio aereo Ue alle compagnie russe e il controblocco disposto da Mosca sui suoi cieli stanno avendo un impatto diretto sui trasporti aerei sopra la Russia, poiché da un lato hanno tolto di mezzo la capacità di un vettore 'big' come AirBridgeCargo e dall' altro costringono le compagnie Ue a considerare se allungare le loro rotte per non sorvolare il paese o a rinunciare a questi traffici perché non sostenibili economicamente. Una ulteriore quota di traffici tenderà a riversarsi sulle navi portacontainer dalle rotte ferroviarie Cina - Europa. Rispetto a pochi giorni fa , la situazione sembra essersi aggravata dato che molti operatori stanno evitando i transiti (via strada o ferrovia) attraverso la Russia anche laddove possibili (tecnicamente e rispetto alle sanzioni). Secondo RailFreight.com , Rzd (ovvero le ferrovie russe) sono sia sulla lista Ue che su quella Usa di entità sanzionate, ma teoricamente questo non impedirebbe agli operatori logistici di potersi avvalere ancora dei suoi

servizi. Tuttavia molti hanno già scelto di abbandonare questa modalità di trasporto: tra gli altri, Zyxel Communications Corp., società che realizza apparecchiature di rete e che sarebbe 'uno dei maggiori clienti' dei trasporti ferroviari lungo la Via della Seta. Anche Flexport avrebbe fermato le prenotazioni per il suo servizio transiberiano e la stessa Maersk ha annunciato ieri che anche i suoi trasporti per via aerea e ferroviaria da e per la Russia sono 'temporaneamente sospesi'.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Liguria, missione a Dubai: in vetrina c' è la nautica: il fatturato vola a sei miliardi

LA STAMPA

The Medi Telegraph

Shipping › Yachting ›

Liguria, missione a Dubai: in vetrina c'è la nautica: il fatturato vola a sei miliardi

Il biglietto da visita scelto per l'Expo di Dubai, per la Liguria non potrebbe essere migliore: la missione istituzionale nella metropoli emiratina, in occasione del Regional Day (10-13 marzo) dedicato al nostro territorio, sarà focalizzata sulla nautica

numeri della nautica in Italia

Informativa

Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy.
Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo *utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.*
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.
Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".
Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza

Accetta

Il biglietto da visita scelto per l' Expo di Dubai, per la Liguria non potrebbe essere migliore: la missione istituzionale nella metropoli emiratina, in occasione del Regional Day (10-13 marzo) dedicato al nostro territorio, sarà focalizzata sulla nautica. Un settore così in crescita che ora il tema è trovare un bilanciamento tra la forte domanda e un' offerta non infinita, visto che il comparto di alta gamma, vera specialità di tutta la dorsale che va da Livorno a Sanremo, mantiene per forza di cose una sua dimensione artigianale, come ricorda Stefano Pagani Isnardi, direttore Ufficio studi di Confindustria Nautica, che all' evento 'Road to Expo Dubai - Nautica, la grande bellezza della Liguria' organizzato ieri alla Borsa di Genova da Regione e Liguria International ha anticipato qualcuno dei dati sul 2021 che l' associazione dei costruttori di yacht e barche renderà noti proprio a Dubai con l' atteso dossier annuale 'La nautica in cifre': fatturato vicino ai sei miliardi, vicino ai valori del boom 2007-2008, e soprattutto un export di tre miliardi (2,99 per la precisione), massimo storico mai raggiunto. LA FILIERA LIGURE Il Regional Day ligure è contestuale al Dubai International Boat Show: a questo evento clou per l' area mediorientale, la Liguria si presenta con un comparto che occupa nei soli cantieri 2.600 persone. Ma la nautica è uno dei settori che ha l' effetto moltiplicatore più alto: per un lavoratore in cantiere, ce ne sono altri 10 sulla filiera: appalti sulle componenti dell' imbarcazione, equipaggi, personale dei marina, indotto a servizio di armatori, ospiti o dello stesso personale di bordo, meccanici, elettricisti, riparatori: «La nautica - commenta il governatore ligure, Giovanni Tot i - rappresenta industria, ricerca, innovazione, formazione ma anche turismo, leisure, agroalimentare. Andare a Dubai in concomitanza col Boat Show significa portare uno straordinario biglietto da visita che dà lavoro a decine di migliaia di liguri e ha margini di crescita straordinariamente elevati. A Dubai punteremo sulla sinergia di più settori, perché credo che la Liguria sia qualcosa di unico nel panorama italiano ed europeo. È un nostro settore di forza: ospitiamo uno dei primi Saloni del mondo e insieme a Miami abbiamo superato i tedeschi. Quello che è stato visto per molti anni da un pezzo della politica italiana come uno strumento di privilegio è in realtà uno dei meccanismi di ridistribuzione ed equità sociale più potenti che abbiamo». E poi c' è la sfida delle città: La Spezia, con Mario Sommariva e Pierluigi Peracchini (presidente del porto e sindaco) che non nascondono le ambizioni di fare della loro città «il punto di riferimento mondiale della nautica»; e poi Paolo Emilio Signorini e Marco Bucci, numero uno del porto e sindaco di Genova: lo spostamento della diga foranea, l' opera più ciclopica in porto degli ultimi 100 anni, aprirà superfici acquee non solo per il porto commerciale, ma anche per l' industria nautica. «Bisognerebbe - commenta Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

- realizzare un grande distretto unico Liguria-Toscana, per unire le eccellenze delle due regioni e tirare fuori tutte le opportunità. Nel tratto da Livorno a Sanremo viene costruito l' 85% della produzione». Il distretto, spiega Cecchi, potrebbe essere un elemento per fare sinergia anche dal punto di vista della formazione di manodopera specializzata per il settore. I TIMORI DELLE SANZIONI Chiaramente, la cronaca di questi giorni, con la guerra della Russia all' Ucraina, non può non rientrare nei ragionamenti: «Siamo preoccupati - ammette Cecchi -. Non possiamo ancora stabilire l' impatto verso i nostri cantieri, speriamo che la situazione si risolva il prima possibile». «Fino a una settimana fa le principali preoccupazioni erano su prezzi dell' energia, carenze di materie prime, problemi nella logistica che fanno sì che ci sia un' incertezza sulla possibilità di completare e consegnare tutte le unità da diporto che sono state ordinate e dovrebbero essere completate per la stagione in corso - aggiunge Pagani Isnardi -. Ora con la crisi Russia-Ucraina è ovvio che ci sono anche conseguenze dal punto di vista dell' economia generale, anche se sul tema delle sanzioni in questo campo l' Europa non ha ancora deciso, e bisognerà capire l' atteggiamento che vorranno prendere i Paesi sotto cui generalmente battono bandiere gli yacht degli armatori russi: Cayman, Isole Vergini Britanniche, Malta». «Certamente le sanzioni alla Russia avranno un impatto anche in Liguria - conclude Toti - ma credo che sia dovere di tutti continuare a fare quello che sappiamo fare bene: andare per mare, costruire buone barche e cercare di venderle e vendendo la bellezza del prodotto italiano diffondere anche un pezzo di quella cultura e di quella storia che magari in futuro ci eviterà qualche guerra perché, come recita il padiglione italiano a Dubai, 'la bellezza aiuta a costruire connessioni e dialogo nel mondo'». Formazione, occupazione e green: che cosa chiedono i cantieri della nautica "Road to Expo Dubai. Nautica, la Grande Bellezza della Liguria": il video integrale.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Porto di Genova, spunta un piano B per Ponte Somalia

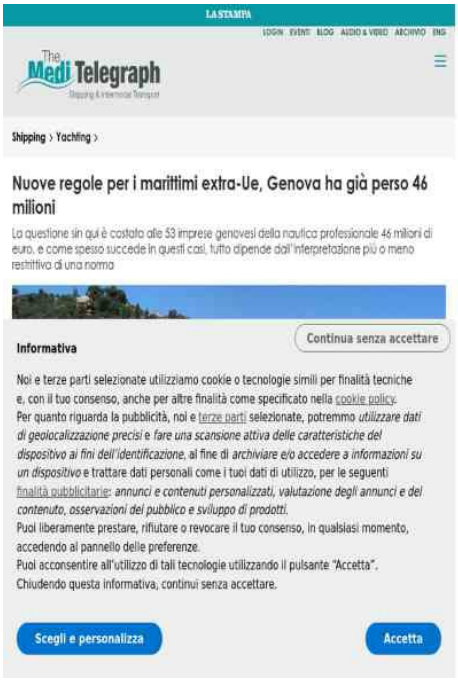
Spunta un piano B per Ponte Somalia, l' area dello scalo genovese attualmente in concessione al Terminal San Giorgio (gruppo Gavio). In quegli spazi, secondo quanto deciso da Palazzo San Giorgio anche su indicazione del Comune di Genova, dovrebbero essere spostati i depositi chimici di Carmagnani e Superba. La decisione dell' Authority è stata presa dopo un accordo tra i privati interessati: gruppo Gavio, Superba e Carmagnani. Prima dell' ok definitivo al trasloco dei depositi chimici a Ponte Somalia, mancano però ancora non pochi passaggi tecnici tutt' altro che scontati. Non solo: il piano potrebbe essere fermato dai giudici visto che sono almeno quattro i ricorsi al tribunale amministrativo della Liguria presentati contro l' operazione che, secondo alcuni, non solo metterebbe a rischio la sicurezza delle persone ma danneggerebbe anche l' occupazione dei portuali genovesi. Da qui l' ultima novità: il Terminal San Giorgio (che è controllato dal gruppo Gavio, quindi decisione tutt' altro che attesa), nei giorni scorsi ha fatto ricorso contro l' Autorità di sistema portuale, che contestualmente al via libera dato circa due mesi fa a Carmagnani e Superba, ha bocciato una vecchia richiesta del terminal controllato dal gruppo Gavio che su Ponte Somalia - oltre un anno fa e prima dell' accordo sui depositi chimici - avrebbe voluto fare attraccare traghetti non solo merci ma anche passeggeri dell' armatore Grimaldi. L' ultimo passo in avanti del Tsg non può che avere un unico significato: quello di pianificare già ora un' alternativa concreta qualora la burrascosa operazione del trasloco dei depositi chimici da Multedo a Sampierdarena non dovesse andare a buon fine insistendo sulla possibilità di attrezzare le proprie banchine a ospitare anche traffici passeggeri legati alle navi di Grimaldi. I traghetti merci dell' armatore campano operano già ora proprio a Ponte Somalia e uno spostamento dei depositi di Carmagnani e Superba in quella zona del porto, secondo Grimaldi, creerebbe notevoli danni al traffico portuale. Della stessa idea è il terminalista Ettore Campostano che, sempre sulla banchina di Ponte Somalia, controlla invece il Terminal Forest.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Nuove regole per i marittimi extra-Ue, Genova ha già perso 46 milioni


LA STAMPA

The Medi Telegraph

Shipping › Yachting ›

Nuove regole per i marittimi extra-Ue, Genova ha già perso 46 milioni

La questione sin qui è costata alle 53 imprese genovesi della nautica professionale 46 milioni di euro, e come spesso succede in questi casi, tutto dipende dall' interpretazione più o meno restrittiva di una norma

Informativa

Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy.
Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo *utilizzare dati di geolocalizzazione precisi* e *fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.*
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.
Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".
Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza

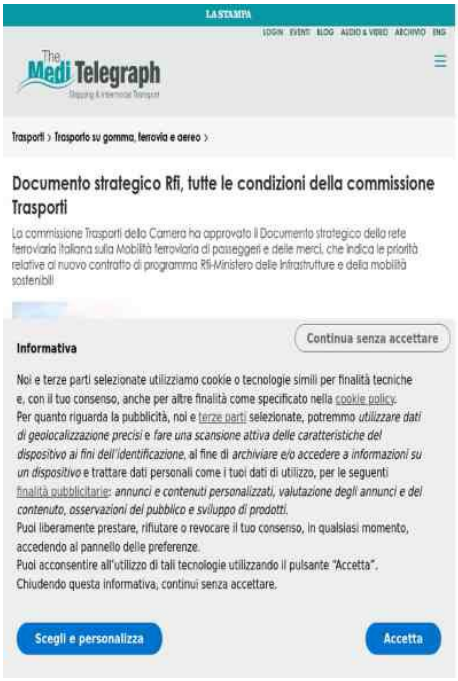
Accetta

La questione sin qui è costata alle 53 imprese genovesi della nautica professionale 46 milioni di euro, e come spesso succede in questi casi, tutto dipende dall' interpretazione più o meno restrittiva di una norma. Infatti a partire dallo scorso agosto (e a partire da Genova), in seguito a una sentenza della Corte di giustizia europea del febbraio 2020 l' Italia ha modificato le regole di ingresso e permanenza dei marittimi di provenienza extra Ue. Su indicazione della direzione centrale della polizia di frontiera, i comandi territoriali hanno via via cominciato ad applicare sul campo la nuova regola indotta dalla sentenza: in sostanza chi arriva via terra o via aerea per imbarcarsi può restare in Italia solo per 90 giorni, come se fosse un semplice turista. Dopo, diventa un immigrato clandestino. Ma l' equipaggio di uno yacht rimane a bordo ben più di tre mesi: non ci sono solo i quattro della stagione estiva, ma anche lo svernamento in porto, periodo nel quale la barca va comunque mantenuta, per non parlare delle operazioni di riparazione. Se a questo si aggiunge il fatto che la maggior parte degli equipaggi sono di origine anglosassone o comunque extra-europea, si comprende la preoccupazione di Alberto Amico, vicepresidente dell' associazione Genova for Yachting e numero uno dei cantieri di refit Amico & Co.: «In soli tre mesi, da settembre a novembre 2021, le cancellazioni di soste di yacht precedentemente programmate in marine e cantieri nel comparto genovese hanno determinato un danno economico stimabile in oltre 46 milioni, e destinato ad aumentare ed espandersi in tutta la Penisola in vista dell' imminente stagione dei charter estivi». In precedenza, la prassi (che comunque applicava le norme del Codice Schengen per il controllo dell' immigrazione) garantiva il regolare ingresso e la permanenza in Europa dei marittimi extra-Ue, in coerenza con la peculiarità del loro lavoro, attraverso il rilascio di un timbro ad hoc . Il problema è che Francia e Spagna, concorrenti dell' Italia nel campo della nautica, hanno continuato ad applicare questa prassi, sentenza o non sentenza - come testimoniato dalle circolari di alcune agenzie marittime. Genova for Yachting si è attivata con Regione, Comune, prefetto, Autorità portuale e Capitaneria. A livello nazionale la tematica è stata portata all' attenzione del sottosegretario agli Interni Ivan Scalfarotto, «che ha mostrato sensibilità al problema - dicono dall' associazione - : insieme a Confindustria Nautica, Confitarma, Assarmatori e Federagenti è stato avviato un confronto, con l' obiettivo di verificare soluzioni possibili che trovino fondamento nella legislazione europea e nazionale vigente, senza ovviamente contraddire la ratio della sentenza».

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Documento strategico Rfi, tutte le condizioni della commissione Trasporti



La commissione Trasporti della Camera ha approvato il Documento strategico della rete ferroviaria italiana sulla Mobilità ferroviaria di passeggeri e delle merci, che indica le priorità relative al nuovo contratto di programma Rfi-Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ponendo una serie di condizioni. IN LIGURIA Tra queste, va segnalato «l' inserimento del finanziamento necessario a completare la linea Finale-Andora, cioè il cosiddetto raddoppio del Ponente ligure, e realizzare la galleria di valico della ferrovia Pontremolese: sono due risultati molto importanti - spiega Raffaella Paita (Italia Viva), presidente della commissione Trasporti della Camera -. Si tratta di un passo fondamentale per il sistema del trasporto ferroviario ligure, a cui ci siamo dedicati con grande impegno. Il completamento del raddoppio della linea Genova-Ventimiglia consentirà infatti di superare la storica inadeguatezza della linea ferroviaria che collega la regione alla Francia. La realizzazione della galleria di valico della Pontremolese permetterà invece di rafforzare la fondamentale connessione con l' Emilia-Romagna, e soprattutto di limitare la produzione di particolato atmosferico nel bacino padano. Per queste ragioni, non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione». «Sono stato relatore del Documento strategico, che ha visto l' approvazione di due punti fondamentali per il futuro della Liguria e del Nord Ovest del Paese in generale. Due punti imprescindibili per la Lega - dice il deputato leghista Edoardo Rixi, componente della Commissione Trasporti e relatore del documento -. Se il finanziamento necessario a terminare il raddoppio ferroviario verso Ventimiglia consente un transito superiore con la Francia a uomini e merci, la galleria di valico della Pontremolese favorirà gli interscambi verso il Nord-Est. In entrambi i casi, un' opportunità per le nostre aziende di avvicinarsi ai mercati più competitivi. Un risultato ottenuto grazie alla Lega al governo». IN TOSCANA «Finalmente la svolta su cui abbiamo tanto lavorato per dotare il porto di Livorno di una rete infrastrutturale adeguata. Abbiamo compiuto un buon passo avanti per dare a tutta la costa toscana ferrovie capaci di accompagnare la svolta strategica che si concretizzerà con la Darsena Europa, avviando al contempo il percorso che condurrà al collegamento veloce ferroviario tra Pisa e Firenze». Una delle condizioni proposte dal Partito democratico al Documento strategico di Rfi è stato infatti l' inserimento nell' elenco degli studi di fattibilità la progettazione di fattibilità tecnico-economica del collegamento veloce Firenze-Pisa e il c ompletamento della progettazione definitiva del quadruplicamento della tratta Empoli-Pisa. A questo riguardo, «sia prevista anche la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario tra il porto di Livorno e la rete interportuale (il cosiddetto Progetto Raccordo), che consiste nel collegamento dell' Interporto Vespucci con le linee Pisa-Vada e Firenze-Pisa, sulle quali Rfi ha predisposto il progetto di fattibilità tecnica ed economica. È una svolta importante: sia perché la

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

connessione del porto di Livorno viene tenuta insieme al rilancio della tratta Pisa-Firenze, sia perché è tutta la costa toscana ad essere posta al centro delle strategie di rilancio ferroviario per la regione. Un impegno concreto, voluto dal Partito democratico in parlamento, su cui da domani potranno lavorare il governo, la Regione Toscana e Rfi». Così il deputato livornese del Pd, Andrea Romano. «I progetti di Rfi per migliorare i collegamenti ferroviari tra Firenze, Pisa e Livorno sono un' ottima notizia per tutta la Toscana. Ora però acceleriamo anche sulle opere che riguardano Massa-Carrara -. Lo chiede la presidente della commissione Attività produttive della Camera, Martina Nardi -. La toscana cresce solo se resta unita: una regione a due velocità non può funzionare. Per questo, oltre al collegamento veloce Pisa-Firenze, al potenziamento della tratta Empoli-Pisa e al raccordo tra il porto di Livorno con la rete interportuale toscana, serve un' accelerata anche su Massa-Carrara, provincia duramente colpita dalla crisi economica post 2008 e poi da quella legata alla pandemia. Bisogna avvicinare Massa-Carrara al resto della Toscana, migliorare il servizio pendolari da e verso Firenze, far fermare l' alta capacità anche a Massa e potenziare la linea Pontremolese». IN SICILIA Ancora dietro una richiesta di Italia Viva al ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, il governo si è impegnato ad inserire, nel Documento strategico, la realizzazione dei lavori complementari della seconda macro fase del collegamento Palermo-Catania già finanziato dal Fondo di sviluppo e di coesione 2021-27, in contemporanea con la prima fase». Lo spiega il presidente dei senatori di Italia Viva, Davide Faraone: «Rientrano tra le richieste accolte dal governo - prosegue - la realizzazione di un collegamento con l' aeroporto di Comiso nel tracciato sulla nuova linea Ragusa-Vizzini e l' adeguamento dell' intera tratta ferroviaria Catania-Siracusa ai parametri della rete Tnt. Siamo soddisfatti che l' esecutivo abbia dato parere positivo alla realizzazione di queste importanti opere per la Regione che concorrono, insieme a quelle previste nel Piano nazionale di Ripresa e resilienza, nel Piano nazionale complementare o in altre programmazioni nazionali, all' adeguamento infrastrutturale che i siciliani chiedono per far ripartire lo sviluppo e l' economia dell' Isola». PER TUTTA L' ITALIA «Il trasporto ferroviario ha sempre rappresentato un asset fondamentale per gli spostamenti di passeggeri e merci e con l' adeguamento del Contratto di programma di Rfi per il periodo 2022-2026 diamo nuova spinta ai numerosi interventi lungo tutta la Penisola - dichiarano deputate e deputati del Movimento 5 Stelle in commissione Trasporti -. Il parere votato oggi in Commissione trasporti al Documento strategico sulla mobilità ferroviaria pone l' attenzione su questi aspetti ma molto resta ancora da potenziare. Occorre infatti prestare particolare attenzione oltre che all' Alta velocità anche alla rete ferroviaria interregionale utilizzata oggi ad esempio dal servizio intercity giorno e intercity notte, che deve fungere da anello di congiunzione tra l' alta velocità e il trasporto regionale, soprattutto per le zone del Paese più periferiche, consentendo di ridurre l' annoso divario infrastrutturale fra Nord e Sud. Cruciali - proseguono - sono anche i collegamenti verso porti e aeroporti nell' ottica dell' intermodalità. Il Pnrr è una delle più grandi sfide che ci troviamo ad affrontare e tra i pilastri del piano un ruolo chiave è giocato dalla digitalizzazione delle infrastrutture, ferrovie

e porti, che ci consentirà con la diffusione e capillarità del 5G di essere più competitivi a livello europeo e nel Mediterraneo sfruttando al meglio le nostre eccellenze. Accanto alle tante opere finanziate dal Pnrr non dimentichiamo quelle già in corso e commissariate che devono, necessariamente, andare avanti velocemente per dare una risposta ai tanti cittadini che aspettano da anni infrastrutture cruciali per il loro territorio. Noi continueremo a vigilare perché le opportunità che abbiamo davanti a noi non vadano sprecate». IN PIEMONTE «La priorità è garantire i fondi per la realizzazione della tratta italiana della Torino-Lione, commissariata grazie alla determinazione della Lega. Lo abbiamo scritto nero su bianco nel Documento strategico. Fondi certi che consentiranno di ottenere il cofinanziamento europeo pari al 50% anche per la tratta italiana - spiega invece la deputata della Lega Elena Maccanti, capogruppo in Commissione Trasporti. AL SUD «Ieri è stato approvato il parere della Camera, di cui sono stata relatrice, sul Documento strategico». Ad affermarlo la parlamentare del Pd, Enza Bruno Bossio , che aggiunge: «Negli allegati al testo inviato dal governo erano già previsti e finanziati gli impegni relativi all' Alta velocità Salerno-Reggio Calabria (11,2 miliardi) e all' elettrificazione della ferrovia Ionica (310 milioni). Nel parere approvato dalla commissione abbiamo inserito inoltre lo studio di fattibilità per un collegamento diretto della linea Ionica con il nuovo tracciato Av Salerno-Reggio Calabria , il finanziamento della seconda tranche della Sa-Rc e raccomandato la massima priorità alla elettrificazione della ferrovia Ionica. Per la prima volta nella storia le opere infrastrutturali sono state già inserite dal governo nel contratto di programma. Ed è già partita, il 27 gennaio scorso, la trasmissione agli enti locali coinvolti, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la comunicazione di indizione del dibattito pubblico, per il lotto relativo al raddoppio della galleria Cosenza-Paola. Non è stato necessario quindi rivendicare ulteriori modifiche. Sarà piuttosto necessario monitorare che la tempistica prevista dal cronoprogramma sia effettivamente mantenuta, da tutti gli attori coinvolti». NEL NORD-EST Il Documento prevede inoltre l' Alta velocità Padova-Bologna e la tratta Piove di Sacco-Chioggia : «Un passo importante per le infrastrutture venete e padovane - commenta il deputato padovano Roberto Caon (Fi), secondo cui il documento - finalmente mette nero su bianco quello che il territorio chiedeva da anni». Oltre alle citate opere che interessano l' area padovana, il documento prevede anche l' elettrificazione delle linee Vicenza-Schio, Legnago-Rovigo, Isola della Scala -Cerea; la realizzazione della tratta Feltre-Primolano e i collegamenti ferroviari tra Verona e Treviso e i rispettivi aeroporti.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Le tensioni internazionali allungano le rotte / IL CASO

La previsione tracciata da Enrico Paglia, shipping analyst di Banchero Costa, tra le principali società di brokeraggio marittimo in Italia, è di quelle in cui è difficile capire cosa sperare, e questo vale in tutti e quattro i settori del trasporto marittimo analizzati dall' esperto

Genova - La previsione tracciata da Enrico Paglia, shippng analyst di Banchero Costa, tra le principali società di brokeraggio marittimo in Italia, è di quelle in cui è difficile capire cosa sperare, e questo vale in tutti e quattro i settori del trasporto marittimo analizzati dall' esperto, ma in particolare per quanto riguarda i container e le rinfuse secche. Partendo dal settore più impattante per i porti liguri, quello dei container, Paglia traccia l' andamento dei noli ripercorrendo gli sbilanciamenti del mercato che hanno portato, dopo 10 anni di depressione, al picco dei noli del 2021, riportando il caso di quattro navi di diverse categorie di questo segmento: «Se nell' estate del 2020 - dice Paglia al seminario sulle commodities organizzato dal Gruppo Giovani di Confitarma - il noleggio giornaliero di una portacontainer da 5.700 teu costava 10 mila dollari, oggi il prezzo si aggira intorno ai 120 mila». Ma cosa succederà adesso? «Bisogna guardare al portafoglio ordini. Nel 2022 le consegne di nuove unità rimarranno ancora basse, mentre dal 2023 i cantieri sono carichi»: gli armatori sono tornati ad ordinare, proprio per fare fronte alla mancanza di stiva di questo periodo. «Dal 2023 entreranno in servizio 300 nuove navi, e altrettante negli anni successivi. Ma non credo che il prezzo scenderà finché non ritorneranno le efficienza nella logistica a terra». Il boom dei noli non è tanto dovuto a una carenza generale di navi, ma dal fatto che un grande numero di unità è costantemente fermo in attesa di entrare in porto. «Se entrano in servizio 300 navi, ma 299 rimangono in attesa di caricare e scaricare, diventa inutile. Proprio per questo penso che i noli, opinione del tutto personale, scenderanno un po', troveranno una via di mezzo, ma non torneranno mai ai livelli ultradepressi del decennio passato». RINFUSE E TENSIONI INTERNAZIONALI La questione delle rinfuse secche è più articolata, per effetto del diverso andamento delle singole merceologie. Paglia suggerisce agli armatori di tenere d' occhio l' andamento della produzione dell' acciaio cinese (il 52% del prodotto mondiale); del settore immobiliare (sperando non si verifichi un' altra bolla come quella di Evergrande); i ritardi, perché in ogni caso anche qui un quinto della flotta è costantemente ferma, riducendo l' offerta di stiva; la mancanza di nuovi ordini, perché le rinfusiere hanno vita lunga e sono poche le compagnie che decidono di scommettere adesso su quale sarà il carburante giusto per la transizione energetica. La vera incognita, sono le tensioni internazionali, destinate ad allungare le rotte del carbone, che è il secondo tipo di merce secca trasportata per volumi al mondo: in due anni, per effetto delle tensioni con Canberra, la Cina ha è passata da 89 a due milioni di tonnellate di carbone importato dall' Australia, diversificando l' approvvigionamento in primis dall'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Indonesia, e poi da Stati Uniti, Sud Africa, Canada, Mozambico e persino Colombia, e questo fenomeno certamente avrà un effetto benefico sui noli. Stesso discorso per il caso Russia: l' Europa importa il 43% del suo carbone da Mosca. Le materie prime non sono soggette alle sanzioni, ma i Paesi occidentali stanno dando dei segnali: «A quanto mi risulta - dice Paglia - in questo momento nei porti del Mar Nero nessuno sta imbarcando merce russa». Forse è un caso, ma l' Enel avrebbe già lanciato due tender per il trasporto del carbone dal Sud Africa. Economicamente parlando, Russia ed Europa hanno bisogno l' una dell' altra: non solo per il gas, ma anche per il greggio (dove però i noli sono destinati a rimanere bassi per ragioni diverse), e per il carbone. «La rotta per questa merce tra Russia ed Europa è breve, circa sei giorni. Se dovessimo importare dagli Usa, la rotta sarebbe doppia, per non parlare dell' Indonesia». Le opportunità di guadagno ci sarebbero, ma forse nessuno, è il messaggio, può davvero auspicare una rottura definitiva dei rapporti con la Russia e quello che ne può conseguire.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Ansa

La Spezia

Porti: Spezia e Casablanca uniti dal corridoio digitalizzato

(ANSA) - SPEZIA, 03 MAR - Grazie al progetto europeo Fenix, finalizzato alla creazione di un corridoio logistico internazionale fra i due porti della Spezia e Casablanca, gli scambi commerciali fra i due scali diventano più efficineti e digitalizzati. A segnare un passo ulteriore ieri è arrivata a Casablanca la nave Pinara, partita il 21 febbraio dal Porto della Spezia terminal del Golfo - Tdg (Tarros Group) e proprio in virtù della piattaforma informatica che impiega tecnologia IoT (Internet of things), sviluppata nell' ambito del progetto pilota, i dati sui container imbarcati e i relativi documenti di trasporto e doganali erano stati anticipati prima della partenza della nave. "Prosegue l' impegno dell' Adsp nel supportare gli operatori del sistema portuale favorendo l' applicazione di nuove tecnologie che incentivino gli scambi commerciali a beneficio dell' economia del territorio - commenta con una nota Mario Sommariva, presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar ligure Orientale - Sono convinto che tali progettualità, sulle quali intendiamo investire sempre maggiormente, possano contribuire ad accrescere le relazioni tra i porti della Spezia e Marina di Carrara e i paesi che si affacciano sul Mediterraneo, nostri interlocutori strategici dal punto di vista commerciale". (ANSA).

BizJournal Liguria

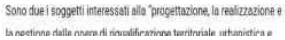
La Spezia

Marina della Spezia, aperte le buste: sono due le aziende interessate alla progettazione e gestione

La società Cogema srl con sede legale a Casapesenna (Ce) e la società Cinque Terre Ferries srl con sede legale alla Spezia

Please Enter Your Name Here

Sono due i soggetti interessati alla "progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di riqualificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica del waterfront della Spezia- Ambito 5 Marina della Spezia". Sono state aperte le buste nella sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Si tratta della società Cogema srl con sede legale in via Palermo, 2, Casapesenna (Ce) e la società Cinque Terre Ferries srl con sede legale alla Spezia, viale San Bartolomeo, 109. La procedura è stata gestita completamente in forma telematica; Ora l' Adsp valuterà la documentazione pervenuta, riservandosi di esercitare la facoltà prevista dall' avviso di richiedere di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di quanto presentato.



FerPress

La Spezia

La Spezia: 2 manifestazione di interesse per progettare, realizzare e gestire nuovo waterfront

(FERPRESS) La Spezia, 3 MAR Si è tenuta stamani, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, l'apertura delle buste contenenti le Proposte per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di riqualificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica del waterfront della Spezia- Ambito 5 Marina della Spezia. Due i soggetti interessati: la società COGEMA SRL con sede legale in via Palermo, 2, Casapesenna (CE) e la società Cinque Terre Ferries srl con sede legale in La Spezia, Viale San Bartolomeo, 109 . Ciò a seguito dell'avviso l'avviso di consultazione preliminare di mercato pubblicato il 10 dicembre 2021. La procedura è stata gestita completamente in forma telematica; Ora l'AdSP valuterà la documentazione pervenuta, riservandosi di esercitare la facoltà prevista dall'avviso di richiedere di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di quanto presentato.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
https://www.ferpress.it

La Spezia: 2 manifestazione di interesse per progettare, realizzare e gestire nuovo waterfront

Author : com

Date : 3 Marzo 2022

(FERPRESS) - La Spezia, 3 MAR - Si è tenuta stamani, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, l'apertura delle buste contenenti le "Proposte per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di riqualificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica del waterfront della Spezia- Ambito 5 "Marina della Spezia".

Due i soggetti interessati: la società COGEMA SRL con sede legale in via Palermo, 2, Casapesenna (CE) e la società Cinque Terre Ferries srl con sede legale in La Spezia, Viale San Bartolomeo, 109 .

Ciò a seguito dell'avviso l'avviso di consultazione preliminare di mercato pubblicato il 10 dicembre 2021.

La procedura è stata gestita completamente in forma telematica;

Ora l'AdSP valuterà la documentazione pervenuta, riservandosi di esercitare la facoltà prevista dall'avviso di richiedere di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di quanto presentato.

1 / 1

Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia, due società per il waterfront portuale

La manifestazione d' interesse si chiude con la proposta di due soggetti, la palermitana Cogema e la spezzina Cinque Terre Ferries

Si è tenuta stamani, presso la sede dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, l' apertura delle buste contenenti le proposte per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di riqualificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica del waterfront del porto di La Spezia, cioè il "Marina della Spezia". Due i soggetti interessati: la palermitana Cogema e la società Cinque Terre Ferries di La Spezia. Questa consultazione preliminare di mercato è stata pubblicata a dicembre scorso e sarà gestita completamente in forma telematica. Il waterfront di La Spezia e Marina di Carrara interessa un' area estesa circa 40 mila metri quadri. A fine anno scorso è stato presentato un progetto di allestimento che renderà immediatamente fruibile alla cittadinanza i primi cinquemila quadri di Calata Paita. In concomitanza al rilascio dell' area da parte di La Spezia Container Terminal, l' amministrazione comunale e l' autorità portuale, supportati dalla cooperativa spezzina di architettura e ingegneria Fabrica lab.eu, hanno concordato e varato un primo layout dello spazio ora disponibile, che ospiterà aree verdi e percorsi pedonali dedicati al tempo libero e ricreativo, il tutto completato con capannoni in legno a basso impatto visivo, per punti di ristoro e attività culturali. Ci sarà anche spazio per spettacoli all' aperto. - credito immagine in alto.

Messaggero Marittimo

La Spezia

Aperte le buste per il nuovo waterfront di La Spezia

Due le società che hanno risposto alla manifestazione di interesse

Redazione

LA SPEZIA Si sono aperte le buste per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere per il nuovo waterfront di La Spezia. Due le manifestazione di interesse pervenute all'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, con le Proposte per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle opere di riqualificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica del waterfront della Spezia-Ambito 5 Marina della Spezia. I due soggetti interessati sono la società Cogema srl con sede legale a Casapesenna (CE) e la società Cinque Terre Ferries srl con sede legale a La Spezia. Le proposte giungono dopo l'avviso di consultazione preliminare di mercato pubblicato il 10 Dicembre 2021, con la procedura stata gestita completamente in forma telematica. A questo punto l'AdSp valuterà la documentazione inviata, riservandosi di esercitare la facoltà prevista dall'avviso di richiedere di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di quanto presentato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

FerPress

Ravenna

Porto di Ravenna, + 14,2% di traffico rispetto al 2021

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
https://www.ferpress.it

Porto di Ravenna, + 14,2% di traffico rispetto al 2021

Author : giulia-riva

Date : 3 Marzo 2022

(FERPRESS) – Ravenna, 3 MAR –Il Porto di Ravenna nel mese di gennaio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.187.792 tonnellate, in crescita del 14,2% rispetto a gennaio 2021 e superiore del 14,9% rispetto gennaio 2019, a dimostrazione del consolidamento dei traffici col definitivo superamento dei volumi ante pandemia.
Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.941.421 tonnellate (+19,78% sul 2021 e +16,28% sul 2019) e a 246.371 tonnellate (-16.33% sul 2021 e +5,44% sul 2019).

Nel mese di gennaio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 205, 8 navi in meno rispetto a gennaio 2021 ed esattamente le stesse del gennaio 2019. I contenitori, pari a 14.888 teus nel mese di gennaio 2022, sono in calo sia rispetto al 2021 (-5,7%) sia (-10,1%) rispetto ai teus del 2019. I teus pieni sono stati 11.854 (il 79,6% del totale), in crescita del 4,1% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-10,1%) rispetto a quelli di gennaio 2019.
Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 24, è inferiore (-5,7%) sia rispetto alle 37 toccate di gennaio 2021 sia rispetto le 43 toccate del 2019 (-20,9%).
Nel mese di gennaio 2022 trailer rotabili hanno fatto registrare complessivamente 6.627 pezzi movimentati (+3,5% rispetto allo stesso mese del 2021 e +8,4% rispetto a gennaio 2019) e, in termini di merce movimentata (114.790 tonnellate) un aumento del 3,0% rispetto a gennaio 2021, anche se ancora inferiore dell'11,2% rispetto a gennaio 2019. Dalle prime stime per il mese di febbraio, a chiusura degli ordinativi del mese, la movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 dovrebbe superare i 4,4 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di oltre il 13,5% rispetto ai primi due mesi del 2019.

1 / 1

(FERPRESS) Ravenna, 3 MAR Il Porto di Ravenna nel mese di gennaio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.187.792 tonnellate, in crescita del 14,2% rispetto a gennaio 2021 e superiore del 14,9% rispetto gennaio 2019, a dimostrazione del consolidamento dei traffici col definitivo superamento dei volumi ante pandemia. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.941.421 tonnellate (+19,78% sul 2021 e +16,28% sul 2019) e a 246.371 tonnellate (-16.33% sul 2021 e +5,44% sul 2019). Nel mese di gennaio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 205, 8 navi in meno rispetto a gennaio 2021 ed esattamente le stesse del gennaio 2019. I contenitori, pari a 14.888 teus nel mese di gennaio 2022, sono in calo sia rispetto al 2021 (-5,7%) sia (-10,1%) rispetto ai teus del 2019. I teus pieni sono stati 11.854 (il 79,6% del totale), in crescita del 4,1% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-10,1%) rispetto a quelli di gennaio 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 24, è inferiore (-5,7%) sia rispetto alle 37 toccate di gennaio 2021 sia rispetto le 43 toccate del 2019 (-20,9%). Nel mese di gennaio 2022 trailer rotabili hanno fatto registrare complessivamente 6.627 pezzi movimentati (+3,5% rispetto allo stesso mese del 2021 e +8,4% rispetto a gennaio 2019) e, in termini di merce movimentata (114.790 tonnellate) un aumento del 3,0% rispetto a gennaio 2021, anche se ancora inferiore dell'11,2% rispetto a gennaio 2019. Dalle prime stime per il mese di febbraio, a chiusura degli ordinativi del mese, la movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 dovrebbe superare i 4,4 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di oltre il 13,5% rispetto ai primi due mesi del 2019.

Informare

Ravenna

Lo scorso mese il traffico delle merci nel porto di Ravenna è cresciuto del +14,2%

STAR SERVICE inforMARE STAR SERVICE

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

3 marzo 2022

Lo scorso mese il traffico delle merci nel porto di Ravenna è cresciuto del +14,2%

Nel 2021 il traffico dello scalo da e per l'Ucraina è stato di tre milioni di tonnellate (l'11% del traffico totale del porto) e quello da e per la Russia di 775mila tonnellate (il 3% del traffico complessivo)

È proseguita anche a gennaio 2022 la crescita a due cifre del traffico delle merci movimentato dal porto di Ravenna in atto ormai consecutivamente da undici mesi. Lo scorso mese, infatti, lo scalo portuale ha movimentato complessivamente 2,19 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un aumento del +14,2% sul gennaio 2021, quando l'impatto della pandemia di Covid-19 sui traffici marittimi era assai accentuato, nonché rialzi del +18,9% sul gennaio 2020, quando ancora gli effetti della crisi sanitaria erano pressoché assenti, e del +14,9% sul gennaio 2019, quando l'emergenza sanitaria non era neppure prevedibile.

A gennaio 2022 a mostrare ancora una ripresa stentata è stato il segmento delle merci varie: il traffico containerizzato è ammontato a 164mila tonnellate, con un calo del -3,2% sul gennaio 2021 (-5,7% in termini di container da 20' movimentati), un incremento del +1,5% sul gennaio 2020 e una flessione del -12,4% sul gennaio 2019; il traffico dei rotabili ha segnato una modesta progressione del +3,0% essendo risultato pari a 115mila tonnellate, volume che risulta in diminuzione del -2,9% e -11,2% rispettivamente sul primo mese del 2020 e del 2019. In deciso aumento, invece, le merci secche con un totale di 1,55 milioni di tonnellate, con aumenti rispettivamente del +22,2%, + 28,9% e +20,4% sui mesi di gennaio del 2021, 2020 e 2019. In questo segmento merceologico i prodotti metallurgici si sono attestati a 583mila tonnellate (rispettivamente +22,2%, +11,1% e +17,2%), i minerali grezzi, manufatti e materiali da costruzione a 388mila tonnellate (+9,6%, +11,1% e +11,0%), i prodotti agricoli a 237mila tonnellate (+1.877,0%, +373,8% e +48,7%), le derrate alimentari a 181mila tonnellate (-0,5%, +18,3% e +40,5%), i concimi a 130mila tonnellate (-21,5%, +11,9% e +7,1%) e i combustibili e minerali solidi a 27mila tonnellate (-52,3%, -8,5% e +46,4%). Lo scorso mese le rinfuse liquide sono calate del -2,2% scendendo a 355mila tonnellate, volume che risulta tuttavia in crescita del +0,2% sul gennaio 2020 e del +20,0% sul gennaio 2019. I soli prodotti petroliferi hanno totalizzato 174mila tonnellate (-12,8%, -4,6% e -2,6%), le derrate alimentari 101mila tonnellate (-6,6%, -19,6% e +61,7%) e i prodotti chimici 75mila tonnellate (+50,6%, +64,6% e +37,8%). Tra le varie tipologie di merci movimentate lo scorso mese dal porto ravennate, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale ha reso noto che, nell' ambito del traffico dei cereali, oltre 125mila tonnellate erano rappresentate da mais proveniente dai porti ucraini di Odessa e Nikolayev. Riferendosi all' escalation dell' evento bellico tra Russia e Ucraina e ricordando che per l' Italia e per il porto di Ravenna entrambi i Paesi sono importanti partner commerciali, l' ente portuale ha specificato che nel 2021 il traffico

Informare

Ravenna

del porto di Ravenna con i paesi del Mar Nero ha raggiunto i 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del traffico complessivo del porto), di cui tre milioni di tonnellate (circa l' 11% del traffico complessivo del porto) con l' Ucraina e 775mila tonnellate (circa il 3% del traffico complessivo) con la Russia. Più in generale, lo scorso anno il traffico del porto ravennate da/per i Paesi del Mar Nero ha coinvolto due milioni di tonnellate di materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo, 1,3 milioni di tonnellate di prodotti agroalimentari (cereali, oli vegetali, derrate alimentari e mangimi), circa 250mila tonnellate di concimi e circa 140mila tonnellate di combustibili minerali. Nel 2021 il numero di toccate delle navi da/per il Mar Nero è stato pari a 446 (il 16,5% delle toccate totali nel porto di Ravenna), di cui 200 navi riguardano i traffici con l' Ucraina e 162 navi quelli con la Russia. Infine l' AdSP, sulla base delle prime stime per il mese di febbraio, ha anticipato che la movimentazione complessiva nel porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 dovrebbe superare i 4,4 milioni di tonnellate, in crescita di circa il +19% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di oltre il +13,5% rispetto ai primi due mesi del 2019.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Messaggero Marittimo

Ravenna

Porto di Ravenna: scambi importanti con Russia e Ucraina

Nel 2021 il traffico con i paesi del Mar Nero ha raggiunto 4,3 milioni di tonnellate

Redazione

RAVENNA Per il porto di Ravenna gli scambi con Russia e Ucraina rappresentano una fetta importante del commercio. Nel 2021, infatti, il traffico dello scalo con i paesi del Mar Nero ha raggiunto le 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del traffico complessivo), di cui 3 milioni (circa l'11%) con l'Ucraina e 775 mila tonnellate (circa il 3%) con la Russia. Più in generale, nel 2021 il traffico del porto di Ravenna da/per i paesi del Mar Nero ha coinvolto 2 milioni di tonnellate di materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo; 1,3 milioni di prodotti agroalimentari (cereali, oli vegetali, derrate alimentari e mangimi), circa 250 mila tonnellate di concimi e 140 mila di combustibili minerali. 446 è il numero di toccate delle navi da/per il Mar Nero nel 2021, ovvero il 16,5% di quelle totali nel porto, di cui 200 navi riguardanti i traffici con l'Ucraina e 162 quelli con la Russia. Guardando al 2022, a Gennaio in particolare, lo scalo ha registrato una movimentazione complessiva di 2.187.792 tonnellate, in crescita del 14,2% rispetto al primo mese del 2021 e superiore del 14,9% rispetto a Gennaio 2019, a dimostrazione del consolidamento dei traffici col definitivo superamento dei volumi ante pandemia. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, 1.941.421 tonnellate (+19,78% sul 2021 e +16,28% sul 2019) e 246.371 tonnellate (-16.33% sul 2021 e +5,44% sul 2019) mentre per le merci secche, con una movimentazione pari a 1.833.018 tonnellate, sono cresciute del 18,1% (280.331 tonnellate in più), superando del 14% anche i volumi di gennaio 2019. I prodotti liquidi sono invece calati del 2,2% rispetto a Gennaio 2021, ma sono comunque superiori del 20% rispetto ai volumi del 2019. Il comparto agroalimentare, con 518.708 tonnellate di merce, ha registrato un sostenuto aumento, pari al 71,6% (oltre 216 mila tonnellate in più) rispetto a Gennaio 2021, con volumi superiori del 48,1% anche a quelli del Gennaio 2019. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il recupero della movimentazione delle farine, in aumento del 51,2% e con volumi superiori del 62% rispetto al 2019, ma soprattutto la ripresa dei cereali, grazie all'arrivo di oltre 224 mila tonnellate, contro le 9 mila del Gennaio 2021 (+2.399,4%) e le 155 mila tonnellate del 2019 (+44,6%). Di queste, oltre 125 mila tonnellate sono rappresentate da mais proveniente dai porti ucraini di Odessa e Nikolayev. Andamento in calo, invece, per lo sbarco dei semi oleosi, pari a circa 75 mila tonnellate, che restano comunque superiori del 18,2% a quelli sbarcati a Gennaio 2019. Negativo anche l'andamento degli oli i animali e vegetali che perdono il 10,2% rispetto al Gennaio 2021. I contenitori, pari a 14.888 teu nel mese di Gennaio 2022, sono in calo sia rispetto al 2021 (-5,7%) sia (-10,1%) rispetto al 2019. I containers pieni sono stati 11.854 (il 79,6% del totale), in crescita del 4,1% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-10,1%) rispetto a quelli di Gennaio 2019. Tutti gli altri dati, relativi alle altre tipologie di merce, sono dettagliate al seguente link. Dalle prime stime

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Messaggero Marittimo

Ravenna

per il mese di Febbraio, a chiusura degli ordinativi del mese, la movimentazione complessiva nel porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 dovrebbe superare i 4,4 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di oltre il 13,5% rispetto ai primi due mesi del 2019.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Ravenna Today

Ravenna

Caro benzina, gli autotrasportatori del Porto: "Serve un aumento tariffario immediato"

E' stato ritenuto necessario continuare il confronto aperto con la committenza, per definire l' adeguamento delle condizioni economiche del trasporto container

Giovedì, 3 Marzo 2022 Sereno

Accedi

RAVENNATODAY

ECONOMIA

Caro benzina, gli autotrasportatori del Porto: "Serve un aumento tariffario immediato"

E' stato ritenuto necessario continuare il confronto aperto con la committenza, per definire l'adeguamento delle condizioni economiche del trasporto container

Redazione

03 marzo 2022 11:40

RavennaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Il Comitato Unitario dell' Autotrasporto della Provincia di Ravenna ha ritenuto necessario organizzare un incontro con le Imprese di Trasporto Container operanti nel Porto di Ravenna, per esaminare la complessa situazione economica causata dal notevole aumento dei costi di esercizio degli Autotrasportatori, in primo luogo dall' impennata dei costi del gasolio. L' evidente complessità delle strategie commerciali da adottare nel prossimo futuro, per ridurre tali impatti economici negativi, impone la necessità di convocare un nuovo incontro sin dai prossimi giorni. Un primo elemento condiviso è emerso nella volontà di tutte le imprese di richiedere un aumento tariffario immediato e l' applicazione aggiornata di tutte le addizionali previste dalla modalità di trasporto container, oltre alla valutazione di una "clausola di salvaguardia" sull' aumento del costo del carburante che possa essere applicata anche alle altre tipologie di trasporto. E' stato ritenuto infine necessario continuare il confronto aperto con la committenza, per definire l' adeguamento delle condizioni economiche del trasporto container.

Ravenna Today

Ravenna

Porto, traffico in aumento a gennaio: buone anche le prime stime per febbraio

Giovedì, 3 Marzo 2022 Sereno

Accedi

RAVENNATODAY

ECONOMIA

Porto, traffico in aumento a gennaio: buone anche le prime stime per febbraio

Il Porto di Ravenna nel mese di gennaio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.187.792 tonnellate, in crescita del 14,2% rispetto a gennaio 2021 e superiore del 14,9% rispetto gennaio 2019

RT Redazione

03 marzo 2022 14:47

RavennaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Il Porto di Ravenna nel mese di gennaio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.187.792 tonnellate, in crescita del 14,2% rispetto a gennaio 2021 e superiore del 14,9% rispetto gennaio 2019. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.941.421 tonnellate (+19,78% sul 2021 e +16,28% sul 2019) e a 246.371 tonnellate (-16.33% sul 2021 e +5,44% sul 2019). Nel mese di gennaio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 205, 8 navi in meno rispetto a gennaio 2021 ed esattamente le stesse del gennaio 2019. Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 1.833.018 tonnellate, sono cresciute del 18,1% (280.331 tonnellate in più), superando del 14% anche i volumi di gennaio 2019. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 354.774 tonnellate - nel mese di gennaio sono calati del 2,2% rispetto a gennaio 2021, ma sono comunque superiori del 20% rispetto ai volumi di gennaio 2019. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 518.708 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2022 un sostenuto aumento, pari al 71,6% (oltre 216mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2021, con volumi superiori del 48,1% anche a quelli di gennaio 2019. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, si segnala il recupero della movimentazione delle farine, in aumento del 51,2% rispetto a gennaio 2021 - e con volumi superiori del 62% rispetto a quelli di gennaio 2019 - ma soprattutto la ripresa dei cereali, grazie all' arrivo di oltre 224mila tonnellate, contro le 9mila del gennaio 2021 (+2.399,4%) e le 155mila tonnellate del gennaio 2019 (+44,6%). Di queste, oltre 125mila tonnellate sono rappresentate da mais proveniente dai porti ucraini di Odessa e Nikolayev. Andamento in calo, invece, per lo sbarco dei semi oleosi, pari a circa 75mila tonnellate (-11,9% rispetto a gennaio 2021), che restano comunque superiori del 18,2% a quelli sbarcati a gennaio 2019. Negativo anche l' andamento degli oli animali e vegetali che perdono il 10,2% rispetto al mese di gennaio 2021, ma restano comunque superiori del 13,6% rispetto al gennaio 2019. Continua il trend eccezionalmente positivo nel porto di Ravenna dei materiali da costruzione che, nel mese di gennaio 2022, con 388.467 tonnellate movimentate, sono in crescita del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2021 e hanno superato del 11% anche i livelli del 2019; di questi, circa 345mila tonnellate (l' 8,7% in più rispetto a gennaio 2021 e il 9% in più rispetto a gennaio 2019) riguardano le materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo. Molto buono anche l' andamento dei prodotti metallurgici che nel mese di gennaio 2022, con 583.232 tonnellate, sono in crescita del 22,2% rispetto a gennaio 2021 oltre che del 17,2% rispetto a gennaio 2019. In calo nel mese di gennaio 2022, dopo un lungo periodo di crescita costante, i volumi dei concimi (-21,12%) rispetto allo stesso

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

periodo del 2021, con 134.747 tonnellate, che restano comunque superiori del 10,8% rispetto a gennaio 2019. Le merci unitizzate in container nel mese di gennaio 2022, per 164.530 tonnellate, sono in calo del +3,2% rispetto al 2021 e del 12,4% rispetto ai volumi del 2019. I contenitori, pari a 14.888 teus nel mese di gennaio 2022, sono in calo sia rispetto al 2021 (-5,7%) sia (-10,1%) rispetto ai teus del 2019. I teus pieni sono stati 11.854 (il 79,6% del totale), in crescita del 4,1% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-10,1%) rispetto a quelli di gennaio 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 24, è inferiore (-5,7%) sia rispetto alle 37 toccate di gennaio 2021 sia rispetto le 43 toccate del 2019 (-20,9%). Nel mese di gennaio 2022 trailer e roteabili hanno fatto registrare complessivamente 6.627 pezzi movimentati (+3,5% rispetto allo stesso mese del 2021 e +8,4% rispetto a gennaio 2019) e, in termini di merce movimentata (114.790 tonnellate) un aumento del 3,0% rispetto a gennaio 2021, anche se ancora inferiore dell' 11,2% rispetto a gennaio 2019. Per quanto riguarda, in particolare, i trailer, continua anche nel 2022 l' andamento positivo della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati sono stati 5.324, in leggerissima crescita (+0,2%) rispetto al 2021 (8 pezzi in più) ma comunque solida (+4%, per 205 pezzi in più) rispetto a gennaio 2019. Molto positivo il risultato per le automotive che, nel mese di gennaio, hanno movimentato 1.129 pezzi, contro i 972 dello scorso anno (+16,2%) e gli 886 del gennaio 2019 (+27,4%). Dalle prime stime per il mese di febbraio, a chiusura degli ordinativi del mese, la movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 dovrebbe superare i 4,4 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di oltre il 13,5% rispetto ai primi due mesi del 2019. Tutte le più importanti categorie merceologiche dovrebbero registrare un saldo positivo per tonnellaggio sia rispetto ai primi due mesi del 2021 che a quelli del 2019, fatta eccezione per i concimi (-42% sul 2021 e -32% sul 2019) e i petroliferi (-11% sul 2021, ma +8% sul 2019). Molto buono, in particolare, il dato degli agroalimentari (+103% rispetto ai primi due mesi del 2021 e oltre il 40% in più rispetto a quelli del 2019), dei chimici (+47% sul 2021 e oltre il 33% in più sul 2019) e dei metallurgici (+36% sul 2021 e quasi il 19% in più sul 2019). I container dovrebbero chiudere i primi due mesi del 2022 in crescita dello 0,4% per numero teus e dello 0,9% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2021. I trailer dovrebbero, invece, crescere a tutto febbraio 2022, rispetto al 2021, di oltre il 4% in numero di pezzi e di oltre il 9% per quanto riguarda la merce. Il numero di pezzi, inoltre, è superiore di quasi il 13% rispetto al 2019. Nel solo mese di febbraio 2022 i container hanno registrato un +6% per i teus e un +4,5% per la merce, mentre i trailer un +8% per i pezzi e un +15% per la merce. Per quanto riguarda l' escalation delle tensioni sfociate nell' evento bellico tra Russia e Ucraina, per l' Italia e per il Porto di Ravenna entrambi i paesi sono importanti partner commerciali. Nel 2021, infatti, il traffico del Porto di Ravenna con i paesi del Mar Nero ha raggiunto i 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del traffico complessivo del Porto), di cui 3 milioni di tonnellate (circa l' 11% del traffico complessivo del Porto) con l' Ucraina e 775mila tonnellate (circa il

Ravenna Today

Ravenna

3% del traffico complessivo del Porto) con la Russia. Più in generale, nel 2021 il traffico del Porto di Ravenna da/per i paesi del Mar Nero ha coinvolto 2 milioni di tonnellate di materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo; 1,3 milioni di tonnellate di prodotti agroalimentari (cereali, oli vegetali, derrate alimentari e mangimi), circa 250mila tonnellate di concimi e circa 140mila tonnellate di combustibili minerali. Il numero di toccate delle navi da/per il Mar Nero nel 2021 è stato pari a 446 (il 16,5% delle toccate totali nel Porto di Ravenna), di cui 200 navi riguardano i traffici con l' Ucraina e 162 navi quelli con la Russia).

Ravenna24Ore.it

Ravenna

Porto Ravenna. Traffico in continua crescita, nel 2022 +14,9 rispetto al 2019 -

vorlandi

(Shutterstock.com) Buone anche le prime stime per il mese di febbraio Il Porto di Ravenna nel mese di gennaio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.187.792 tonnellate, in crescita del 14,2% rispetto a gennaio 2021 e superiore del 14,9% rispetto gennaio 2019, a dimostrazione del consolidamento dei traffici col definitivo superamento dei volumi ante pandemia . Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.941.421 tonnellate (+19,78% sul 2021 e +16,28% sul 2019) e a 246.371 tonnellate (-16.33% sul 2021 e +5,44% sul 2019). Nel mese di gennaio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 205, 8 navi in meno rispetto a gennaio 2021 ed esattamente le stesse del gennaio 2019. Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 1.833.018 tonnellate, sono cresciute del 18,1% (280.331 tonnellate in più), superando del 14% anche i volumi di gennaio 2019. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 354.774 tonnellate - nel mese di gennaio sono calati del 2,2% rispetto a gennaio 2021, ma sono comunque superiori del 20% rispetto ai volumi di gennaio 2019. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) , con 518.708 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2022 un sostenuto aumento, pari al 71,6% (oltre 216mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2021, con volumi superiori del 48,1% anche a quelli di gennaio 2019. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, si segnala il recupero della movimentazione delle farine , in aumento del 51,2% rispetto a gennaio 2021 - e con volumi superiori del 62% rispetto a quelli di gennaio 2019 - ma soprattutto la ripresa dei cereali, grazie all' arrivo di oltre 224mila tonnellate, contro le 9mila del gennaio 2021 (+2.399,4%) e le 155mila tonnellate del gennaio 2019 (+44,6%). Di queste, oltre 125mila tonnellate sono rappresentate da mais proveniente dai porti ucraini di ODESSA e NIKOLAYEV. Andamento in calo, invece, per lo sbarco dei semi oleosi , pari a circa 75mila tonnellate (-11,9% rispetto a gennaio 2021), che restano comunque superiori del 18,2% a quelli sbarcati a gennaio 2019. Negativo anche l' andamento degli oli animali e vegetali che perdono il 10,2% rispetto al mese di gennaio 2021, ma restano comunque superiori del 13,6% rispetto al gennaio 2019. Continua il trend eccezionalmente positivo nel porto di Ravenna dei materiali da costruzione che, nel mese di gennaio 2022, con 388.467 tonnellate movimentate, sono in crescita del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2021 e hanno superato del 11% anche i livelli del 2019; di questi, circa 345mila tonnellate (l' 8,7% in più rispetto a gennaio 2021 e il 9% in più rispetto a gennaio 2019) riguardano le materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo. Molto buono anche l' andamento dei prodotti metallurgici che nel mese di gennaio 2022, con 583.232 tonnellate, sono in crescita del 22,2% rispetto a gennaio 2021 oltre che del 17,2% rispetto a gennaio 2019. In calo nel mese di gennaio 2022, dopo un lungo periodo

di crescita costante, i volumi dei concimi (-21,12%) rispetto allo stesso periodo del 2021, con 134.747 tonnellate, che restano comunque superiori del 10,8% rispetto a gennaio 2019. Le merci unitizzate in container nel mese di gennaio 2022, per 164.530 tonnellate, sono in calo del +3,2% rispetto al 2021 e del 12,4% rispetto ai volumi del 2019. I contenitori, pari a 14.888 TEUS nel mese di gennaio 2022, sono in calo sia rispetto al 2021 (-5,7%) sia (-10,1%) rispetto ai TEUs del 2019. I TEUs pieni sono stati 11.854 (il 79,6% del totale), in crescita del 4,1% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-10,1%) rispetto a quelli di gennaio 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer , pari a 24, è inferiore (-5,7%) sia rispetto alle 37 toccate di gennaio 2021 sia rispetto le 43 toccate del 2019 (-20,9%). Nel mese di gennaio 2022 trailer e rotabili hanno fatto registrare complessivamente 6.627 pezzi movimentati (+3,5% rispetto allo stesso mese del 2021 e +8,4% rispetto a gennaio 2019) e, in termini di merce movimentata (114.790 tonnellate) un aumento del 3,0% rispetto a gennaio 2021, anche se ancora inferiore dell' 11,2% rispetto a gennaio 2019. Per quanto riguarda, in particolare, i trailer, continua anche nel 2022 l' andamento positivo della linea Ravenna - Brindisi - Catania : nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati sono stati 5.324, in leggerissima crescita (+0,2%) rispetto al 2021 (8 pezzi in più) ma comunque solida (+4%, per 205 pezzi in più) rispetto a gennaio 2019. Molto positivo il risultato per le automotive che, nel mese di gennaio, hanno movimentato 1.129 pezzi, contro i 972 dello scorso anno (+16,2%) e gli 886 del gennaio 2019 (+27,4%). Dalle prime stime per il mese di febbraio, a chiusura degli ordinativi del mese, la movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 dovrebbe superare i 4,4 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di oltre il 13,5% rispetto ai primi due mesi del 2019. Tutte le più importanti categorie merceologiche dovrebbero registrare un saldo positivo per tonnellaggio sia rispetto ai primi due mesi del 2021 che a quelli del 2019, fatta eccezione per i concimi (-42% sul 2021 e -32% sul 2019) e i petroliferi (-11% sul 2021, ma +8% sul 2019). Molto buono, in particolare, il dato degli agroalimentari (+103% rispetto ai primi due mesi del 2021 e oltre il 40% in più rispetto a quelli del 2019), dei chimici (+47% sul 2021 e oltre il 33% in più sul 2019) e dei metallurgici (+36% sul 2021 e quasi il 19% in più sul 2019). I container dovrebbero chiudere i primi due mesi del 2022 in crescita dello 0,4% per numero TEUS e dello 0,9% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2021. I trailer dovrebbero, invece, crescere a tutto febbraio 2022, rispetto al 2021, di oltre il 4% in numero di pezzi e di oltre il 9% per quanto riguarda la merce. Il numero di pezzi, inoltre, è superiore di quasi il 13% rispetto al 2019. Nel solo mese di febbraio 2022 i container hanno registrato un +6% per i TEUs e un +4,5% per la merce, mentre i trailer un +8% per i pezzi e un +15% per la merce. Per quanto riguarda l' escalation delle tensioni sfociate nell' evento bellico tra Russia e Ucraina, per l' Italia e per il Porto di Ravenna entrambi i paesi sono importanti partner commerciali. Nel 2021, infatti, il traffico del Porto di Ravenna con i paesi del Mar Nero ha raggiunto i 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del traffico complessivo del Porto),

di cui 3 milioni di tonnellate (circa l' 11% del traffico complessivo del Porto) con l' Ucraina e 775mila tonnellate (circa il 3% del traffico complessivo del Porto) con la Russia. Più in generale, nel 2021 il traffico del Porto di Ravenna da/per i paesi del Mar Nero ha coinvolto 2milioni di tonnellate di materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo; 1,3 MILIONI DI TONNELLATE di prodotti agroalimentari (cereali, oli vegetali, derrate alimentari e mangimi), circa 250mila tonnellate di concimi e circa 140mila tonnellate di combustibili minerali . Il numero di toccate delle navi da/per il Mar Nero nel 2021 è stato pari a 446 (il 16,5% delle toccate totali nel Porto di Ravenna), di cui 200 navi riguardano i traffici con l' Ucraina e 162 navi quelli con la Russia).

RavennaNotizie.it

Ravenna

"Una logistica sostenibile, semplice, sicura", convegno di Legacoop Emilia-Romagna. Giovanni Monti: logistica parte decisiva della catena del valore

Redazione

La comunità internazionale si era già data obiettivi di contenimento dell' uso di carburanti di origine fossile e ora, con la ventata inflazionistica post-pandemica e il nuovo innalzamento dei prezzi dell' energia causato dall' aggressione russa alla Ucraina, raggiungere quei target è ancora più necessario e urgente. 'Da tempo - ha ricordato nel corso di un incontro con la stampa il presidente di Legacoop Emilia-Romagna Giovanni Monti - stiamo collaborando con il professore Ennio Cascetta, tra i massimi esperti di trasportistica a livello internazionale, e il suo team per elaborare una serie di progetti che hanno come obiettivo l' efficientamento della filiera logistica, la riduzione delle emissioni, il raggiungimento di standard di qualità che certifichino anche il rispetto dei livelli contrattuali e delle norme di sicurezza per quanto riguarda il lavoro del personale addetto alla logistica'. Il progetto, che verrà illustrato e discusso domani nel corso di un convegno dal titolo 'Una logistica sostenibile, semplice, sicura' che si terrà dalle 14.30 presso la Sala 20 maggio 2012 in viale della Fiera 8 a Bologna, è stato avviato da Legacoop Emilia-Romagna con il contributo di Coopfond, di Legacoop Nazionale e di Legacoop Produzione e Servizi con la collaborazione di Unipol. Vede il coinvolgimento di diverse cooperative e della Regione Emilia-Romagna ed è aperto ai contributi delle associazioni che danno vita all' Alleanza delle Cooperative (oltre a Legacoop, Confcooperative e Agci), delle altre associazioni d' impresa, come CNA, Confartigianato e Confindustria con le quali ci sono già state occasioni di confronto, delle organizzazioni sindacali, delle altre regioni a partire da quelle limitrofe. 'Il nostro obiettivo - ha sottolineato Monti - è dare gambe a un rinnovamento radicale della filiera logistica, a partire dalla formazione e dall' adozione di sistemi di certificazione, che parta dall' assunto che questa funzione non deve essere vista solo come un costo da comprimere, con tutte le storture che ne derivano, ma per ciò che è, ovvero una parte decisiva della catena del valore che contribuisce attraverso la formazione, l' innovazione, la digitalizzazione ai risultati economici, sociali e ambientali delle imprese e delle comunità'. Il convegno di domani avrà come punto centrale la relazione del professor Ennio Cascetta e vedrà la partecipazione, oltre che dell' Istituto dei trasporti e della logistica con il dottor Mauro Bardi, di Mauro Bonaretti, in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, degli assessori regionali Irene Priolo, Andrea Corsini e Vincenzo Colla e del presidente di Coopfond e di Legacoop Nazionale Mauro Lusetti che si confronteranno in una tavola rotonda coordinata dal giornalista Dario Di Vico. 'Le questioni sul tappeto sono rilevanti e, spesso, irrisolte da tempo - ha ricordato Monti -, a partire dalle strozzature della rete logistica che nella nostra regione producono ogni anno un aggravio di costi nel trasporto delle merci pari a 1 miliardo e 350 milioni di euro, 500 milioni dei quali nella sola

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

area di Bologna con conseguente lievitazione anche dell' impatto sull' ambiente in termini di gas di scarico e di consumi di energia fossile'. Strozzature che vanno affrontate e risolte attraverso interventi sulla rete infrastrutturale, il potenziamento e la valorizzazione del Corridoio Adriatico e del porto di Ravenna, le Zone Logistiche Semplificate, la direttrice del Brennero e l' Autostrada Cispadana, il ruolo cruciale dell' Interporto di Bologna fino alle questioni che riguardano i collegamenti con i porti liguri. 'L' intermodalità - ha ricordato Monti - è indispensabile per spostare merci e persone dalla gomma, ma, realisticamente, il trasporto su gomma resterà prevalente ancora per i prossimi anni. Se pensiamo che per produrre una tonnellata di barrette di cereali si producono 149 kg di CO2 equivalente e che per trasportare la stessa tonnellata si producono 356 kg di CO2 equivalente comprendiamo immediatamente come sia urgente intervenire per migliorare le prestazioni e diminuire drasticamente le emissioni. Questo può avvenire solo attraverso uno sforzo comune e incentivi che premino le imprese che investono in questa direzione'. Proprio in virtù delle caratteristiche strategiche che ha la logistica, questo tema rappresenta una componente molto significativa all' interno degli obiettivi definiti dal 'Patto per il lavoro e per il clima' della Regione Emilia-Romagna e va valorizzato riservandogli lo spazio che merita. 'Vi è necessità di un forte coordinamento, di una visione unitaria che guidi l' uso delle risorse contenute nelle varie linee di politiche pubbliche - ha insistito Monti concludendo l' incontro con la stampa - che in un modo o nell' altro impattano la questione logistica. Faccio riferimento ai fondi PNRR per la logistica agricola, quelli per la digitalizzazione, i nuovi contratti di filiera del settore agroindustriale, le attività formative per lo sviluppo delle nuove competenze e per la valorizzazione della risorsa lavoro in tutte le filiere della logistica, le normative cogenti legate alla qualità dell' aria, la qualità del trasporto locale per garantire i diritti di mobilità nelle aree fragili, eccetera, per le quali è evidente la necessità di un coordinamento tra le misure europee, nazionali, regionali a partire dall' utilizzo, nel prossimo settennato, dei fondi strutturali e della smart specialisation strategy, la cosiddetta S3. Tanti strumenti che vanno assolutamente coordinati tra loro'. LE PROPOSTE LEGACOOP Un primo elenco di iniziative possibili, di strumenti da offrire alle imprese per la certificazione consente di rendersi conto della complessità di un compito che può venire sostenuto dal lancio di bandi per l' incentivazione di azioni di qualificazione delle attività che vadano verso la sostenibilità, certificate da enti riconosciuti. Per esempio: 1) Nel campo delle attività formative Guida sicura, reclutamento autisti: un progetto pluriennale che punti alla promozione della nuova figura professionale dell' autista di mezzi complessi; 2) Sostituzione dei mezzi con mezzi certificati (in complementarietà con fondi nazionali); 3) Diminuzione delle emissioni: uso di carburanti sostenibili. Qui vi è la possibilità di costruire un Progetto di filiera corta: dai produttori di biocarburanti agli utilizzatori; 4) Installazione Green Box (in accordo con Progetto di ricerca misurazione Co2) e dichiarazione del carbon footprint. Leggere i risultati anche nella dimensione della filiera; 5) Incentivi alla digitalizzazione della gestione dei trasporti tra domanda e operatori della logistica (piattaforme, etc). Alcuni progetti da definire,

con obiettivo di rendere più efficiente il trasporto (ridurre i viaggi a vuoto, etc.); 6) incentivare la partecipazione a Corsi di sensibilizzazione per una logistica sostenibile che coinvolgano, secondo i risultati della ricerca, tutti i soggetti che si occupano di logistica (aumentare la consapevolezza degli operatori).

RavennaNotizie.it

Ravenna

Porto di Ravenna. Traffico nel mese di gennaio 2022 a +14,2% rispetto al 2021, buone le prime stime per febbraio

Il Porto di Ravenna nel mese di gennaio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.187.792 tonnellate, in crescita del 14,2% rispetto a

Redazione

Il Porto di Ravenna nel mese di gennaio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.187.792 tonnellate , in crescita del 14,2% rispetto a gennaio 2021 e superiore del 14,9% rispetto gennaio 2019 , a dimostrazione del consolidamento dei traffici col definitivo superamento dei volumi ante pandemia. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.941.421 tonnellate (+19,78% sul 2021 e +16,28% sul 2019) e a 246.371 tonnellate (-16.33% sul 2021 e +5,44% sul 2019). Nel mese di gennaio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 205, 8 navi in meno rispetto a gennaio 2021 ed esattamente le stesse del gennaio 2019. Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 1.833.018 tonnellate, sono cresciute del 18,1% (280.331 tonnellate in più), superando del 14% anche i volumi di gennaio 2019. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 354.774 tonnellate - nel mese di gennaio sono calati del 2,2% rispetto a gennaio 2021, ma sono comunque superiori del 20% rispetto ai volumi di gennaio 2019. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 518.708 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2022 un sostenuto aumento, pari al 71,6% (oltre 216mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2021, con volumi superiori del 48,1% anche a quelli di gennaio 2019. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, si segnala il recupero della movimentazione delle farine, in aumento del 51,2% rispetto a gennaio 2021 - e con volumi superiori del 62% rispetto a quelli di gennaio 2019 - ma soprattutto la ripresa dei cereali, grazie all' arrivo di oltre 224mila tonnellate, contro le 9mila del gennaio 2021 (+2.399,4%) e le 155mila tonnellate del gennaio 2019 (+44,6%). Di queste, oltre 125mila tonnellate sono rappresentate da mais proveniente dai porti ucraini di Odessa e Nikolayev. Andamento in calo, invece, per lo sbarco dei semi oleosi, pari a circa 75mila tonnellate (-11,9% rispetto a gennaio 2021), che restano comunque superiori del 18,2% a quelli sbarcati a gennaio 2019. Negativo anche l' andamento degli oli animali e vegetali che perdono il 10,2% rispetto al mese di gennaio 2021, ma restano comunque superiori del 13,6% rispetto al gennaio 2019. Continua il trend eccezionalmente positivo nel porto di Ravenna dei materiali da costruzione che, nel mese di gennaio 2022, con 388.467 tonnellate movimentate, sono in crescita del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2021 e hanno superato del 11% anche i livelli del 2019; di questi, circa 345mila tonnellate (l' 8,7% in più rispetto a gennaio 2021 e il 9% in più rispetto a gennaio 2019) riguardano le materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo. Molto buono anche l' andamento dei prodotti metallurgici che nel mese di gennaio 2022, con 583.232 tonnellate, sono in crescita del 22,2% rispetto a gennaio 2021 oltre che del 17,2% rispetto a gennaio 2019. In

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

calo nel mese di gennaio 2022, dopo un lungo periodo di crescita costante, i volumi dei concimi (-21,12%) rispetto allo stesso periodo del 2021, con 134.747 tonnellate, che restano comunque superiori del 10,8% rispetto a gennaio 2019. Le merci unitizzate in container nel mese di gennaio 2022, per 164.530 tonnellate, sono in calo del +3,2% rispetto al 2021 e del 12,4% rispetto ai volumi del 2019. I contenitori, pari a 14.888 TEUS nel mese di gennaio 2022, sono in calo sia rispetto al 2021 (-5,7%) sia (-10,1%) rispetto ai TEUs del 2019. I TEUs pieni sono stati 11.854 (il 79,6% del totale), in crescita del 4,1% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-10,1%) rispetto a quelli di gennaio 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 24, è inferiore (-5,7%) sia rispetto alle 37 toccate di gennaio 2021 sia rispetto le 43 toccate del 2019 (-20,9%). Nel mese di gennaio 2022 trailer e rotabili hanno fatto registrare complessivamente 6.627 pezzi movimentati (+3,5% rispetto allo stesso mese del 2021 e +8,4% rispetto a gennaio 2019) e, in termini di merce movimentata (114.790 tonnellate) un aumento del 3,0% rispetto a gennaio 2021, anche se ancora inferiore dell' 11,2% rispetto a gennaio 2019. Per quanto riguarda, in particolare, i trailer, continua anche nel 2022 l' andamento positivo della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati sono stati 5.324, in leggerissima crescita (+0,2%) rispetto al 2021 (8 pezzi in più) ma comunque solida (+4%, per 205 pezzi in più) rispetto a gennaio 2019. Molto positivo il risultato per le automotive che, nel mese di gennaio, hanno movimentato 1.129 pezzi, contro i 972 dello scorso anno (+16,2%) e gli 886 del gennaio 2019 (+27,4%). Dalle prime stime per il mese di febbraio, a chiusura degli ordinativi del mese, la movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 dovrebbe superare i 4,4 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di oltre il 13,5% rispetto ai primi due mesi del 2019. Tutte le più importanti categorie merceologiche dovrebbero registrare un saldo positivo per tonnellaggio sia rispetto ai primi due mesi del 2021 che a quelli del 2019, fatta eccezione per i concimi (-42% sul 2021 e -32% sul 2019) e i petroliferi (-11% sul 2021, ma +8% sul 2019). Molto buono, in particolare, il dato degli agroalimentari (+103% rispetto ai primi due mesi del 2021 e oltre il 40% in più rispetto a quelli del 2019), dei chimici (+47% sul 2021 e oltre il 33% in più sul 2019) e dei metallurgici (+36% sul 2021 e quasi il 19% in più sul 2019). I container dovrebbero chiudere i primi due mesi del 2022 in crescita dello 0,4% per numero TEUS e dello 0,9% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2021. I trailer dovrebbero, invece, crescere a tutto febbraio 2022, rispetto al 2021, di oltre il 4% in numero di pezzi e di oltre il 9% per quanto riguarda la merce. Il numero di pezzi, inoltre, è superiore di quasi il 13% rispetto al 2019. Nel solo mese di febbraio 2022 i container hanno registrato un +6% per i TEUs e un +4,5% per la merce, mentre i trailer un +8% per i pezzi e un +15% per la merce. Per quanto riguarda l' escalation delle tensioni sfociate nell' evento bellico tra Russia e Ucraina, per l' Italia e per il Porto di Ravenna entrambi i paesi sono importanti partner commerciali. Nel 2021, infatti, il traffico del Porto di Ravenna con i paesi del Mar Nero ha raggiunto i 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del

traffico complessivo del Porto), di cui 3 milioni di tonnellate (circa l' 11% del traffico complessivo del Porto) con l' Ucraina e 775mila tonnellate (circa il 3% del traffico complessivo del Porto) con la Russia. Più in generale, nel 2021 il traffico del Porto di Ravenna da/per i paesi del Mar Nero ha coinvolto 2milioni di tonnellate di materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo; 1,3 milioni di tonnellate di prodotti agroalimentari (cereali, oli vegetali, derrate alimentari e mangimi), circa 250mila tonnellate di concimi e circa 140mila tonnellate di combustibili minerali. Il numero di toccate delle navi da/per il Mar Nero nel 2021 è stato pari a 446 (il 16,5% delle toccate totali nel Porto di Ravenna), di cui 200 navi riguardano i traffici con l' Ucraina e 162 navi quelli con la Russia).

RavennaNotizie.it

Ravenna

Aumenti costi gasolio, Comitato Unitario Autotrasporto incontra le imprese di Trasporto Container del Porto di Ravenna

Redazione

Incontro Autotrasportatori Container Porto di Ravenna. Il Comitato Unitario dell' Autotrasporto della Provincia di Ravenna, informano dalla Cna di Ravenna, ha ritenuto necessario organizzare un incontro con le Imprese di Trasporto Container operanti nel Porto di Ravenna, per esaminare la complessa situazione economica causata dal notevole aumento dei costi di esercizio degli Autotrasportatori , in primo luogo dall' impennata dei costi del gasolio. 'L' evidente complessità delle strategie commerciali da adottare nel prossimo futuro - proseguono dalla Cna - ,per ridurre tali impatti economici negativi, impone la necessità di convocare un nuovo incontro sin dai prossimi giorni. Un primo elemento condiviso è emerso nella volontà di tutte le imprese di richiedere un aumento tariffario immediato e l' applicazione aggiornata di tutte le addizionali previste dalla modalità di trasporto container oltre alla valutazione di una 'clausola di salvaguardia' sull' aumento del costo del carburante che possa essere applicata anche alle altre tipologie di trasporto. È stato ritenuto infine necessario continuare il confronto aperto con la committenza, per definire l' adeguamento delle condizioni economiche del trasporto container'.

RavennaNotizie.it

Ravenna

Fusignani: "Realizzare secondo accesso allo Porto di Ravenna per migliorare viabilità"

Redazione

'Il diritto costituzionale di manifestare democraticamente un dissenso non può essere scambiato con la libertà di fare ciò che si vuole: per questo non solo si deve agire nei limiti della legalità, ma è altrettanto importante agire nel rispetto dei diritti degli altri e di quello di una corretta convivenza civile. In questo senso, il blocco dello scalo dello scorso fine settimana, con azioni non sempre riconducibili a legittima manifestazione di un dissenso, hanno impegnato moltissimo le forze dell' ordine, la polizia locale e la Prefettura di Ravenna che ringrazio ancora per quanto fatto'. Queste le parole del vicesindaco di Ravenna, Eugenio Fusignani, in merito al blocco dello scalo portuale dei giorni scorsi . 'In ogni caso, queste recenti manifestazioni di protesta degli autotrasportatori, oltre ad aver creato disagi importanti al sistema portuale e all' indotto economico di riferimento, hanno evidenziato ancora una volta come la criticità più grave per il nostro scalo sia rappresentata dal fatto che è accessibile da una sola strada . Questo inevitabilmente comporta il blocco della mobilità - prosegue Fusignani - sia in entrata che in uscita, ogni qualvolta si verifichino eventi, poco importa se pianificabili come una regolare manifestazione di dissenso, o che non possono essere preventivati come un incidente stradale o un problema ad uno dei ponti presenti nell' asta stradale. Da tempo si evidenzia il problema dell' accesso al porto ma, al di là delle tante suggestioni evocate da più parti, mi pare che l' unica soluzione reale e realmente praticabile resti quella legata all' intervento urbanistico di SAPIR al comparto logistica 1. 'Qui, nell' ambito delle opere urbanizzazione, è infatti prevista la realizzazione di una specifica viabilità che consentirà di realizzare un secondo accesso carrabile al porto . Per questo è importante che SAPIR soggetto attuatore, tenga alta la priorità su questo intervento così com' è importante che le amministrazioni pubbliche coinvolte siano particolarmente solerti nell' espletare le procedure burocratiche per il rilascio delle varie autorizzazioni. Dai tempi di realizzazione delle opere, a partire da quelle previste per gli escavi dei fondali e del rifacimento delle banchine, dipendono non solo la competitività del nostro scalo e la crescita del territorio sia in termini economici sia in quelli di occupazione, ma dipende anche la sicurezza, stradale e generale, di operatori portuali e cittadini e l' operatività del sistema di ordine e sicurezza pubblica' conclude il vicesindaco .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

ravennawebtv.it

Ravenna

Incontro Autotrasportatori Container Porto di Ravenna.

Redazione

Il Comitato Unitario dell' Autotrasporto della Provincia di Ravenna, ha ritenuto necessario organizzare un incontro con le Imprese di Trasporto Container operanti nel Porto di Ravenna, per esaminare la complessa situazione economica causata dal notevole aumento dei costi di esercizio degli Autotrasportatori, in primo luogo dall' impennata dei costi del gasolio. L' evidente complessità delle strategie commerciali da adottare nel prossimo futuro, per ridurre tali impatti economici negativi, impone la necessità di convocare un nuovo incontro sin dai prossimi giorni. Un primo elemento condiviso è emerso nella volontà di tutte le imprese di richiedere un aumento tariffario immediato e l' applicazione aggiornata di tutte le addizionali previste dalla modalità di trasporto container oltre alla valutazione di una 'clausola di salvaguardia' sull' aumento del costo del carburante che possa essere applicata anche alle altre tipologie di trasporto. E' stato ritenuto infine necessario continuare il confronto aperto con la committenza, per definire l' adeguamento delle condizioni economiche del trasporto container.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

ravennawebtv.it

Ravenna

Fusignani: Il diritto di manifestare non può essere scambiato con la libertà di fare ciò che si vuole

Redazione

"Il diritto costituzionale di manifestare democraticamente un dissenso non può essere scambiato con la libertà di fare ciò che si vuole: per questo non solo si deve agire nei limiti della legalità (ci mancherebbe il contrario!?) ma è altrettanto importante agire nel rispetto dei diritti degli altri e di quello di una corretta convivenza civile. In questo senso, il blocco dello scalo della scorsa fine settimana, con azioni non sempre riconducibili a legittima manifestazione di un dissenso, hanno impegnato moltissimo le forze dell' ordine, la polizia locale e la Prefettura di Ravenna che ringrazio ancora per quanto fatto. In ogni caso, queste recenti manifestazioni di protesta degli autotrasportatori, oltre ad aver creato disagi importanti al sistema portuale e all' indotto economico di riferimento, queste manifestazioni hanno evidenziato ancora una volta come la criticità più grave per il nostro scalo sia rappresentata dal fatto che è accessibile da una sola strada. Questo inevitabilmente comporta il blocco della mobilità sia in entrata che in uscita ogni qualvolta si verifichino eventi, poco importa se pianificabili come una regolare manifestazione di dissenso, o impreventivabili come un incidente stradale o un problema ad uno dei ponti presenti nell' asta stradale. Da tempo si evidenzia il problema dell' accesso al porto ma, al di là delle tante suggestioni evocate da più parti, mi pare che l' unica soluzione reale e realmente praticabile resti quella legata all' intervento urbanistico di SAPIR al comparto logistica 1. Qui, nell' ambito delle opere urbanizzazione, è infatti prevista la realizzazione di una specifica viabilità che consentirà di realizzare un secondo accesso carrabile al porto. Per questo è Importante che SAPIR soggetto attuatore, tenga alta la priorità su questo intervento così com' è importante che le amministrazioni pubbliche coinvolte siano particolarmente solerti nell' espletare le procedure burocratiche per il rilascio delle varie autorizzazioni. Dai tempi di realizzazione delle opere, a partire da quelle previste per gli escavi dei fondali e del rifacimento delle banchine, dipendono non solo la competitività del nostro scalo e la crescita del territorio sia in termini economici sia in quelli di occupazione, ma dipende anche la sicurezza, stradale e generale, di operatori portuali e cittadini e l' operatività del sistema di ordine e sicurezza pubblica."

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

ravennawebtv.it

Ravenna

Porto di Ravenna: Traffico gennaio +14,2%. Buone anche le prime stime per il mese di febbraio

Redazione

Il Porto di Ravenna nel mese di gennaio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.187.792 tonnellate, in crescita del 14,2% rispetto a gennaio 2021 e superiore del 14,9% rispetto gennaio 2019, a dimostrazione del consolidamento dei traffici col definitivo superamento dei volumi ante pandemia . Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 1.941.421 tonnellate (+19,78% sul 2021 e +16,28% sul 2019) e a 246.371 tonnellate (-16.33% sul 2021 e +5,44% sul 2019). Nel mese di gennaio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 205, 8 navi in meno rispetto a gennaio 2021 ed esattamente le stesse del gennaio 2019. Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 1.833.018 tonnellate, sono cresciute del 18,1% (280.331 tonnellate in più), superando del 14% anche i volumi di gennaio 2019. I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 354.774 tonnellate - nel mese di gennaio sono calati del 2,2% rispetto a gennaio 2021, ma sono comunque superiori del 20% rispetto ai volumi di gennaio 2019. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) , con 518.708 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2022 un sostenuto aumento, pari al 71,6% (oltre 216mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2021, con volumi superiori del 48,1% anche a quelli di gennaio 2019. Analizzando l' andamento delle singole merceologie, si segnala il recupero della movimentazione delle farine , in aumento del 51,2% rispetto a gennaio 2021 - e con volumi superiori del 62% rispetto a quelli di gennaio 2019 - ma soprattutto la ripresa dei cereali, grazie all' arrivo di oltre 224mila tonnellate, contro le 9mila del gennaio 2021 (+2.399,4%) e le 155mila tonnellate del gennaio 2019 (+44,6%). Di queste, oltre 125mila tonnellate sono rappresentate da mais proveniente dai porti ucraini di ODESSA e NIKOLAYEV. Andamento in calo, invece, per lo sbarco dei semi oleosi , pari a circa 75mila tonnellate (-11,9% rispetto a gennaio 2021), che restano comunque superiori del 18,2% a quelli sbarcati a gennaio 2019. Negativo anche l' andamento degli oli animali e vegetali che perdono il 10,2% rispetto al mese di gennaio 2021, ma restano comunque superiori del 13,6% rispetto al gennaio 2019. Continua il trend eccezionalmente positivo nel porto di Ravenna dei materiali da costruzione che, nel mese di gennaio 2022, con 388.467 tonnellate movimentate, sono in crescita del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2021 e hanno superato del 11% anche i livelli del 2019; di questi, circa 345mila tonnellate (l' 8,7% in più rispetto a gennaio 2021 e il 9% in più rispetto a gennaio 2019) riguardano le materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo. Molto buono anche l' andamento dei prodotti metallurgici che nel mese di gennaio 2022, con 583.232 tonnellate, sono in crescita del 22,2% rispetto a gennaio 2021 oltre che del 17,2% rispetto a gennaio 2019. In calo nel mese di gennaio 2022, dopo un lungo periodo di crescita costante, i volumi dei concimi (-21,

ravennawebtv.it

Ravenna

12%) rispetto allo stesso periodo del 2021, con 134.747 tonnellate, che restano comunque superiori del 10,8% rispetto a gennaio 2019. Le merci unitizzate in container nel mese di gennaio 2022, per 164.530 tonnellate, sono in calo del +3,2% rispetto al 2021 e del 12,4% rispetto ai volumi del 2019. I contenitori, pari a 14.888 TEUS nel mese di gennaio 2022, sono in calo sia rispetto al 2021 (-5,7%) sia (-10,1%) rispetto ai TEUs del 2019. I TEUs pieni sono stati 11.854 (il 79,6% del totale), in crescita del 4,1% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-10,1%) rispetto a quelli di gennaio 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer , pari a 24, è inferiore (-5,7%) sia rispetto alle 37 toccate di gennaio 2021 sia rispetto le 43 toccate del 2019 (-20,9%). Nel mese di gennaio 2022 trailer e rotabili hanno fatto registrare complessivamente 6.627 pezzi movimentati (+3,5% rispetto allo stesso mese del 2021 e +8,4% rispetto a gennaio 2019) e, in termini di merce movimentata (114.790 tonnellate) un aumento del 3,0% rispetto a gennaio 2021, anche se ancora inferiore dell' 11,2% rispetto a gennaio 2019. Per quanto riguarda, in particolare, i trailer, continua anche nel 2022 l' andamento positivo della linea Ravenna - Brindisi - Catania : nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati sono stati 5.324, in leggerissima crescita (+0,2%) rispetto al 2021 (8 pezzi in più) ma comunque solida (+4%, per 205 pezzi in più) rispetto a gennaio 2019. Molto positivo il risultato per le automotive che, nel mese di gennaio, hanno movimentato 1.129 pezzi, contro i 972 dello scorso anno (+16,2%) e gli 886 del gennaio 2019 (+27,4%). Dalle prime stime per il mese di febbraio, a chiusura degli ordinativi del mese, la movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 dovrebbe superare i 4,4 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di oltre il 13,5% rispetto ai primi due mesi del 2019. Tutte le più importanti categorie merceologiche dovrebbero registrare un saldo positivo per tonnellaggio sia rispetto ai primi due mesi del 2021 che a quelli del 2019, fatta eccezione per i concimi (-42% sul 2021 e -32% sul 2019) e i petroliferi (-11% sul 2021, ma +8% sul 2019). Molto buono, in particolare, il dato degli agroalimentari (+103% rispetto ai primi due mesi del 2021 e oltre il 40% in più rispetto a quelli del 2019), dei chimici (+47% sul 2021 e oltre il 33% in più sul 2019) e dei metallurgici (+36% sul 2021 e quasi il 19% in più sul 2019). I container dovrebbero chiudere i primi due mesi del 2022 in crescita dello 0,4% per numero TEUS e dello 0,9% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2021. I trailer dovrebbero, invece, crescere a tutto febbraio 2022, rispetto al 2021, di oltre il 4% in numero di pezzi e di oltre il 9% per quanto riguarda la merce. Il numero di pezzi, inoltre, è superiore di quasi il 13% rispetto al 2019. Nel solo mese di febbraio 2022 i container hanno registrato un +6% per i TEUs e un +4,5% per la merce, mentre i trailer un +8% per i pezzi e un +15% per la merce. Per quanto riguarda l' escalation delle tensioni sfociate nell' evento bellico tra Russia e Ucraina, per l' Italia e per il Porto di Ravenna entrambi i paesi sono importanti partner commerciali. Nel 2021, infatti, il traffico del Porto di Ravenna con i paesi del Mar Nero ha raggiunto i 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del traffico complessivo del Porto), di cui 3 milioni di tonnellate (circa l' 11% del traffico

complessivo del Porto) con l' Ucraina e 775mila tonnellate (circa il 3% del traffico complessivo del Porto) con la Russia. Più in generale, nel 2021 il traffico del Porto di Ravenna da/per i paesi del Mar Nero ha coinvolto 2milioni di tonnellate di materie prime per le ceramiche del Distretto di Sassuolo; 1,3 MILIONI DI TONNELLATE di prodotti agroalimentari (cereali, oli vegetali, derrate alimentari e mangimi), circa 250mila tonnellate di concimi e circa 140mila tonnellate di combustibili minerali . Il numero di toccate delle navi da/per il Mar Nero nel 2021 è stato pari a 446 (il 16,5% delle toccate totali nel Porto di Ravenna), di cui 200 navi riguardano i traffici con l' Ucraina e 162 navi quelli con la Russia).

SetteSere Qui

Ravenna

PORTO | Eugenio Grimaldi racconta i progetti sull' Hub del gruppo napoletano

«Ravenna è uno scalo strategico, auspichiamo nuovi investimenti»

Economia 43

PORTO | Eugenio Grimaldi racconta i progetti sull'Hub del gruppo napoletano

«Ravenna è uno scalo strategico, auspichiamo nuovi investimenti»

Elena Nencini Da aprile 2021 il Gruppo Grimaldi, uno dei più importanti operatori di logistica italiana con sede a Napoli, ha deciso di potenziare la linea di traghetti Ravenna-Brindisi - Catania sul terminal T&C dell' hub bizantino. Alle navi già in servizio se ne sono sono aggiunte due Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, la Eco Catania e la Eco Livorno, la cui peculiarità è l' utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo, pertanto, 'zero emission in port'.

L' intervista a Eugenio Grimaldi, Executive Manager del Gruppo Grimaldi, racconta dei progetti del gruppo napoletano su Ravenna e i nuovi orizzonti.

Da novembre avete potenziato la linea di traghetti RavennaCatania. Un primo bilancio?

«Sono tanti anni ormai che il Gruppo Grimaldi serve il Porto di Ravenna e, soprattutto negli ultimi due, sono stati eff ettuati importanti potenziamenti sul servizio Ravenna - Brindisi Catania e vv. Nel 2021 abbiamo iniziato un processo di potenziamento aumentando la capacità e la frequenza attraverso l' impiego di 3 navi Ro-Ro, di cui due con capacità di trasporto pari a 250 trailer a partenza ed uno pari a 170 per una capacità totale di stiva pari a 1.840 trailer settimanali. Successivamente nel novembre 2021 abbiamo ulteriormente potenziato il servizio attraverso l' ingresso in linea di due delle navi Ro-Ro più grandi al mondo (classe Eco) che godono di tecnologie all' avanguardia ed una capacità di stiva raddoppiata pari a 520 trailer a partenza e che ad oggi consentono di trasportare quindi 3.120 trailer settimanali.

È presto per poter fare un bilancio ma nonostante il momento molto complicato per il mondo del trasporto e della logistica, tra cui i fattori relativi all' aumento del costo del carburante con il Brent che oggi sta sfi orando i 100$ al barile e la problematica legata alla carenza di autisti, queste navi Eco possono rappresentare la soluzione in grado di connettere il Nord Est dell' Italia con la Sicilia Orientale. Siamo fiduciosi che in questo modo i traffi ci potranno sicuramente aumentare e gli operatori logistici avranno le migliori condizioni per gli approvvigionamenti, il che consentirà loro una sostenibilità economica. Peraltro a questa sostenibilità va aggiunta quella ambientale che comunque riusciamo a soddisfare con l' impiego di queste navi ECO in quanto, come anche certifi cato dall' ente nazionale preposto, consentono un risparmio di emissioni che può arrivare anche al 60%».

Voci di corridoio parlano della volontà di investire sul terminal T&C da cui partono i traghetti e della possibilità di un acquisto.

SetteSere Qui

Ravenna

Avete altri progetti di ampliamento sul porto di Ravenna?

«Il Gruppo Grimaldi è sempre attento alle possibilità di investimento sotto tutti i punti di vista, che siano essi a bordo o a terra.

Riteniamo infatti che per poter off rire il miglior servizio possibile alla committenza sia necessaria una logistica ben strutturata ed attenta in tutti i passaggi della sua filiera. Al momento il Gruppo sta valutando diverse opzioni di investimento in strutture nel Nord Est dell' Italia, anche se, qualora ci fossero le opportune condizioni, ci piacerebbe farlo nel porto di Ravenna, scalo che riteniamo abbia tutte le potenzialità per divenire un hub portuale strategico per il Gruppo nell' Adriatico, motivo per cui resta sicuramente di nostro interesse».

Le nuovi navi che servono la linea Ravenna-Catania sono all' insegna del green, come sarà il Progettone dell' hub portuale.

Che ne pensa di questo progetto?

«Il Progetto mostra dei punti interessanti. Sono convinto che oggi siamo in un momento storico molto importante in cui per crescere è inevitabile investire.

D' altronde le infrastrutture, in qualunque settore, sono fondamentali per lo sviluppo. Noi come Gruppo abbiamo investito costantemente in hardware aumentando la capacità di carico delle nostre navi, con un occhio sempre rivolto all' innovazione tecnologica ed alla sostenibilità ambientale. Il tema sul quale bisognerebbe focalizzarsi quindi è quello per cui, mentre come Gruppo abbiamo investito in nuove navi, anche le infrastrutture devono fare la loro parte.

Queste ultime devono essere infatti in grado di poter rispondere alla crescita dei mercati e quindi delle navi che scalano i porti per soddisfare la domanda ormai sempre più esigente».

A breve dovrebbero fi nalmente partire gli escavi dei fondali del porto di Ravenna. Il dragaggio dei fondali sarà utile ai vostri traffi ci?

«Le attuali esigenze del Gruppo Grimaldi, per quanto questo disponga di navi dal grande tonnellaggio e dalla grande capacità di stiva, non richiedono particolari profondità nel pescaggio. Le navi classe Eco infatti, che oggi scalano il Porto di Ravenna, ne sono la dimostrazione. Ad ogni modo però, sono sicuro che se le autorità competenti locali hanno ritenuto opportuno eseguire il dragaggio dei fondali, è sicuramente nell' interesse del Porto di Ravenna per mantenere sempre elevata la qualità dei suoi servizi nel prossimo futuro».

SetteSere Qui

Ravenna

IMPRESE | Incontro promosso dal Propeller per migliorare la fruizione dello scalo

Economia 43

PORTO | Eugenio Grimaldi racconta i progetti sull'Hub del gruppo napoletano

«Ravenna è uno scalo strategico, auspichiamo nuovi investimenti»

Il consiglio direttivo del e International Propeller Club Port of Ravenna, con il patrocinio ed il contributo della Camera di Commercio di Ravenna, ha organizzato per il 10 marzo alle 19.30 al Grand Hotel Mattei un incontro conviviale per affrontare il tema della forte congestione dello scalo ravennate.

«Secondo l' Autorità di sistema portuale - si legge nella nota - nel 2021 il porto di Ravenna ha movimentato complessivamente 27.073.051 tonnellate, in crescita del 20,8% (4,7 milioni di tonnellate in più) rispetto al 2020 e del 3,1% rispetto ai livelli del 2019, con il defi nitivo superamento dei volumi ante pandemia. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 23.269.181 tonnellate (+25,1% sul 2020 e in linea con il dato del 2019) e a 3.803.870 tonnellate (+3,8% sul 2020 e -1,0% sul 2019). Nel 2021 il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.702, superiori del 12,9% (309 navi in più) rispetto al 2020 e dell' 1% rispetto al 2019 (26 toccate in più). In particolare, nel mese di dicembre 2021 sono state movimentate 2.279.852 tonnellate, in aumento del 10,5% (216 mila tonnellate in più) rispetto al mese di dicembre 2020, e superiori del 22,5% rispetto alle 1.860.377 tonnellate del mese di dicembre 2019. Secondo quanto si evince dalle prime stime per il mese di gennaio, la movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna dovrebbe essere pari a 2,1 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 10,8% rispetto allo stesso mese del 2021 e di oltre il 15,4% rispetto a gennaio 2020». Questa, ovviamente molto gradita, ripresa (ma sarebbe meglio parlare di crescita) ha creato una forte situazione di congestione dello scalo ravennate, condizione comune ad altri porti nazionali. Congestione delle banchine, congestione degli spazi coperti e scoperti adibiti al magazzinaggio, congestione nei trasporti stradali e ferroviari di uscita. Come sempre il tema va aff rontato con spirito di coesione e collaborazione da parte della comunità portuale, favorendo il dialogo tra i vari attori della movimentazione delle merci al Porto di Ravenna. Ne parleremo con: Danilo Belletti - presidente ARSI e presidente Confetra E.R. Riccardo Sabadini - presidente SAPIR; Luca Grilli, presidente della Compagnia Portuale di Ravenna e Presidente A.N.C.I.P.; Veniero Rosetti - coordinatore del Comitato unitario dell' autotrasporto della Provincia di Ravenna. Conclusioni: Annagiulia Randi - assessora Comune di Ravenna con delega al Porto; Daniele Rossi - presidente AdSP Ravenna.

Agenparl

Livorno

Trasporti: Gariglio (Pd), tratta veloce Firenze-Pisa in contratto programma Rfi -

(AGENPARL) - gio 03 marzo 2022 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico per approfondimenti consultare il nostro sito: www.deputatipd.it Trasporti: Gariglio (Pd), tratta veloce Firenze-Pisa in contratto programma Rfi 'Promuovere la realizzazione di treni veloci tra Firenze e Pisa per garantire collegamenti rapidi ed efficaci dalla costa Tirrenica alla dorsale Napoli - Milano': è quanto emerge []

Please Enter Your Name Here

(AGENPARL) - gio 03 marzo 2022 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico per approfondimenti consultare il nostro sito: www.deputatipd.it Trasporti: Gariglio (Pd), tratta veloce Firenze-Pisa in contratto programma Rfi 'Promuovere la realizzazione di treni veloci tra Firenze e Pisa per garantire collegamenti rapidi ed efficaci dalla costa Tirrenica alla dorsale Napoli - Milano': è quanto emerge dal parere approvato dalla Commissione Trasporti di Montecitorio al Documento strategico per la mobilità sostenibile. 'Con questo documento - dichiara il capogruppo Pd in Commissione Trasporti, Davide Gariglio - si concretizza un impegno preso dal Partito Democratico e dal segretario nazionale Enrico Letta. Nel prossimo contratto di programma 2022-2026 fra Stato e Rfi, grazie al testo approvato, verrà infatti inserita la progettazione di fattibilità tecnico-economica del collegamento veloce Firenze-Pisa e il completamento della progettazione definitiva del quadruplicamento della tratta Empoli-Pisa. Sarà inoltre prevista - conclude Davide Gariglio - anche la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario tra il porto di Livorno e la rete interportuale'. Roma, 3 marzo 2022.

Informatore Navale

Livorno

GRIMALDI LINES E LA VELA PER TUTTI

La Compagnia di Navigazione sostiene gli atleti paralimpici dell' Associazione Italiana Classe Hansa 303 Napoli, 3 marzo 2022 - Grimaldi Lines affianca e sostiene l' Associazione Italiana Classe Hansa 303 nella promozione della vela paralimpica Per partecipare alle manifestazioni sportive in programma nel 2022, gli equipaggi e le imbarcazioni viaggeranno a bordo delle moderne ed accoglienti navi della flotta Grimaldi Lines ad un prezzo speciale, grazie alla convenzione stipulata tra la Compagnia di Navigazione e l' Associazione. Il calendario delle manifestazioni culminerà nel Campionato Nazionale Hansa 303, previsto ad Oristano dal 2 al 4 giugno prossimi "Ringraziamo di cuore la Compagnia di Navigazione Grimaldi Lines - ha commentato Carmelo Forastieri, Presidente dell' Associazione Italiana Classe Hansa 303 - per aver deciso di salire a bordo delle nostre colorate, gioiose e speciali Hansa 303 riservando agli associati una convenzione ad hoc a sostegno delle spese di trasferta". "Condividiamo pienamente le finalità sportive della vela per tutti - ha aggiunto Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines - La partnership con l' Associazione Italiana Classe Hansa 303 si inserisce alla perfezione nelle attività per le persone con esigenze speciali, che stiamo portando avanti da diversi anni con il progetto "Grimaldi Turismo Accessibile". Grimaldi Lines è la Compagnia di Navigazione leader per il trasporto passeggeri via mare. Offre ben 20 collegamenti marittimi nel Mediterraneo con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia, tutti effettuati con cruise ferry e traghetti di ultima generazione: navi moderne e accoglienti per trascorrere piacevolmente la traversata. Le due ammiraglie gemelle sono destinate alla Sardegna. Cruise Roma e Cruise Barcelona si alternano sulla rotta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa (proseguendo poi per Barcellona) con il loro primato di prime navi del Mar Mediterraneo a zero emissioni in porto, a tutela dell' ambiente che ci circonda e a conferma dell' anima green della Compagnia. Gli altri due gioielli della flotta, Cruise Sardegna e Cruise Europa, sono posizionate sulla tratta Livorno-Olbia e viceversa. Le quattro navi offrono agli ospiti, oltre alla calda accoglienza degli equipaggi, il comfort dei loro servizi, dalle sistemazioni spaziose in cabina o suite alla cura della proposta enogastronomica sia nel ristorante à la carte che nel self-service, dalla piscina esterna con solarium e fast food al momento fitness in palestra. Per il divertimento notturno si può scegliere tra il grande salone centrale della nave, il casino e la discoteca di bordo. Per informazioni sull' attività ed iniziative dell' Associazione Italiana Classe Hansa: www.hansaclass.it oppure pagina facebook AICH - HANSA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Informazioni Marittime

Livorno

Grimaldi Lines e la vela per tutti

La compagnia di navigazione sostiene gli atleti paralimpici dell' Associazione Italiana Classe Hansa 303

Grimaldi Lines affianca e sostiene l' Associazione Italiana Classe Hansa 303 nella promozione della vela paralimpica. Per partecipare alle manifestazioni sportive in programma nel 2022, gli equipaggi e le imbarcazioni viaggeranno a bordo delle moderne ed accoglienti navi della flotta Grimaldi Lines ad un prezzo speciale, grazie alla convenzione stipulata tra la Compagnia di Navigazione e l' Associazione. Il calendario delle manifestazioni culminerà nel Campionato Nazionale Hansa 303, previsto ad Oristano dal 2 al 4 giugno prossimi. "Ringraziamo di cuore la Compagnia di Navigazione Grimaldi Lines - ha commentato Carmelo Forastieri, Presidente dell' Associazione Italiana Classe Hansa 303 - per aver deciso di salire a bordo delle nostre colorate, gioiose e speciali Hansa 303 riservando agli associati una convenzione ad hoc a sostegno delle spese di trasferta". "Condividiamo pienamente le finalità sportive della vela per tutti - ha aggiunto Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines - La partnership con l' Associazione Italiana Classe Hansa 303 si inserisce alla perfezione nelle attività per le persone con esigenze speciali, che stiamo portando avanti da diversi anni con il progetto "Grimaldi Turismo Accessibile". Grimaldi Lines è la Compagnia di Navigazione leader per il trasporto passeggeri via mare. Offre ben 20 collegamenti marittimi nel Mediterraneo con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia, tutti effettuati con cruise ferry e traghetti di ultima generazione: navi moderne e accoglienti per trascorrere piacevolmente la traversata. Le due ammiraglie gemelle sono destinate alla Sardegna. Cruise Roma e Cruise Barcelona si alternano sulla rotta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa (proseguendo poi per Barcellona) con il loro primato di prime navi del Mar Mediterraneo a zero emissioni in porto, a tutela dell' ambiente che ci circonda e a conferma dell' anima green della Compagnia. Gli altri due gioielli della flotta, Cruise Sardegna e Cruise Europa, sono posizionate sulla tratta Livorno-Olbia e viceversa. Le quattro navi offrono agli ospiti, oltre alla calda accoglienza degli equipaggi, il comfort dei loro servizi, dalle sistemazioni spaziose in cabina o suite alla cura della proposta enogastronomica sia nel ristorante à la carte che nel self-service, dalla piscina esterna con solarium e fast food al momento fitness in palestra. Per il divertimento notturno si può scegliere tra il grande salone centrale della nave, il casino e la discoteca di bordo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

La Nazione

Livorno

Livorno

Incendio in porto Fuoco da un carrello

Un incendio ha danneggiato un carrello elevatore per la movimentazione dei container che operava nel porto di Livorno. Non ci sono stati: l' operatore del mezzo è subito sceso allontanandosi non appena si è accorto del fumo che usciva da sotto il vano motore, mentre i colleghi hanno chiamato il 115. Sul posto, al terminal Lorenzini all' ingresso del Varco Galvani, è stato necessario l' intervento dei vigili del fuoco di Livorno.

Dalle Regioni

La cronaca

Prato, attentato incendiario al complesso storico

Accoltellata a morte in Corsica Livorno sotto choc per Alessandra

Incendio in porto Fuoco da un carrello

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Contrabbando di sigarette, sequestrati 2 chili provenienti dall' Albania

Il sequestro operato dall' Agenzia delle Dogane è avvenuto all' interno del porto di Ancona. La scoperta all' interno di un bus

Due kg di sigarette di contrabbando sono state sequestrate nel porto di Ancona ad opera dei funzionari dell' Agenzia delle Dogane. La scoperta è avvenuta all' interno di un autobus sbarcato dalla motonave proveniente da Durazzo, in Albania. A livello di quantità, si parla di 1900 grammi (l' equivalente di 160 pacchetti), nascoste all' interno del bagaglio di un cittadino albanese che è stato multato con una sanzione da 9.804 euro. Lo sforzo operativo nel contrastare il contrabbando nelle sue diverse forme è finalizzato soprattutto a interrompere la filiera delle merci illecitamente introdotte sul territorio nazionale, attraverso l' attento presidio di porti e aeroporti nonché, nei casi più gravi, attraverso l' attuazione di indagini di polizia giudiziaria.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS - PORTO DI CIVITAVECCHIA PUNTO DI USCITA PER L' EXPORT DI ANIMALI VIVI -

Please Enter Your Name Here

(AGENPARL) - gio 03 marzo 2022 PORTO DI CIVITAVECCHIA PUNTO DI USCITA PER L' EXPORT DI ANIMALI VIVI Musolino: "Siamo l' unico scalo in Italia ad offrire questo servizio". Partiti ieri per Tunisi i primi capi di bestiame Civitavecchia, 3 marzo - Il Ministero della Salute ha designato il Posto di Ispezione Frontaliero (ora PCF) del porto di Civitavecchia come punto di uscita per l' esportazione di animali vivi della specie bovina. Ieri è stato così possibile avviare il nuovo traffico, per il quale lo scalo locale è l' unico in Italia ad avere le necessarie autorizzazioni. La Cruise Splendid ha imbarcato i primi 100 bovini perla Tunisia. Il decreto del Direttore Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero ha fatto seguito alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Ministero della Salute, la Asl Roma 4 e l' Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Il protocollo d' intesa ha previsto accordi preliminari con una struttura di Manziana per la sosta ed il ricovero di emergenza degli animali. 'Sono molto soddisfatto che questa nuova tipologia di traffico - sottolinea il Presidente Pino Musolino - finora dirottato verso altri porti europei, possa ora partire, dall' Italia, qui da Civitavecchia, offrendo un servizio ai numerosi allevatori della zona e di tutto il centro Italia'. 'Ancora una volta il porto di Civitavecchia - ha concluso il Presidente dell' AdSP - ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta l' adeguamento e l' osservazione di una serie di prescrizioni al fine di tutelare l' esportazione di animali vivi'. "Siamo contenti - si dichiara dalla Asl Roma 4 - di poter supportare l' Autorità di Sistema Portuale nell' attivazione di una nuova linea di attività che contemperi attività a valenza commerciale con l' opportunità di ridurre i tempi di trasporto, a tutela del benessere animale. Attraverso questo accordo riusciremo a vigilare sullo stato di salute degli animali nel trasporto e negli scambi ed in caso di difficoltà sapremo intervenire a loro tutela".

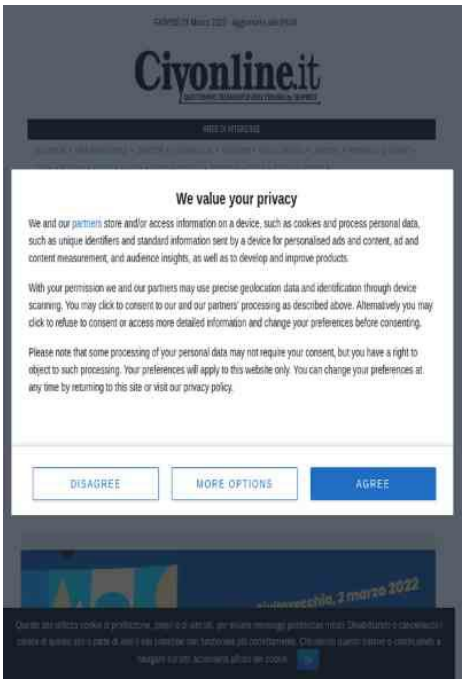
_____

_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Tre navi e 106 scali: Costa scommette su Civitavecchia



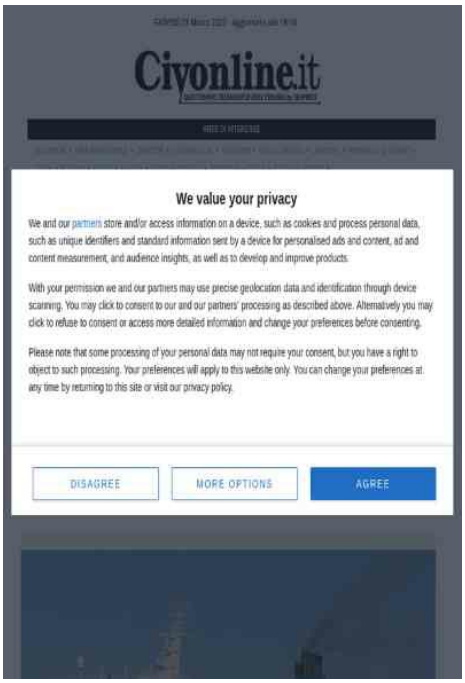
Raddoppiata la presenza rispetto allo scorso anno. Ieri la presentazione di Costa Toscana Condividi CIVITAVECCHIA - Costa Toscana, la nuova nave battente bandiera italiana della flotta di Costa Crociere, è arrivata ieri a Civitavecchia per una presentazione in anteprima alle istituzioni e agli agenti di viaggio, che precederà la partenza della sua crociera inaugurale, prevista per il 5 marzo da Savona. Costa Toscana è stata tra le grandi novità dell' ultima edizione del Festival di Sanremo, durante la quale ha ospitato a bordo le esibizioni di grandi artisti italiani. È una nave di ultima generazione, alimentata a gas naturale liquefatto, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni, che il Gruppo Costa è stato il primo al mondo a introdurre nell' industria delle crociere, con quattro navi già in servizio, tra cui le gemelle Costa Smeralda e Costa Toscana. 'Costa Toscana è una nave innovativa, che interpreta pienamente la nuova esperienza di crociera, basata sull' esplorazione delle destinazioni, a cui abbiamo lavorato negli ultimi mesi. Il suo debutto è un momento importante nel nostro piano di ripartenza. Infatti, dopo Costa Toscana, un numero crescente di navi tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio, sino ad arrivare alla prossima estate, in cui l' intera flotta sarà nuovamente operativa. Civitavecchia avrà ancora una volta un ruolo di primo piano, con le tre navi Costa più innovative che torneranno a fare scalo regolarmente in questo porto, generando valore e lavoro sul territorio' - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere. Nel 2022 a Civitavecchia faranno scalo ogni settimana le tre navi più nuove della flotta - Costa Toscana, Costa Smeralda e Costa Firenze - per un totale di 106 scali, quasi il doppio rispetto al 2021. Costa Toscana sarà a Civitavecchia tutti i venerdì dall' 11 marzo al 29 aprile 2022, per un itinerario di una settimana che visiterà anche Savona, Marsiglia, Barcellona, Valencia, Palermo. Dal 9 maggio al 21 novembre 2022, l' arrivo a Civitavecchia si sposterà al lunedì, con un nuovo itinerario che comprende Napoli, Ibiza (Palma di Maiorca da metà ottobre), Valencia, Marsiglia, Savona. Dal 13 aprile al 23 novembre 2022, Costa Firenze sarà Civitavecchia ogni mercoledì per crociere di una settimana a Genova, Marsiglia, Barcellona, Cagliari e Palermo. Dal 13 maggio 2022 sino a fine inverno 2022-23 sarà la volta di Costa Smeralda, a Civitavecchia ogni venerdì per crociere di una settimana a Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca e Palermo. E intanto la Compagnia è decisa a dire addio alle escursioni protette. La conferma è arrivata dal svp & chief commercial officer Roberto Alberti. "Anche le escursioni in bolla le lasceremo all' era Covid e ora guardiamo al futuro. In queste ore - ha spiegato Alberti - stiamo lavorando con le autorità per alleggerire i protocolli a partire dal primo aprile. Questo per noi rimane un obiettivo molto chiaro e concreto, ma c' è anche una risposta

positiva da parte delle autorità governative che stanno rimuovendo una serie di restrizioni".

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia punto di uscita per l' export di animali vivi



Musolino: "Siamo l' unico scalo in Italia ad offrire questo servizio". Partiti ieri per Tunisi i primi capi di bestiame Condividi CIVITAVECCHIA - Il Ministero della Salute ha designato il Posto di Ispezione Frontaliero (ora PCF) del porto di Civitavecchia come punto di uscita per l' esportazione di animali vivi della specie bovina. Ieri è stato così possibile avviare il nuovo traffico, per il quale lo scalo locale è l' unico in Italia ad avere le necessarie autorizzazioni. La Cruise Smeralda ha imbarcato i primi 100 bovini per la Tunisia. Il decreto del Direttore Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero ha fatto seguito alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Ministero della Salute, la Asl Roma 4 e l' Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Il protocollo d' intesa ha previsto accordi preliminari con una struttura di Manziana per la sosta ed il ricovero di emergenza degli animali. "Sono molto soddisfatto che questa nuova tipologia di traffico - sottolinea il Presidente Pino Musolino - finora dirottato verso altri porti europei, possa ora partire, dall' Italia, qui da Civitavecchia, offrendo un servizio ai numerosi allevatori della zona e di tutto il centro Italia. Ancora una volta il porto di Civitavecchia - ha concluso il Presidente dell' Adsp - ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta l' adeguamento e l' osservazione di una serie di prescrizioni al fine di tutelare l' esportazione di animali vivi". "Siamo contenti - si dichiara dalla Asl Roma 4 - di poter supportare l' Autorità di Sistema Portuale nell' attivazione di una nuova linea di attività che contemperi attività a valenza commerciale con l' opportunità di ridurre i tempi di trasporto, a tutela del benessere animale. Attraverso questo accordo riusciremo a vigilare sullo stato di salute degli animali nel trasporto e negli scambi ed in caso di difficoltà sapremo intervenire a loro tutela".

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: PORTO DI CIVITAVECCHIA PUNTO DI USCITA PER L' EXPORT DI ANIMALI VIVI

Musolino: Siamo l' unico scalo in Italia ad offrire questo servizio. Partiti ieri per Tunisi i primi capi di bestiame Civitavecchia- Il

Musolino: "Siamo l' unico scalo in Italia ad offrire questo servizio". Partiti ieri per Tunisi i primi capi di bestiame Civitavecchia - Il Ministero della Salute ha designato il Posto di Ispezione Frontaliero (ora PCF) del porto di Civitavecchia come punto di uscita per l' esportazione di animali vivi della specie bovina. Ieri è stato così possibile avviare il nuovo traffico, per il quale lo scalo locale è l' unico in Italia ad avere le necessarie autorizzazioni. La Cruise Splendid ha imbarcato i primi 100 bovini per la Tunisia. Il decreto del Direttore Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero ha fatto seguito alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Ministero della Salute, la Asl Roma 4 e l' Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Il protocollo d' intesa ha previsto accordi preliminari con una struttura di Manziana per la sosta ed il ricovero di emergenza degli animali. 'Sono molto soddisfatto che questa nuova tipologia di traffico - sottolinea il Presidente Pino Musolino - finora dirottato verso altri porti europei, possa ora partire, dall' Italia, qui da Civitavecchia, offrendo un servizio ai numerosi allevatori della zona e di tutto il centro Italia'. 'Ancora una volta il porto di Civitavecchia - ha concluso il Presidente dell' AdSP - ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta l' adeguamento e l' osservazione di una serie di prescrizioni al fine di tutelare l' esportazione di animali vivi'. "Siamo contenti - si dichiara dalla Asl Roma 4 - di poter supportare l' Autorità di Sistema Portuale nell' attivazione di una nuova linea di attività che contemperi attività a valenza commerciale con l' opportunità di ridurre i tempi di trasporto, a tutela del benessere animale. Attraverso questo accordo riusciremo a vigilare sullo stato di salute degli animali nel trasporto e negli scambi ed in caso di difficoltà sapremo intervenire a loro tutela".

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia primo porto per l' export di animali vivi

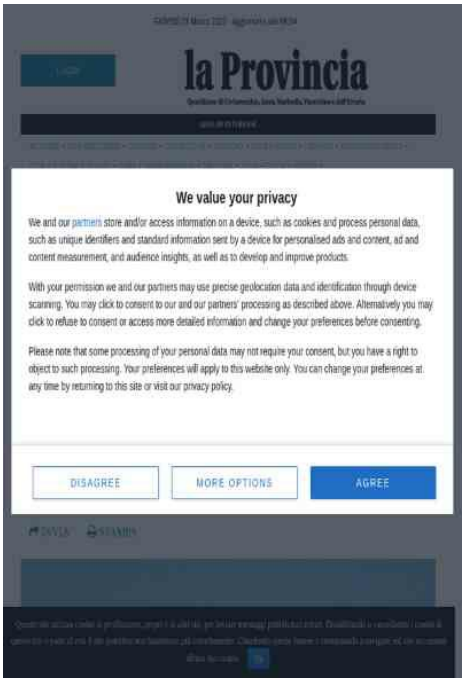
Il ministero della Salute designa il Posto di ispezione frontaliero dello scalo. È il primo in Italia. Oggi il primo imbarco di cento bovini per la Tunisia

Il ministero della Salute ha designato il Posto di Ispezione Frontaliero del porto di Civitavecchia come punto di uscita per l' esportazione di animali vivi della specie bovina. Ieri è stato così possibile avviare il nuovo traffico, per il quale lo scalo locale è l' unico in Italia ad avere le necessarie autorizzazioni. La nave Cruise Splendid ha imbarcato i primi cento bovini per la Tunisia. Il decreto del direttore generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del ministero ha fatto seguito alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Ministero della Salute, la Asl Roma 4 e l' Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Il protocollo d' intesa ha previsto accordi preliminari con una struttura di Manziana per la sosta ed il ricovero di emergenza degli animali. «Sono molto soddisfatto che questa nuova tipologia di traffico - sottolinea il presidente del porto, Pino Musolino - finora dirottato verso altri porti europei, possa ora partire, dall' Italia, qui da Civitavecchia, offrendo un servizio ai numerosi allevatori della zona e di tutto il centro Italia. Ancora una volta il porto di Civitavecchia ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta l' adeguamento e l' osservazione di una serie di prescrizioni al fine di tutelare l' esportazione di animali vivi». «Siamo contenti - scrive in una nota la Asl Roma 4 - di poter supportare l' Autorità di Sistema Portuale nell' attivazione di una nuova linea di attività che contemperi attività a valenza commerciale con l' opportunità di ridurre i tempi di trasporto, a tutela del benessere animale. Attraverso questo accordo riusciremo a vigilare sullo stato di salute degli animali nel trasporto e negli scambi ed in caso di difficoltà sapremo intervenire a loro tutela». - credito immagine in alto.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ieri la presentazione di Toscana che scalerà il porto con Firenze e Smeralda: gli scali raddoppieranno rispetto al 2021 Costa Crociere continua a scommettere su Civitavecchia



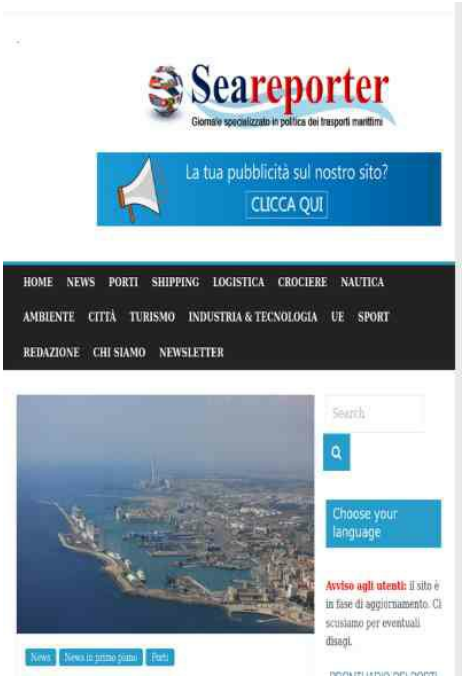
Nel 2022 a Civitavecchia faranno scalo ogni settimana le tre navi più nuove di Costa Crociere, Toscana, Smeralda e Firenze, per un totale di 106 scali, quasi il doppio rispetto al 2021. Sono i numeri evidenziati ieri a bordo di Costa Toscana, arrivata a Civitavecchia per una presentazione in anteprima alle istituzioni e agli agenti di viaggio, prima della crociera inaugurale prevista per il 5 marzo da Savona. «Dopo Costa Toscana, un numero crescente di navi tornerà ad operare, aggiungendosi a quelle già attualmente in servizio, sino ad arrivare alla prossima estate - ha dichiarato Mario Zanetti, Direttore Generale di Costa Crociere - in cui l' intera flotta sarà nuovamente operativa. Civitavecchia avrà ancora una volta un ruolo di primo piano, con le tre navi Costa più innovative che torneranno a fare scalo regolarmente in questo porto, generando valore e lavoro sul territorio». Toscana sarà a Civitavecchia tutti i venerdì dall' 11 marzo al 29 aprile 2022, per un itinerario di una settimana che visiterà anche Savona, Marsiglia, Barcellona, Valencia, Palermo. Dal 9 maggio al 21 novembre 2022, l' arrivo a Civitavecchia si sposterà al lunedì, con un nuovo itinerario che comprende Napoli, Ibiza (Palma di Maiorca da metà ottobre), Valencia, Marsiglia, Savona. Dal 13 aprile al 23 novembre 2022, Costa Firenze sarà Civitavecchia ogni mercoledì per crociere di una settimana a Genova, Marsiglia, Barcellona, Cagliari e Palermo. Dal 13 maggio 2022 sino a fine inverno 2022-23 sarà la volta di Costa Smeralda, a Civitavecchia ogni venerdì per crociere di una settimana a Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca e Palermo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia punto di uscita per l' export di animali vivi

Redazione Seareporter.it



Pino Musolino Musolino: "Siamo l' unico scalo in Italia ad offrire questo servizio". Partiti ieri per Tunisi i primi capi di bestiame Civitavecchia, 3 marzo 2022 - Il Ministero della Salute ha designato il Posto di Ispezione Frontaliero (ora PCF) del porto di Civitavecchia come punto di uscita per l' esportazione di animali vivi della specie bovina. Ieri è stato così possibile avviare il nuovo traffico, per il quale lo scalo locale è l' unico in Italia ad avere le necessarie autorizzazioni. La Cruise Splendid ha imbarcato i primi 100 bovini per la Tunisia. Il decreto del Direttore Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero ha fatto seguito alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Ministero della Salute, la Asl Roma 4 e l' Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Il protocollo d' intesa ha previsto accordi preliminari con una struttura di Manziana per la sosta ed il ricovero di emergenza degli animali. 'Sono molto soddisfatto che questa nuova tipologia di traffico - sottolinea il Presidente Pino Musolino - finora dirottato verso altri porti europei, possa ora partire, dall' Italia, qui da Civitavecchia, offrendo un servizio ai numerosi allevatori della zona e di tutto il centro Italia'. 'Ancora una volta il porto di Civitavecchia - ha concluso il Presidente dell' AdSP - ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta l' adeguamento e l' osservazione di una serie di prescrizioni al fine di tutelare l' esportazione di animali vivi'. "Siamo contenti - si dichiara dalla Asl Roma 4 - di poter supportare l' Autorità di Sistema Portuale nell' attivazione di una nuova linea di attività che contemperi attività a valenza commerciale con l' opportunità di ridurre i tempi di trasporto, a tutela del benessere animale. Attraverso questo accordo riusciremo a vigilare sullo stato di salute degli animali nel trasporto e negli scambi ed in caso di difficoltà sapremo intervenire a loro tutela".

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia nuovo scalo per l' export di bestiame dall' Italia

SHIPPING ITALY.IT

Il quotidiano online del trasporto marittimo

PORTI

Civitavecchia nuovo scalo per l'export di bestiame dall'Italia

La nave Cruise Splendid ha imbarcato i primi 100 bovini per la Tunisia

DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 3 MARZO 2022

STAMPA

Il Ministero della Salute ha designato il Posto di Ispezione Frontaliero (ora PCF) del porto di Civitavecchia come punto di uscita per l'esportazione di animali vivi della specie bovina. Lo ha reso noto la port authority laziale spiegando che "è stato così possibile avviare il nuovo traffico, per il quale il porto di Roma è l'unico in Italia ad avere le necessarie autorizzazioni. La nave Cruise

Il Ministero della Salute ha designato il Posto di Ispezione Frontaliero (ora PCF) del porto di Civitavecchia come punto di uscita per l'esportazione di animali vivi della specie bovina. Lo ha reso noto la port authority laziale spiegando che "è stato così possibile avviare il nuovo traffico, per il quale il porto di Roma è l'unico in Italia ad avere le necessarie autorizzazioni. La nave Cruise Splendid ha imbarcato i primi 100 bovini per la Tunisia". Il decreto del Direttore Generale della Sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero ha fatto seguito alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra Ministero della Salute, la Asl Roma 4 e l' Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Il protocollo d' intesa ha previsto accordi preliminari con una struttura di Manziana per la sosta e il ricovero di emergenza degli animali. 'Sono molto soddisfatto che questa nuova tipologia di traffico finora dirottato verso altri porti europei, possa ora partire, dall' Italia, qui da Civitavecchia, offrendo un servizio ai numerosi allevatori della zona e di tutto il centro Italia' ha dichiarato il presidente della port authority Pino Musolino. 'Ancora una volta il porto di Civitavecchia - ha concluso - ha dimostrato di essere pronto a rispondere alle esigenze del mercato, fornendo servizi adeguati e professionali anche per una tipologia di traffico così particolare che comporta l' adeguamento e l' osservazione di una serie di prescrizioni al fine di tutelare l' esportazione di animali vivi'.

Agenparl

Bari

IL COMUNE COMUNICA - trenini turistici su gomma: pubblicato l' avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l' anno in corso

Please Enter Your Name Here

(AGENPARL) - gio 03 marzo 2022 TRENINI TURISTICI SU GOMMA PUBBLICATO L' AVVISO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER L' ANNO IN CORSO È stato pubblicato questa mattina sul sito istituzionale del Comune di Bari, a questo link, il nuovo avviso per il rilascio delle autorizzazioni per l' attività di trasporto di persone da svolgersi mediante trenino turistico su gomma nel territorio del Comune di Bari Saranno rilasciate massimo 6 autorizzazioni a proprietari o detentori di trenini turistici iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e in possesso dei requisiti e caratteristiche tecniche indicati nel bando. L' attività di trasporto è intesa quale offerta complementare alle iniziative turistiche, nel rispetto dell' ambiente urbano e a tutela del patrimonio ambientale, storico e culturale della Città di Bari. Nel caso in cui il singolo soggetto richiedente l' autorizzazione abbia la disponibilità di più mezzi e intenda presentare richiesta per l' assegnazione di più autorizzazioni, dovrà presentare singole e separate domande. Il singolo partecipante non potrà aggiudicarsi più di due autorizzazioni. Nella sola eventualità di mancata assegnazione di tutte le autorizzazioni previste, sarà possibile assegnare al singolo partecipante, sempre che abbia presentato regolari istanze, più di due autorizzazioni. I soggetti che verranno autorizzati dovranno rispettare, nello svolgimento delle attività, le misure definite a livello nazionale e regionale in materia di contenimento del rischio da contagio da COVID-19. I trenini dovranno obbligatoriamente seguire uno dei due percorsi di seguito riportati: Capolinea (CL): Corso Antonio De Tullio (fronte Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale) Percorrenza Percorso A: Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Lungomare Araldo di Crollalanza, Largo Eroi del Mare, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia, corso Antonio De Tullio. Fermate intermedie: 1. Lungomare Imperatore Augusto (fronte arco di San Nicola) 2. Lungomare Imperatore Augusto (fronte ex mercato del Pesce) 3. Largo Eroi del Mare 4. Piazza Federico II di Svevia (fronte Castello Svevo) Percorrenza Percorso B: Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso via Dante), inversione di marcia in corrispondenza dell' incrocio semaforizzato di corso Benso Conte di Cavour con via Dante, corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia, corso Antonio De Tullio. Fermate intermedie: 1. Lungomare Imperatore Augusto (fronte arco di San Nicola) 2. Lungomare Imperatore Augusto (fronte ex mercato del Pesce) 3. Piazza Federico II di Svevia (fronte Castello Svevo) Qualora i soggetti autorizzati allo svolgimento dell' attività siano in possesso dell' apposito permesso rilasciato dall'

Agenparl

Bari

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per l' accesso alle aree di competenza della stessa Autorità, il percorso potrà essere così modificato: Capolinea (CL): Corso Antonio De Tullio (fronte Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale) Percorrenza Percorso A1: Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Lungomare Araldo di Crollalanza, Largo Eroi del Mare, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia. Fermate intermedie: 1. Lungomare Imperatore Augusto (fronte arco di San Nicola) 2. Lungomare Imperatore Augusto (fronte ex mercato del Pesce) 3. Largo Eroi del Mare 4. Piazza Federico II di Svevia (fronte Castello Svevo) Percorrenza Percorso B1: Corso Antonio De Tullio, Lungomare Imperatore Augusto, Corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso via Dante), inversione di marcia in corrispondenza dell' incrocio semaforizzato di corso Benso Conte di Cavour con via Dante, corso Benso Conte di Cavour (direzione di marcia verso corso Vittorio Emanuele II), Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Giuseppe Massari, Piazza Federico II di Svevia. Fermate intermedie: 1. Lungomare Imperatore Augusto (fronte arco di San Nicola) 2. Lungomare Imperatore Augusto (fronte ex mercato del Pesce) 3. Piazza Federico II di Svevia (fronte Castello Svevo) Il capolinea per la salita dei croceristi resta comunque fissato sul Corso Antonio De Tullio, lato terra. Durante lo svolgimento dell' attività sono consentite le soste e le fermate esclusivamente nelle aree contrassegnate da apposita segnaletica e per il tempo strettamente necessario per la salita e la discesa dei passeggeri. Il trenino turistico dovrà obbligatoriamente effettuare tutte le fermate previste. In base a sopraggiunte e mutate esigenze dell' Amministrazione Comunale il percorso potrà essere soggetto ad eventuali modifiche senza che questo possa comportare richiesta di indennizzo da parte degli affidatari dell' attività stessa. Il trenino turistico dovrà obbligatoriamente effettuare tutte le fermate previste. L' attività potrà essere effettuata dalle ore 7 alle ore 23. Il servizio dovrà essere svolto per tutta la durata del rilascio dell' autorizzazione, fino al prossimo 31 dicembre, secondo il calendario pubblicato anche sul sito dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale all' indirizzo www.adspmam.it. Il soggetto autorizzato dovrà obbligatoriamente garantire lo svolgimento delle attività per tutte le date del calendario crocieristico per l' anno 2022. Sarà cura del settore Urbanizzazioni primarie, sentito il Comando di Polizia locale, rilasciare il nulla osta allo svolgimento dell' attività.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Puglia Live

Bari

4 marzo - FRANCO CARDINI OSPITE DEL FESTIVAL MARE DINCHIOSTRO - Brindisi

04/03/2022 Venerdì 4 marzo due appuntamenti con lo storico e saggista: lectio magistralis al Dipartimento Jonico dellUniversità e allAutorità portuale di Brindisi Il Mediterraneo è il mare circondato da terre. E come tale è il mare intorno al quale è nata la civiltà. E un mare che sembra fatto apposta per la circolazione delle idee, del commercio, della cultura ha raccontato più volte Franco Cardini, il prossimo ospite del Festival Mare dinchiostro: saranno due gli eventi in Puglia con il professore emerito dellIstituto italiano di Scienze Umane alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Dal Mediterraneo alla Via della Seta, tra Oriente e Occidente; dallepopea delle civiltà marinare italiane alle Crociate: lo storico e saggista specializzato in Medioevo e Cristianesimo, il medievista che il mondo ci invidia, studioso dellIslam in tempi in cui non se ne occupava nessuno, sarà lospite del penultimo appuntamento della terza edizione del Festival. Venerdì 4 marzo alle 10 nella Sala Conferenze (ex chiesetta) di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo di Taranto Franco Cardini terrà la lectio magistralis Mediterraneo, Mare di tesori. Dopo i saluti istituzionali dellammiraglio di divisione Salvatore Vitiello comandante del Comando Marittimo Sud della Marina Militare, di Sergio Prete presidente dellAutorità di Sistema Portuale del Mar Jonio interverranno Valentina Spataro, architetto TaLab (Taranto Laboratorio Urbano)- Asset, Riccardo Pagano direttore del Dipartimento Jonico dellUniversità di Bari e Stefano Vinci, docente di Storia del diritto medievale e moderno dellUniversità degli Studi di Bari. Partecipano in presenza, alcuni studenti delle scuole di Taranto e collegati da Bari gli studenti del Liceo Classico Orazio Flacco. La lectio magistralis del professor Franco Cardini Mediterraneo, mare di tesori ci sollecita a riflettere sul mare nostrum di antica memoria romana, ha dichiarato Riccardo Pagano direttore del Dipartimento jonico dellUniversità degli studi Bari Aldo Moro, sede di Taranto. Il mare Mediterraneo - ha aggiunto - è allorigine di tante e variegate culture e civiltà. È mezzaluna fertile, è codice di leggi scritte (Hammurabi), è testimone di ricchezza faraonica (Piramidi), è intriso dei topoi culturali dellantica Grecia, della romanità, della scienza arabo/islamica, della intelligenza vivace e propositiva federiciana, della sacralità spagnoleggiante e tanto altro ancora; sì, è la ricchezza della diversità che trova il suo humus nellincontro tra culture diverse. Incontro/scontro; odio/amore; paura/scoperta/viaggi; economia/ricchezza/povertà; monarchie/califfati/imperi; diritto/diritti; monoteismo/religioni ecc. caratterizzano i fenomeni di lunga, media e breve durata della storia del Mediterraneo. Il Mediterraneo, oggi -ha concluso il direttore Pagano - è nuovamente al centro di una geopolitica complessa, articolata che nei suoi tesori può trovare risposte per un divenire di pace. Alle 18, il secondo appuntamento del Festival Mare dinchiostro:

Puglia Live

Bari

lautorevole storico e docente universitario Franco Cardini terrà la lectio magistralis La via della seta, un ponte tra Oriente e Occidente nella Sala Comitato dellAutorità portuale di Brindisi (piazza Vittorio Emanuele II, 7) dove sarà accolto da Aldo Tanzarella, direttore di Esercizio Brindisi-Monopoli dellAutorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Interverranno Nicolò Carnimeo, docente di Diritto della Navigazione dellUniversità di Bari e Salvatore Amorella, dirigente dellIstituto Tecnico Carnaro - Marconi - Flacco - Belluzzi di Brindisi. Partecipano in presenza gli studenti dellIstituto. Il dirigente Salvatore Amorella, racconta che già da qualche anno lIstituto Nautico ha intrapreso una partnership con lUniversità Aldo Moro di Bari e segnatamente con il progetto Mare dInchiostro nella prospettiva di rendere consapevoli gli studenti che lapproccio al mare non è solo di natura tecnica ma che dietro landar per mare cè una cultura che si esprime anche in testi letterari. E un tentativo osserva il dirigente - di coniugare scienza e letteratura del mare che non può che giovare agli alunni, cui serve avere una visione olistica e interdisciplinare dei loro studi. Ma questa collaborazione conclude Amorella- è utile anche per stimolare le istituzioni a valorizzare il patrimonio marittimo della città di Brindisi, assai sottoutilizzato. Un Istituto Nautico può costituire uno stimolo nellottica di rendere protagonisti gli studenti anche degli aspetti politici, in senso nobile, che lo sfruttamento delle risorse marine comporta. Riappropriarsi della memoria storica del ruolo del porto di Brindisi cui certamente farà riferimento il prof Cardini può aiutare ad inserire la scuola nel contesto socio-economico e a sensibilizzare le coscienze alla valorizzazione delle opportunità legate al territorio. Il Festival Mare dinchiostro è organizzato dallassociazione Vedetta sul Mediterraneo di Giovinazzo in collaborazione con Asset l' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, lAutorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico e lAutorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il Dipartimento Jonico dellUniversità di Bari, sede di Taranto, lIstituto Carnaro- Marconi - Flacco - Belluzzi e Donne in Corriera. Gli ultimi due appuntamenti della terza edizione si svolgeranno a Bari e Taranto a metà marzo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Brindisi Report

Brindisi

Le malattie dell' apparato respiratorio: se ne discute in un convegno

BRINDISI - Al via oggi, giovedì 3 marzo, nella sede dell' Autorità portuale, il convegno Brindisi Pneumologica 2022, organizzato dall' Unità operativa di Pneumologia dell' ospedale Perrino, diretta da Eugenio Sabato. Fino al 5 marzo saranno affrontati tutti i temi collegati alle malattie dell' apparato respiratorio: dalla gestione infermieristica del paziente Covid in ospedale al tumore polmonare, dalla terapia nell' asma bronchiale alle apnee nel sonno. Alle 14.15 è in programma il saluto dei rappresentanti istituzionali: interverranno l' assessore alla Sanità della Regione Puglia, Rocco Palese; il direttore generale della Asl Brindisi, Flavio Roseto; il presidente Aipo, associazione italiana pneumologi ospedalieri, Mauro Carone; il presidente dell' Ordine dei medici della provincia di Brindisi, Arturo Oliva e Pier Luigi Lopalco, docente d' Igiene all' Università del Salento, al quale sarà affidato l' intervento introduttivo sulla pandemia da Sars Cov-2 in Puglia. Venerdì 4 marzo alle 9 in calendario una sessione nella quale saranno discussi alcuni casi clinici, a cura delle Università di Bari e Foggia. Alle 14 due lezioni magistrali in memoria del professore Antonio Blasi, luminare della pneumologia al quale è dedicato il reparto del Perrino: la prima di Francesco De Blasio sulla delegazione italiana di Chest (American College of Chest physicians), che fu diretta da Blasi, e la seconda di Dario Olivieri sull' evoluzione della pneumologia in Europa. Sabato 5 marzo la giornata conclusiva dedicata alle infezioni polmonari, alla broncoscopia e alla radiologia del torace.

Corriere Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Agostinelli, riqualificazione del porto di Crotone passata al Consiglio superiore Lavori Pubblici

GIOIA TAURO - Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato l'Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del Piano Regolatore Portuale dello scalo di Crotone, proposto dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura, con specifica attenzione al settore cantieristico, peschereccio, alla crocieristica e al diporto. L'ente portuale, in una nota ha spiegato che nel dare parere positivo «le modifiche indicate nell'Adeguamento Tecnico Funzionale rappresentano una ottimizzazione della configurazione portuale del P.R.P. in risposta al nuovo quadro funzionale del porto di Crotone, completando le opere già in essere e preso atto dell'ormai avvenuto tramonto dell'uso industriale spinto previsto nel Piano Regolatore del 1975». «L'approvazione dell'ATF rappresenta un momento importante per il futuro del porto di Crotone» ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Andrea Agostinelli - «Era del tutto evidente che in questo strumento urbanistico non potevano entrare opere faraoniche per motivi tecnici ed economici. È altresì importante che con questo strumento si possa dare il via ad una programmazione di riqualificazione dello scalo crotonese e di restituzione alla città di ampie zone portuali di pregio. Aggiungo che con questa approvazione finalmente si compiranno passi decisivi verso la riqualificazione dell'area Ex Sensi, la bonifica delle aree e la demolizione dei vecchi manufatti destinati a quella tramontata funzione portuale. Devo ringraziare il Consiglio Superiore delle Opere Pubbliche e, per tutti, l'ing. Pietro Baratono, per la qualificatissima opera di supporto». Attraverso l'Adeguamento Tecnico Funzionale si punta alla rigenerazione dell'intera infrastruttura per garantire una sua maggiore funzionalità. In questa prospettiva è previsto il completamento delle banchine esistenti e l'ulteriore banchinamento dell'area dedicata alla cantieristica navale. Stessa operazione lungo la Spiaggia delle Forche e adeguamento delle banchine lungo il Molo Giunti, lato nord. E al fine di consentire una maggiore fruibilità del Porto Vecchio è altresì previsto il collegamento funzionale con la banchina di Riva attraverso la riqualificazione dell'area depositi costieri. Al centro della nuova programmazione, in sinergia con l'Amministrazione comunale, è stato posto il water front. Sarà funzionale a creare elementi di maggiore connettività e interazione tra il porto e la città, per rendere più attrattiva l'infrastruttura portuale anche attraverso un maggiore consolidamento del legame storico dello scalo con il territorio che lo ospita. Alla base delle motivazioni che hanno spinto l'Ente ad adottare l'ATF l'urgenza di completare alcune opere sia per l'agibilità di alcuni ambiti del Porto Nuovo che per la messa in sicurezza del Porto Vecchio. Nel contempo, attraverso l'Adeguamento Tecnico Funzionale è stato pianificato il completamento del water front urbano a nord del Porto Vecchio fino alla radice del grande piazzale del Porto Nuovo, con l'apertura al pubblico degli spazi a ridosso della

Corriere Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Spiaggia delle Forche. Nel Porto Vecchio non sono state accolte le modifiche relative al molo di sottoflutto, che restringe l'imboccatura, mentre il prolungamento del sopraflutto sarà definito a seguito di approfondimenti tecnici che dovrà fornire l'Ente. La modifica indicata per il Terminal passeggeri consiste solo nell'individuazione di una nuova area dove localizzarla e non nell'estensione della stessa. Nello Specifico, le opere infrastrutturali ritenute indispensabili alla funzionalità del porto e poste nell'Adeguamento Tecnico Funzionale sono: a) nel Porto Nuovo è previsto il completamento delle opere rimaste in sospeso, tra queste la banchina di marginamento della cassa di colmata, con la conseguente riduzione del piazzale previsto nel PRP del 1975. Sarà quindi creata una nuova banchina in corrispondenza della cosiddetta Spiaggia delle Forche, antistante il centro urbano. b) rigenerazione dell'area retrostante la banchina lungo la Spiaggia delle Forche in continuità con il waterfront urbano esistente. c) rigenerazione urbana e apertura al pubblico dell'area in cui insiste un impianto industriale dismesso dove sarà realizzata una nuova struttura da destinare a servizi portuali, fra cui la sede distaccata dell'Autorità di Sistema portuale. A dare nuovo corso alla politica dell'Ente per lo sviluppo delle Sedi Periferiche anche la presenza del nuovo dirigente Alessandro Guerri, proveniente dal mondo delle Capitanerie di Porto e specializzato in tematiche di sostenibilità ambientale. Non a caso, tra gli ultimi suoi incarichi, è stato esperto nazionale all'Emsa, l'Agenzia marittima europea, nell'ambito delle politiche di sostenibilità ambientale dell'Unione Europea, offrendo consulenza tecnica e assistenza operativa in materia di sicurezza marittima e risposta agli inquinamenti. Nel nuovo corso programmato per il porto di Crotone, anche, la maggiore attenzione al settore della croceristica, attraverso l'insediamento della società Port Operation Holding, che vanta una strutturata esperienza internazionale nel Settore, che si è aggiudicato la concessione del nuovo Terminal dedicato.

FerPress

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Crotone: ok Consiglio Superiore Lavori Pubblici ad Adeguamento Piano regolatore portuale

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
https://www.ferpress.it

Crotone: ok Consiglio Superiore Lavori Pubblici ad Adeguamento Piano regolatore portuale

Author : com

Date : 3 Marzo 2022

(FERPRESS) - Crotone, 3 MAR - Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato l'Adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore portuale dello scalo di Crotone, proposto dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura, con specifica attenzione al settore cantieristico, peschereccio, alla crocieristica e al diporto.

Nel dare parere positivo, ha affermato che .

Attraverso l'Adeguamento tecnico funzionale si punta alla rigenerazione dell'intera infrastruttura per garantire una sua maggiore funzionalità. In questa prospettiva è previsto il completamento delle banchine esistenti e l'ulteriore banchinamento dell'area dedicata alla cantieristica navale. Stessa operazione lungo la Spiaggia delle Forche e adeguamento delle banchine lungo il Molo Giunti, lato nord. E al fine di consentire una maggiore fruibilità del Porto Vecchio è altresì previsto il collegamento funzionale con la banchina di Riva attraverso la riqualificazione dell'area depositi costieri.

Al centro della nuova programmazione, in sinergia con l'Amministrazione comunale, è stato posto il water front. Sarà funzionale a creare elementi di maggiore connettività e interazione tra il porto e la città, per rendere più attrattiva l'infrastruttura portuale anche attraverso un maggiore consolidamento del legame storico dello scalo con il territorio che lo ospita.

Alla base delle motivazioni che hanno spinto l'Ente ad adottare l'ATF l'urgenza di completare alcune opere sia per l'agibilità di alcuni ambiti del Porto Nuovo che per la messa in sicurezza del Porto Vecchio. Nel contempo, attraverso l'Adeguamento Tecnico Funzionale è stato pianificato il completamento del water front urbano a nord del Porto Vecchio fino alla radice del grande piazzale del Porto Nuovo, con l'apertura al pubblico degli spazi a ridosso della Spiaggia delle Forche.

Nel Porto Vecchio non sono state accolte le modifiche relative al molo di sottoflutto, che restringe l'imboccatura, mentre il prolungamento del sopraflutto sarà definito a seguito di approfondimenti tecnici che dovrà fornire l'Ente.

La modifica indicata per il Terminal passeggeri consiste solo nell'individuazione di una nuova area dove localizzarla e non nell'estensione della stessa.

Nello Specifico, le opere infrastrutturali ritenute indispensabili alla funzionalità del porto e poste nell'Adeguamento Tecnico Funzionale sono:

a) nel Porto Nuovo è previsto il completamento delle opere rimaste in sospeso, tra queste la banchina di marginamento della cassa di colmata, con la conseguente riduzione del piazzale previsto nel PRP del

1 / 2

(FERPRESS) Crotone, 3 MAR Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato l'Adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore portuale dello scalo di Crotone, proposto dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura, con specifica attenzione al settore cantieristico, peschereccio, alla crocieristica e al diporto. Nel dare parere positivo, ha affermato che <>. <>. Attraverso l'Adeguamento tecnico funzionale si punta alla rigenerazione dell'intera infrastruttura per garantire una sua maggiore funzionalità. In questa prospettiva è previsto il completamento delle banchine esistenti e l'ulteriore banchinamento dell'area dedicata alla cantieristica navale. Stessa operazione lungo la Spiaggia delle Forche e adeguamento delle banchine lungo il Molo Giunti, lato nord. E al fine di consentire una maggiore fruibilità del Porto Vecchio è altresì previsto il collegamento funzionale con la banchina di Riva attraverso la riqualificazione dell'area depositi costieri. Al centro della nuova programmazione, in sinergia con l'Amministrazione comunale, è stato posto il water front. Sarà funzionale a creare elementi di maggiore connettività e interazione tra il porto e la città, per rendere più attrattiva l'infrastruttura portuale anche attraverso un maggiore consolidamento del legame storico dello scalo con il territorio che lo ospita. Alla base delle motivazioni che hanno spinto l'Ente ad adottare l'ATF l'urgenza di completare alcune opere sia per l'agibilità di alcuni ambiti del Porto Nuovo che per la messa in sicurezza del Porto Vecchio. Nel contempo, attraverso l'Adeguamento Tecnico Funzionale è stato pianificato il completamento del water front urbano a nord del Porto Vecchio fino alla radice del grande piazzale del Porto Nuovo, con l'apertura al pubblico degli spazi a ridosso della Spiaggia delle Forche. Nel Porto Vecchio non sono state accolte

le modifiche relative al molo di sottoflutto, che restringe l'imboccatura, mentre il prolungamento del sopraflutto sarà definito a seguito di approfondimenti tecnici che dovrà fornire l'Ente. La modifica indicata per il Terminal passeggeri consiste solo nell'individuazione di una nuova area dove localizzarla e non nell'estensione della stessa. Nello Specifico, le opere infrastrutturali ritenute indispensabili alla funzionalità del porto e poste nell'Adeguamento Tecnico Funzionale sono: a) nel Porto Nuovo è previsto il completamento delle opere rimaste in sospeso, tra queste la banchina di marginamento della cassa di colmata, con la conseguente riduzione del piazzale previsto nel PRP del 1975. Sarà quindi creata una nuova banchina in corrispondenza della cosiddetta Spiaggia delle Forche, antistante il centro urbano. b) rigenerazione dell'area retrostante la banchina lungo la Spiaggia delle Forche in continuità con il waterfront urbano esistente. c) rigenerazione urbana e apertura al pubblico dell'area in cui insiste un impianto industriale dismesso dove sarà realizzata una nuova struttura da destinare a servizi portuali, fra cui la sede distaccata dell'Autorità di Sistema portuale. A dare nuovo corso alla politica dell'Ente per lo sviluppo delle Sedi Periferiche anche la presenza del nuovo dirigente Alessandro Guerri, proveniente dal mondo delle Capitanerie di Porto e specializzato in tematiche di sostenibilità ambientale. Non a caso, tra gli ultimi suoi incarichi, è stato esperto nazionale all'Emsa, l'Agenzia marittima europea, nell'ambito delle politiche di sostenibilità ambientale dell'Unione Europea, offrendo consulenza tecnica e assistenza operativa in materia di sicurezza marittima e risposta agli inquinamenti. Nel nuovo corso programmato per il porto di Crotone, anche, la maggiore attenzione al settore della croceristica, attraverso l'insediamento della società Port Operation Holding, che vanta una strutturata esperienza internazionale nel Settore, che si è aggiudicato la concessione del nuovo Terminal dedicato.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP MTMI-L' Ok del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: "L' adeguamento Tecnico Funzionale del Piano regolatore portuale di Crotone ottimizza la sua funzionalità"

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato l' Adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore portuale dello scalo di Crotone, proposto dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura, con specifica attenzione al settore cantieristico, peschereccio, alla crocieristica e al diporto. Nel dare parere positivo, ha affermato che: Attraverso l' Adeguamento tecnico funzionale si punta alla rigenerazione dell' intera infrastruttura per garantire una sua maggiore funzionalità. In questa prospettiva è previsto il completamento delle banchine esistenti e l' ulteriore banchinamento dell' area dedicata alla cantieristica navale. Stessa operazione lungo la Spiaggia delle Forche e adeguamento delle banchine lungo il Molo Giunti, lato nord. E al fine di consentire una maggiore fruibilità del Porto Vecchio è altresì previsto il collegamento funzionale con la banchina di Riva attraverso la riqualificazione dell' area depositi costieri. Al centro della nuova programmazione, in sinergia con l' Amministrazione comunale, è stato posto il water front. Sarà funzionale a creare elementi di maggiore connettività e interazione tra il porto e la città, per rendere più attrattiva l' infrastruttura portuale anche attraverso un maggiore consolidamento del legame storico dello scalo con il territorio che lo ospita. Alla base delle motivazioni che hanno spinto l' Ente ad adottare l' ATF l' urgenza di completare alcune opere sia per l' agibilità di alcuni ambiti del Porto Nuovo che per la messa in sicurezza del Porto Vecchio. Nel contempo, attraverso l' Adeguamento Tecnico Funzionale è stato pianificato il completamento del water front urbano a nord del Porto Vecchio fino alla radice del grande piazzale del Porto Nuovo, con l' apertura al pubblico degli spazi a ridosso della Spiaggia delle Forche. Nel Porto Vecchio non sono state accolte le modifiche relative al molo di sottoflutto, che restringe l' imboccatura, mentre il prolungamento del sopraflutto sarà definito a seguito di approfondimenti tecnici che dovrà fornire l' Ente. La modifica indicata per il Terminal passeggeri consiste solo nell' individuazione di una nuova area dove localizzarla e non nell' estensione della stessa. Nello Specifico, le opere infrastrutturali ritenute indispensabili alla funzionalità del porto e poste nell' Adeguamento Tecnico Funzionale sono: a) nel Porto Nuovo è previsto il completamento delle opere rimaste in sospeso, tra queste la banchina di marginamento della cassa di colmata, con la conseguente riduzione del piazzale previsto nel PRP del 1975. Sarà quindi creata una nuova banchina in corrispondenza della cosiddetta 'Spiaggia delle Forche', antistante il centro urbano. b) rigenerazione dell' area retrostante la banchina lungo la Spiaggia delle Forche in continuità con il waterfront urbano esistente. c) rigenerazione urbana e apertura al pubblico dell' area in cui insiste un impianto industriale dismesso dove sarà realizzata

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

una nuova struttura da destinare a servizi portuali, fra cui la sede distaccata dell' Autorità di Sistema portuale. A dare nuovo corso alla politica dell' Ente per lo sviluppo delle Sedi Periferiche anche la presenza del nuovo dirigente Alessandro Guerri, proveniente dal mondo delle Capitanerie di Porto e specializzato in tematiche di sostenibilità ambientale. Non a caso, tra gli ultimi suoi incarichi, è stato esperto nazionale all' Emsa, l' Agenzia marittima europea, nell' ambito delle politiche di sostenibilità ambientale dell' Unione Europea, offrendo consulenza tecnica e assistenza operativa in materia di sicurezza marittima e risposta agli inquinamenti. Nel nuovo corso programmato per il porto di Crotone, anche, la maggiore attenzione al settore della croceristica, attraverso l' insediamento della società Port Operation Holding, che vanta una strutturata esperienza internazionale nel Settore, che si è aggiudicato la concessione del nuovo Terminal dedicato.

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: OK del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

"Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano regolatore portuale di Crotone ottimizza la sua funzionalità" Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato l' Adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore portuale dello scalo di Crotone, proposto dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura, con specifica attenzione al settore cantieristico, peschereccio, alla crocieristica e al diporto Nel dare parere positivo, ha affermato che . . Attraverso l' Adeguamento tecnico funzionale si punta alla rigenerazione dell' intera infrastruttura per garantire una sua maggiore funzionalità. In questa prospettiva è previsto il completamento delle banchine esistenti e l' ulteriore banchinamento dell' area dedicata alla cantieristica navale. Stessa operazione lungo la Spiaggia delle Forche e adeguamento delle banchine lungo il Molo Giunti, lato nord. E al fine di consentire una maggiore fruibilità del Porto Vecchio è altresì previsto il collegamento funzionale con la banchina di Riva attraverso la riqualificazione dell' area depositi costieri. Al centro della nuova programmazione, in sinergia con l' Amministrazione comunale, è stato posto il water front. Sarà funzionale a creare elementi di maggiore connettività e interazione tra il porto e la città, per rendere più attrattiva l' infrastruttura portuale anche attraverso un maggiore consolidamento del legame storico dello scalo con il territorio che lo ospita. Alla base delle motivazioni che hanno spinto l' Ente ad adottare l' ATF l' urgenza di completare alcune opere sia per l' agibilità di alcuni ambiti del Porto Nuovo che per la messa in sicurezza del Porto Vecchio. Nel contempo, attraverso l' Adeguamento Tecnico Funzionale è stato pianificato il completamento del water front urbano a nord del Porto Vecchio fino alla radice del grande piazzale del Porto Nuovo, con l' apertura al pubblico degli spazi a ridosso della Spiaggia delle Forche. Nel Porto Vecchio non sono state accolte le modifiche relative al molo di sottoflutto, che restringe l' imboccatura, mentre il prolungamento del sopraflutto sarà definito a seguito di approfondimenti tecnici che dovrà fornire l' Ente. La modifica indicata per il Terminal passeggeri consiste solo nell' individuazione di una nuova area dove localizzarla e non nell' estensione della stessa. Nello Specifico, le opere infrastrutturali ritenute indispensabili alla funzionalità del porto e poste nell' Adeguamento Tecnico Funzionale sono: a) nel Porto Nuovo è previsto il completamento delle opere rimaste in sospeso, tra queste la banchina di marginamento della cassa di colmata, con la conseguente riduzione del piazzale previsto nel PRP del 1975. Sarà quindi creata una nuova banchina in corrispondenza della cosiddetta "Spiaggia delle Forche", antistante il centro urbano. b) rigenerazione dell' area retrostante la banchina lungo la Spiaggia delle Forche in continuità con il waterfront urbano esistente. c) rigenerazione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

urbana e apertura al pubblico dell' area in cui insiste un impianto industriale dismesso dove sarà realizzata una nuova struttura da destinare a servizi portuali, fra cui la sede distaccata dell' Autorità di Sistema portuale. A dare nuovo corso alla politica dell' Ente per lo sviluppo delle Sedi Periferiche anche la presenza del nuovo dirigente Alessandro Guerri, proveniente dal mondo delle Capitanerie di Porto e specializzato in tematiche di sostenibilità ambientale. Non a caso, tra gli ultimi suoi incarichi, è stato esperto nazionale all' Emsa, l' Agenzia marittima europea, nell' ambito delle politiche di sostenibilità ambientale dell' Unione Europea, offrendo consulenza tecnica e assistenza operativa in materia di sicurezza marittima e risposta agli inquinamenti. Nel nuovo corso programmato per il porto di Crotone, anche, la maggiore attenzione al settore della croceristica, attraverso l' insediamento della società Port Operation Holding, che vanta una strutturata esperienza internazionale nel Settore, che si è aggiudicato la concessione del nuovo Terminal dedicato.

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto Crotone, Consiglio lavori pubblici approva piano delle opere

Cantieristica, pesca, crocieristica e diporto nel futuro dello scalo calabrese. Agostinelli: "Restituiamo alla città ampie zone di pregio"

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici (CSLP) ha approvato l' adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale dello scalo di Crotone, proposto dall' Autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli. Il piano servirà a migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura portuale, in particolare con lo scopo di rilanciare i settori cantieristico, peschereccio, crocieristica e diporto. Nel dare parere positivo, il CSLP ha affermato che «le modifiche indicate nell' adeguamento tecnico funzionale rappresentano una ottimizzazione della configurazione portuale del piano regolatore portuale, in risposta al nuovo quadro funzionale del porto di Crotone, completando le opere già in essere e preso atto dell' ormai avvenuto tramonto dell' uso industriale spinto previsto nel PRP del 1975». Alla base delle motivazioni dell' autorità portuale di adottare l' adeguamento c' è l' urgenza di completare alcune opere per il Porto Nuovo e per la messa in sicurezza del Porto Vecchio. Il piano per il porto di Crotone prevede il completamento delle banchine esistenti e il banchinamento dell' area dedicata alla cantieristica navale. Un' operazione simile interesserà il molo Giunti, lato Nord, e al fine di consentire una maggiore fruibilità del Porto Vecchio è altresì previsto il collegamento funzionale con la banchina di Riva attraverso la riqualificazione dell' area depositi costieri. Verrà completato anche il waterfront urbano a Nord del Porto Vecchio, fino alla radice del grande piazzale del Porto Nuovo, con l' apertura al pubblico degli spazi a ridosso della spiaggia delle Forche. Nel Porto Vecchio non sono state accolte le modifiche relative al molo di sottoflutto, che restringe l' imboccatura, mentre il prolungamento del sopraflutto sarà definito a seguito di approfondimenti tecnici che dovrà fornire l' autorità portuale. La modifica indicata per il terminal passeggeri consiste solo nell' individuazione di una nuova area dove localizzarla e non nell' estensione della stessa. Infine, la crocieristica. Nel nuovo corso programmato per il porto di Crotone figura l' insediamento della società Port Operation Holding, che si è aggiudicata la concessione del nuovo terminal crociere. Entrando nello specifico dell' adeguamento tecnico-funzionale: nel Porto Nuovo è previsto il completamento delle opere rimaste in sospeso, tra queste la banchina di marginamento della cassa di colmata, con la conseguente riduzione del piazzale previsto nel PRP del 1975. Sarà quindi creata una nuova banchina in corrispondenza della cosiddetta "Spiaggia delle Forche", antistante il centro urbano; rigenerazione dell' area retrostante la banchina lungo la spiaggia delle Forche in continuità con il waterfront urbano esistente. rigenerazione urbana e apertura al pubblico dell' area in cui insiste un impianto industriale dismesso dove sarà realizzata

una nuova struttura da destinare a servizi portuali, fra cui la sede distaccata dell' Autorità di Sistema portuale. «Era del tutto evidente - commenta Agostinelli - che in questo strumento urbanistico non potevano entrare opere faraoniche per motivi tecnici ed economici. È altresì importante che con questo strumento si possa dare il via ad una programmazione di riqualificazione dello scalo crotonese e di restituzione alla città di ampie zone portuali di pregio. Aggiungo che con questa approvazione finalmente si compiranno passi decisivi verso la riqualificazione dell' area Ex Sensi, la bonifica delle aree e la demolizione dei vecchi manufatti destinati a quella tramontata funzione portuale. Devo ringraziare il Consiglio Superiore delle Opere Pubbliche e, per tutti, l' ingegnere Pietro Baratono, per la qualificatissima opera di supporto».

Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Adeguamento Piano regolatore porto di Crotone

Consente di migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura

Redazione

CROTONE Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato l'Adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore portuale dello scalo di Crotone, proposto dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura, con specifica attenzione al settore cantieristico, peschereccio, alla crocieristica e al diporto. Nel dare parere positivo, ha affermato che le modifiche indicate nell'ATF rappresentano una ottimizzazione della configurazione portuale del P.R.P. in risposta al nuovo quadro funzionale del porto di Crotone, completando le opere già in essere e preso atto dell'ormai avvenuto tramonto dell'uso industriale spinto previsto nel PRP del 1975. L'approvazione dell'ATF rappresenta un momento importante per il futuro del porto di Crotone. ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli Era del tutto evidente che in questo strumento urbanistico non potevano entrare opere faraoniche per motivi tecnici ed economici. È altresì importante che con questo strumento si possa dare il via ad una programmazione di riqualificazione dello scalo crotonese e di restituzione alla città di ampie zone portuali di pregio. Aggiungo che con questa approvazione finalmente si compiranno passi decisivi verso la riqualificazione dell'area Ex Sensi, la bonifica delle aree e la demolizione dei vecchi manufatti destinati a quella tramontata funzione portuale. Devo ringraziare il Consiglio Superiore delle Opere Pubbliche e, per tutti, l'ing. Pietro Baratono, per la qualificatissima opera di supporto. Attraverso l'Adeguamento tecnico funzionale si punta alla rigenerazione dell'intera infrastruttura per garantire una sua maggiore funzionalità. In questa prospettiva è previsto il completamento delle banchine esistenti e l'ulteriore banchinamento dell'area dedicata alla cantieristica navale. Stessa operazione lungo la Spiaggia delle Forche e adeguamento delle banchine lungo il Molo Giunti, lato nord. E al fine di consentire una maggiore fruibilità del Porto Vecchio è altresì previsto il collegamento funzionale con la banchina di Riva attraverso la riqualificazione dell'area depositi costieri. Al centro della nuova programmazione, in sinergia con l'Amministrazione comunale, è stato posto il water front. Sarà funzionale a creare elementi di maggiore connettività e interazione tra il porto e la città, per rendere più attrattiva l'infrastruttura portuale anche attraverso un maggiore consolidamento del legame storico dello scalo con il territorio che lo ospita. Alla base delle motivazioni che hanno spinto l'Ente ad adottare l'ATF l'urgenza di completare alcune opere sia per l'agibilità di alcuni ambiti del Porto Nuovo che per la messa in sicurezza del Porto Vecchio. Nel contempo, attraverso l'Adeguamento Tecnico Funzionale è stato pianificato il completamento del water front urbano a nord del Porto Vecchio fino alla radice del grande piazzale del Porto Nuovo, con l'apertura al pubblico degli spazi a ridosso della Spiaggia delle Forche. Nel Porto Vecchio non sono state accolte

Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

le modifiche relative al molo di sottoflutto, che restringe l'imboccatura, mentre il prolungamento del sopraflutto sarà definito a seguito di approfondimenti tecnici che dovrà fornire l'Ente. La modifica indicata per il Terminal passeggeri consiste solo nell'individuazione di una nuova area dove localizzarla e non nell'estensione della stessa. Nello Specifico, le opere infrastrutturali ritenute indispensabili alla funzionalità del porto e poste nell'Adeguamento Tecnico Funzionale sono: a) nel Porto Nuovo è previsto il completamento delle opere rimaste in sospeso, tra queste la banchina di marginamento della cassa di colmata, con la conseguente riduzione del piazzale previsto nel PRP del 1975. Sarà quindi creata una nuova banchina in corrispondenza della cosiddetta Spiaggia delle Forche, antistante il centro urbano. b) rigenerazione dell'area retrostante la banchina lungo la Spiaggia delle Forche in continuità con il waterfront urbano esistente. c) rigenerazione urbana e apertura al pubblico dell'area in cui insiste un impianto industriale dismesso dove sarà realizzata una nuova struttura da destinare a servizi portuali, fra cui la sede distaccata dell'Autorità di Sistema portuale. A dare nuovo corso alla politica dell'Ente per lo sviluppo delle Sedi Periferiche anche la presenza del nuovo dirigente Alessandro Guerri, proveniente dal mondo delle Capitanerie di Porto e specializzato in tematiche di sostenibilità ambientale. Non a caso, tra gli ultimi suoi incarichi, è stato esperto nazionale all'Emsa, l'Agenzia marittima europea, nell'ambito delle politiche di sostenibilità ambientale dell'Unione Europea, offrendo consulenza tecnica e assistenza operativa in materia di sicurezza marittima e risposta agli inquinamenti. Nel nuovo corso programmato per il porto di Crotone, anche, la maggiore attenzione al settore della croceristica, attraverso l'insediamento della società Port Operation Holding, che vanta una strutturata esperienza internazionale nel Settore, che si è aggiudicato la concessione del nuovo Terminal dedicato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Approvato l' Adeguamento tecnico funzionale del PRP di Crotone

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 3 marzo 2022 - Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato l' Adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore portuale dello scalo di Crotone, proposto dall' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura, con specifica attenzione al settore cantieristico, peschereccio, alla crocieristica e al diporto. Nel dare parere positivo, ha affermato che . Andrea Agostinelli . Attraverso l' Adeguamento tecnico funzionale si punta alla rigenerazione dell' intera infrastruttura per garantire una sua maggiore funzionalità. In questa prospettiva è previsto il completamento delle banchine esistenti e l' ulteriore banchinamento dell' area dedicata alla cantieristica navale. Stessa operazione lungo la Spiaggia delle Forche e adeguamento delle banchine lungo il Molo Giunti, lato nord. E al fine di consentire una maggiore fruibilità del Porto Vecchio è altresì previsto il collegamento funzionale con la banchina di Riva attraverso la riqualificazione dell' area depositi costieri. Al centro della nuova programmazione, in sinergia con l' Amministrazione comunale, è stato posto il water front. Sarà funzionale a creare elementi di maggiore connettività e interazione tra il porto e la città, per rendere più attrattiva l' infrastruttura portuale anche attraverso un maggiore consolidamento del legame storico dello scalo con il territorio che lo ospita. Alla base delle motivazioni che hanno spinto l' Ente ad adottare l' ATF l' urgenza di completare alcune opere sia per l' agibilità di alcuni ambiti del Porto Nuovo che per la messa in sicurezza del Porto Vecchio. Nel contempo, attraverso l' Adeguamento Tecnico Funzionale è stato pianificato il completamento del water front urbano a nord del Porto Vecchio fino alla radice del grande piazzale del Porto Nuovo, con l' apertura al pubblico degli spazi a ridosso della Spiaggia delle Forche. Nel Porto Vecchio non sono state accolte le modifiche relative al molo di sottoflutto, che restringe l' imboccatura, mentre il prolungamento del sopraflutto sarà definito a seguito di approfondimenti tecnici che dovrà fornire l' Ente. La modifica indicata per il Terminal passeggeri consiste solo nell' individuazione di una nuova area dove localizzarla e non nell' estensione della stessa. Nello Specifico, le opere infrastrutturali ritenute indispensabili alla funzionalità del porto e poste nell' Adeguamento Tecnico Funzionale sono: a) nel Porto Nuovo è previsto il completamento delle opere rimaste in sospeso, tra queste la banchina di marginamento della cassa di colmata, con la conseguente riduzione del piazzale previsto nel PRP del 1975. Sarà quindi creata una nuova banchina in corrispondenza della cosiddetta 'Spiaggia delle Forche', antistante il centro urbano. b) rigenerazione dell' area retrostante la banchina lungo la Spiaggia delle Forche in continuità con il waterfront urbano esistente. c) rigenerazione urbana e apertura al pubblico dell'

Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

area in cui insiste un impianto industriale dismesso dove sarà realizzata una nuova struttura da destinare a servizi portuali, fra cui la sede distaccata dell' Autorità di Sistema portuale. A dare nuovo corso alla politica dell' Ente per lo sviluppo delle Sedi Periferiche anche la presenza del nuovo dirigente Alessandro Guerri, proveniente dal mondo delle Capitanerie di Porto e specializzato in tematiche di sostenibilità ambientale. Non a caso, tra gli ultimi suoi incarichi, è stato esperto nazionale all' Emsa, l' Agenzia marittima europea, nell' ambito delle politiche di sostenibilità ambientale dell' Unione Europea, offrendo consulenza tecnica e assistenza operativa in materia di sicurezza marittima e risposta agli inquinamenti. Nel nuovo corso programmato per il porto di Crotone, anche, la maggiore attenzione al settore della croceristica, attraverso l' insediamento della società Port Operation Holding, che vanta una strutturata esperienza internazionale nel Settore, che si è aggiudicato la concessione del nuovo Terminal dedicato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Ansa

Cagliari

Porti: diventa realtà l' agenzia dei lavoratori a Cagliari

Via libera ufficiale all' agenzia per il lavoro portuale del transhipment. Era una delle richieste dei lavoratori del porto canale di Cagliari rimasti senza occupazione dopo l' addio di Contship. Il sì definitivo è arrivato con una delibera del Comitato di Gestione che ha costituito la K.A.L.POR.T. S.R.L. (Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment). Una opportunità a sostegno dei lavoratori del comparto container del porto Canale di Cagliari, dal 2019 in regime di Nuova Assicurazione Sociale per l' Impiego (Naspi). L' agenzia avrà una durata legale di 36 mesi e aiuterà gli iscritti a trovare lavoro e garantirà anche la formazione professionale. Darà anche un reddito dignitoso - spiega l' Adsp - a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, in attesa della ripresa dei traffici. La delibera approvata verrà successivamente sottoposta alla valutazione delle Autorità di controllo, che si dovranno esprimere entro 60 giorni come previsto dalle normative vigenti". "La delibera odierna, che sancisce la costituzione dell' Agenzia per il lavoro portuale del transhipment, è un risultato storico, frutto di un lavoro di sinergia tra AdSP, Organizzazioni sindacali e Istituzioni governative e parlamentari - commenta Massimo Deiana, presidente dell' Authority del Mare di Sardegna - Il provvedimento, oltre a garantire una copertura reddituale dignitosa, si propone di salvaguardare le preziosissime competenze professionali presenti, che costituiscono un ulteriore attrattività e valore aggiunto per gli operatori del transhipment che vorranno impegnarsi nella banchina del porto canale di Cagliari".

Informare

Cagliari

Deliberata a Cagliari la costituzione dell' Agenzia per il lavoro portuale del transhipment

STAR SERVICE

inforMARE

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

3 marzo 2022

WEB

Deliberata a Cagliari la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale del transhipment

Deiana: il provvedimento va a sostenere i lavoratori del comparto contenitori del Porto Canale nella cruciale fase di auspicato rilancio dei traffici

L'attività di transhipment dei container al Porto Canale di Cagliari è ferma, ma questo pomeriggio il Comitato di gestione l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha deliberato la costituzione di un'Agenzia per il lavoro portuale del transhipment, decisione che ha l'evidente scopo di dare una risposta e una possibilità di reimpiego ai circa duecento lavoratori in attesa di reimpiego da oltre due anni, da quando cioè lo stesso Comitato di gestione aveva deliberato la decadenza della concessione al Porto Canale della Cagliari International Container Terminal (CICT). Da allora questi lavoratori sono in regime di Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI) e il container terminal è in attesa di un nuovo gestore, con l'invito dell'AdSP a presentare istanza di concessione che all'inizio dello scorso anno si è concluso senza successo con il rigetto dell'unica proposta presentata (del 4 febbraio 2021).

La nuova K.A.L.POR.T. Srl (Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment) avrà una durata legale di 36 mesi e garantirà il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti, la loro formazione professionale che verrà finanziata dalla Regione

Deiana: il provvedimento va a sostenere i lavoratori del comparto contenitori del Porto Canale nella cruciale fase di auspicato rilancio dei traffici L' attività di transhipment dei container al Porto Canale di Cagliari è ferma, ma questo pomeriggio il Comitato di gestione l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha deliberato la costituzione di un' Agenzia per il lavoro portuale del transhipment, decisione che ha l' evidente scopo di dare una risposta e una possibilità di reimpiego ai circa duecento lavoratori in attesa di reimpiego da oltre due anni, da quando cioè lo stesso Comitato di gestione aveva deliberato la decadenza della concessione al Porto Canale della Cagliari International Container Terminal (CICT). Da allora questi lavoratori sono in regime di Nuova Assicurazione Sociale per l' Impiego (NASPI) e il container terminal è in attesa di un nuovo gestore, con l' invito dell' AdSP a presentare istanza di concessione che all' inizio dello scorso anno si è concluso senza successo con il rigetto dell' unica proposta presentata (del 4 febbraio 2021). La nuova K.A.L.POR.T. Srl (Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment) avrà una durata legale di 36 mesi e garantirà il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti, la loro formazione professionale che verrà finanziata dalla Regione Sardegna con fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG), la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell' ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico. la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell' organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell' ambito portuale di competenza dell' AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell' articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84. L' AdSP ha evidenziato che, soprattutto, l' iniziativa «garantirà un reddito dignitoso a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, nelle more dell' auspicata ripresa dei traffici». «La delibera odierna, che sancisce la costituzione dell' Agenzia per il lavoro portuale del transhipment - ha affermato il presidente dell' ente portuale, Massimo Deiana - è un risultato storico, frutto di un lavoro di sinergia tra AdSP, organizzazioni sindacali e istituzioni governative e parlamentari, che va a sostenere i lavoratori del comparto contenitori del Porto Canale di Cagliari nella cruciale fase di auspicato rilancio dei traffici. Il provvedimento, oltre a garantire una copertura reddituale dignitosa, si propone di salvaguardare le preziosissime competenze professionali presenti, che costituiscono un ulteriore attrattività e valore aggiunto per gli operatori del transhipment che vorranno impegnarsi nella banchina del Porto Canale di Cagliari». La delibera approvata oggi verrà successivamente sottoposta alla valutazione delle autorità di controllo, che si dovranno esprimere entro 60 giorni come previsto dalle normative vigenti.

Informatore Navale

Cagliari

Il Comitato di Gestione delibera la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale del transhipment

Un provvedimento fondamentale a tutela dei lavoratori in NASPI del comparto contenitori del porto canale Via libera all'agenzia per il lavoro portuale del transhipment. È di oggi pomeriggio la delibera del Comitato di Gestione che costituisce la K.A.L.POR.T. S.R.L. (Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment). Un risultato fondamentale, quello raggiunto nella seduta odierna, che va a sostegno dei lavoratori del comparto contenitori del porto Canale di Cagliari, dal 2019 in regime di Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI). L'agenzia, che avrà una durata legale di 36 mesi, garantirà il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti; la loro formazione professionale, che verrà finanziata dalla Regione Sardegna con fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG); la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell'ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico; la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell'organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell'ambito portuale di competenza dell'AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell'articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. Ma, soprattutto, garantirà un reddito dignitoso a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, nelle more dell'auspicata ripresa dei traffici. La delibera approvata oggi verrà successivamente sottoposta alla valutazione delle Autorità di controllo, che si dovranno esprimere entro 60 giorni come previsto dalle normative vigenti. Tra gli altri punti all'ordine del giorno della seduta odierna del Comitato di Gestione l'aggiornamento del Programma triennale, dell'elenco annuale dei lavori e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi; l'esame delle istanze di rinnovo delle autorizzazioni ad operare alle imprese portuali; infine l'informativa sulle Concessioni Demaniali nei porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres. ' La delibera odierna, che sancisce la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale del transhipment, è un risultato storico, frutto di un lavoro di sinergia tra AdSP, Organizzazioni sindacali e Istituzioni governative e parlamentari, che va a sostenere i lavoratori del comparto contenitori del Porto Canale di Cagliari nella cruciale fase di auspicato rilancio dei traffici - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - . Il provvedimento, oltre a garantire una copertura reddituale dignitosa, si propone di salvaguardare le preziosissime competenze professionali presenti, che costituiscono un ulteriore attrattività e valore aggiunto per gli operatori del transhipment che vorranno impegnarsi nella banchina del porto canale di Cagliari'.

Informazioni Marittime

Cagliari

Nasce Kalport, l' agenzia portuale di Cagliari

Durerà tre anni e servirà alla formazione e alla collocazione professionale dei lavoratori in esubero del terminal container del porto canale. Il Comitato di gestione delibera

È di oggi pomeriggio la delibera del Comitato di gestione dell' Autorità portuale della Sardegna che costituisce la Kalport, ovvero Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment, l' agenzia del lavoro portuale a sostegno dei lavoratori del comparto contenitori del porto Canale di Cagliari, dal 2019 in regime di Nuova Assicurazione Sociale per l' Impiego (NASPI). La delibera approvata oggi verrà successivamente sottoposta alla valutazione delle autorità di controllo, che si dovranno esprimere entro due mesi. L' agenzia durerà tre anni e garantirà il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti; la loro formazione professionale, che verrà finanziata dalla Regione Sardegna con fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG); la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell' ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico; la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell' organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell' ambito portuale di competenza dell' AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell' articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. Tra gli altri punti all' ordine del giorno della seduta odierna del Comitato di gestione, l' aggiornamento del Programma triennale, dell' elenco annuale dei lavori e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi; l' esame delle istanze di rinnovo delle autorizzazioni ad operare alle imprese portuali; infine l' informativa sulle Concessioni Demaniali nei porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres. «È un risultato storico, frutto di un lavoro di sinergia tra l' autorità portuale, le organizzazioni sindacali, le istituzioni governative e parlamentari», commenta Massimo Deiana, presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna. «Il provvedimento - continua - oltre a garantire una copertura reddituale dignitosa, si propone di salvaguardare le preziosissime competenze professionali presenti, che costituiscono un ulteriore attrattività e valore aggiunto per gli operatori del transhipment che vorranno impegnarsi nella banchina del porto canale di Cagliari».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Messaggero Marittimo

Cagliari

A Cagliari costituita Agenzia lavoro portuale del transhipment

Redazione

CAGLIARI L'Agenzia per il lavoro portuale del transhipment può costituirsi: con la delibera del Comitato di Gestione nasce la K.A.L.POR.T. Srl (Karalis agenzia per il lavoro portuale del transhipment). Un risultato fondamentale, a sostegno dei lavoratori del comparto contenitori del porto Canale di Cagliari, dal 2019 in regime di Nuova assicurazione sociale per l'impiego (Naspi). La durata legale dell'agenzia, è fissata a 36 mesi, e garantirà il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti, la loro formazione professionale, verrà finanziata dalla Regione Sardegna con fondi europei di adeguamento alla globalizzazione, la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell'ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico. Si occuperà inoltre della fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell'organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell'ambito portuale di competenza dell'AdSp. Ma, soprattutto, garantirà un reddito dignitoso a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, nelle more dell'auspicata ripresa dei traffici. La delibera approvata verrà sottoposta alla valutazione delle Autorità di controllo, che si dovranno esprimere entro 60 giorni come previsto dalle normative. Tra gli altri punti all'ordine del giorno della seduta odierna del Comitato di Gestione l'aggiornamento del Programma triennale, dell'elenco annuale dei lavori e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi; l'esame delle istanze di rinnovo delle autorizzazioni ad operare alle imprese portuali e l'informativa sulle Concessioni demaniali nei porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres. La delibera odierna -commenta il presidente dell'AdSp del mar di Sardegna, Massimo Deiana è un risultato storico, frutto di un lavoro di sinergia tra Authority, organizzazioni sindacali e istituzioni governative e parlamentari, che va a sostenere i lavoratori del comparto contenitori del Porto Canale di Cagliari nella cruciale fase di auspicato rilancio dei traffici. Il provvedimento -aggiunge- oltre a garantire una copertura reddituale dignitosa, si propone di salvaguardare le preziosissime competenze professionali presenti, che costituiscono un'ulteriore attrattività e valore aggiunto per gli operatori del transhipment che vorranno impegnarsi nella banchina del porto canale di Cagliari.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Port News

Cagliari

Cagliari, nasce la K.A.L.POR.T. S.R.L

di Redazione

Nasce a Cagliari l' Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment, la K.A.L.POR.T. S.R.L. Il nuovo soggetto, che avrà una durata legale di 36 mesi, garantirà il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti; la loro formazione professionale, che verrà finanziata dalla Regione Sardegna con fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG); la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell' ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico; la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell' organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell' ambito portuale di competenza dell' AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell' articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. Per il presidente dell' AdSP, Massimo Deiana, la nuova Agenzia "va a sostenere i lavoratori del comparto contenitori del Porto Canale di Cagliari nella cruciale fase di auspicato rilancio dei traffici. Il provvedimento, oltre a garantire una copertura reddituale dignitosa, si propone di salvaguardare le preziosissime competenze professionali presenti, che costituiscono un ulteriore attrattività e valore aggiunto per gli operatori del transhipment che vorranno impegnarsi nella banchina del porto canale di Cagliari'.

Shipping Italy

Cagliari

E' stata costituita la nuova Agenzia del lavoro portuale di Cagliari

L' Adsp applica quanto previsto dalla Legge di Bilancio a sostegno dei lavoratori ex Cict

Dando seguito a quanto disposto dalla Legge di Bilancio per il 2022, che per ognuno dei tre anni ha stanziato 4,8 milioni di euro per finanziare l' Ima (Indennità di mancato avviamento) dei lavoratori, il Comitato dell' Autorità di Sistema Portuale della Sardegna del Comitato di Gestione ha approvato la delibera che costituisce la K.A.L.POR.T. S.R.L. (Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment). Lo ha reso noto una nota dell' ente, dettagliando la misura presa a 'sostegno dei lavoratori (oltre 200, ndr) del comparto contenitori del porto Canale di Cagliari, dal 2019 in regime di Nuova Assicurazione Sociale per l' Impiego (Naspi)' dopo l' abbandono del Cict (il terminal container del capoluogo) da parte del concessionario, il gruppo Contship. 'L' agenzia, che avrà una durata legale di 36 mesi, garantirà il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti; la loro formazione professionale, che verrà finanziata dalla Regione Sardegna con fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG); la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell' ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico; la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell' organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell' ambito portuale di competenza dell' AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell' articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. Ma, soprattutto, garantirà un reddito dignitoso a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, nelle more dell' auspicata ripresa dei traffici. La delibera approvata oggi verrà successivamente sottoposta alla valutazione delle Autorità di controllo, che si dovranno esprimere entro 60 giorni come previsto dalle normative vigenti'. Tra gli altri punti all' ordine del giorno della seduta odierna del Comitato di Gestione l' aggiornamento del Programma triennale, dell' elenco annuale dei lavori e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi; l' esame delle istanze di rinnovo delle autorizzazioni ad operare alle imprese portuali; infine l' informativa sulle Concessioni Demaniali nei porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres. 'La delibera odierna, che sancisce la costituzione dell' Agenzia per il lavoro portuale del transhipment, è un risultato storico, frutto di un lavoro di sinergia tra AdSP, Organizzazioni sindacali e Istituzioni governative e parlamentari, che va a sostenere i lavoratori del comparto contenitori del Porto Canale di Cagliari nella cruciale fase di auspicato rilancio dei traffici'. ha spiegato Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna: 'Il provvedimento, oltre a garantire una copertura reddituale dignitosa, si propone di salvaguardare le preziosissime competenze professionali presenti, che costituiscono un' ulteriore attrattività e valore aggiunto per gli operatori del transhipment che vorranno impegnarsi nella banchina del porto canale di Cagliari'.

Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Guerra in Ucraina, quindici Paesi scrivono all' IMO: "Garanzie sulla sicurezza delle navi e dei marittimi"

Un portavoce dell' Organizzazione marittima internazionale, che conta 175 Stati membri e tre Stati associati, non ha rilasciato commenti

Helvetius

Un portavoce dell' Organizzazione marittima internazionale, che conta 175 Stati membri e tre Stati associati, non ha rilasciato commenti Roma - Più di 15 paesi hanno convocato un incontro speciale presso l' IMO per affrontare il tema della sicurezza delle navi e dei loro equipaggi nelle acque del Mar Nero e del Mare d' Azov dopo l' invasione russa dell' Ucraina. Molte compagnie di navigazione hanno già sospeso le partenze verso i porti a rischio sul Mar Nero e altri terminal in Ucraina, mentre i premi assicurativi sono aumentati vertiginosamente dopo la decisione di Vladimir Putin, il 24 febbraio, di aggredire Kiev. Una nave mercantile di proprietà estone è affondata oggi, giovedì 3 marzo, al largo del porto ucraino di Odessa, sul Mar Nero, poche ore dopo che una nave del Bangladesh era stata colpita da un missile (o da una bomba) in un altro porto con la conseguente morte di un marittimo. Italia, Grecia, Australia , Belgio, Canada, Cipro, Danimarca, Francia, Germania, Malta, Paesi Bassi, Svezia, Turchia, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno convocato congiuntamente il summit, sostenuto anche dall' Ucraina. Un portavoce dell' Organizzazione marittima internazionale, che conta 175 Stati membri e tre Stati associati, non ha rilasciato commenti. Ukraine' s navy flagman ship, the Herman Sahaidachnyi, has been sunk. Not the most perfect end for the glorious warship. But may this be followed by a new dawn for #Ukraine 's navy. pic.twitter.com/lEGumA3f2K - Ukraine Update (@Ukrain_War) March 3, 2022 'Le navi greche non sono state finora attaccate', ha affermato un funzionario del ministero della navigazione greco, aggiungendo che 'almeno cinque navi battenti bandiera greca con 39 marittimi greci a bordo sono ancora nell' area'. "Siamo in stretto contatto con i comandanti delle navi greche con equipaggi greci che navigano nel Mar Nero", ha affermato in un secondo momento il ministro della navigazione greca Ioannis Plakiotakis . Mercoledì il sindacato della Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti (ITF) e altri organismi avevano classificato il Mar Nero e il Mare d' Azov come "aree operative belliche", che autorizzano i marittimi a rifiutarsi di salpare verso la regione.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamento veloce Messina-Reggio Calabria, l' unica offerta è giunta da Liberty Lines: "massima vigilanza sulla qualità del servizio"

Collegamento veloce Messina-Reggio Calabria: l' unica offerta è giunta da Liberty Lines, società che ha gestito il servizio fino al 2018

Il bando del ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile per l' affidamento quinquennale del servizio di collegamento navale veloce tra le due città dello Stretto , ha avuto come unica offerta quella Liberty Lines , società che ha gestito il servizio fino al 2018. Il Deputato messinese del Movimento 5 Stelle, Francesco D' Uva, in una nota ha sottolineato: "auspico che il nuovo servizio di aliscafi tra Messina e Reggio Calabria sia all' altezza delle esigenze dei pendolari. Da parte mia ci sarà massima attenzione affinché ciò avvenga". "Prendo atto che l' unica offerta è giunta da Liberty Lines, società che ha gestito il servizio fino al 2018 quando l' ex ministro Danilo Toninelli decise di non rinnovare la concessione affidando le corse a Rete Ferroviaria Italiana. Una scelta che si rivelò opportuna visto il cambio di passo in termini di puntualità ed efficienza. Perlomeno, l' attuale bando prevede un ulteriore aumento delle corse e la possibilità di prendere un aliscafo a tarda sera, dalle 23 alle 24, anche nei giorni festivi. Ciò permetterà agli utenti di poter trascorrere una serata nelle due città e rientrare comodamente a casa. Dal suo insediamento il Movimento 5 Stelle ha ottenuto un importante miglioramento del servizio e per questo motivo ci sarà massima attenzione affinché si continui su questa strada in nome di una vera continuità territoriale tra le due sponde dello Stretto". Francesco D' Uva assicura massima vigilanza anche relativamente al futuro dei lavoratori Francesco D' Uva assicura massima vigilanza anche relativamente al futuro dei lavoratori, dopo l' interrogazione al Ministero presentata insieme agli altri deputati 5 Stelle sull' eventuale rischio di esubero. " Attualmente tra Messina e Reggio Calabria navigano gli aliscafi di Blujet, società del gruppo Ferrovie dello Stato. Qualora subentrasse Liberty Lines, andrà rispettata la clausola sociale prevista dal Ministero secondo la quale il nuovo vettore deve garantire l' assunzione dei marittimi già impegnati nel servizio. Non deve assolutamente ripetersi quanto accaduto nel 2019 quando la stessa Liberty Lines decise di licenziare 72 lavoratori, nonostante lo sforzo del governo per giungere a una soluzione", conclude D' Uva.

Primo Magazine

Focus

"Clinica galleggiante" del CIRM sulle navi Ignazio Messina & C.

3 marzo 2022 - In una valigetta nera in grado di galleggiare e di non essere infiltrata dall' acqua, le potenzialità di una piccola clinica viaggiante specializzata in patologie cardiovascolari in grado di salvare la vita ai marittimi che viaggiano sulle navi mercantili italiane. Con l' installazione della TMV (Telemedecine-Vessel) a bordo della Jolly Cristallo della compagnia Ignazio Messina & C e grazie a CIRM Premium, la telemedicina al servizio di chi lavora sul mare ha compiuto un passo avanti potenzialmente rivoluzionario. Il gruppo armatoriale genovese, che già nel 2007 aveva attuato un protocollo di telemedicina, si pone ora in una posizione di assoluta avanguardia nella tutela e nelle misure di prevenzione a garanzia della salute dei marittimi imbarcati sulle proprie navi, dotandole di un innovativo "medical device" che rende possibile l' effettuazione a bordo dello spettro di base degli esami di emergenza: dal controllo della pressione all' elettrocardiogramma alla spirometria, trasmettendo attraverso file particolarmente leggeri il risultato a una sala controllo a terra e ottenendo in tempo reale diagnosi e terapie di emergenza sino all' eventuale richiesta di trasporto d' urgenza dalla nave in alto mare al più vicino centro ospedaliero di terra. Frutto di una ricerca e di un progetto sviluppato dal CIRM, il Centro Internazionale Radio Medico, questo medical device consente al comandante, a seguito di una breve formazione erogata dal CIRM, di effettuare, anche in navigazione, esami essenziali e ottenere da terra le prescrizioni mediche del caso. Per la Ignazio Messina & C., che ha svolto un ruolo pionieristico nel campo della telemedicina, la scelta di dotare tutte le navi Jolly di questo device conferma una particolare e costante attenzione ai temi della salute dei marittimi. Per altro questo device, in aiuto anche alle visite aziendali previste dal Decreto Legge 271 del 1999 su sicurezza e salute dei lavoratori marittimi, può consentire screening periodici sullo stato di salute dei componenti dell' equipaggio, attuando così una reale e concreta azione di medicina preventiva.

Il Nautilus

Focus

Guerra Ucraina/Russia: gasiere russe cambiano rotta e aspettano ordini

Londra. Le forniture di gas naturale liquefatto (Gnl) russo all' Europa sono state interrotte e le gasiere russe non possono scaricare gas

Londra . Le forniture di gas naturale liquefatto (Gnl) russo all' Europa sono state interrotte e le gasiere russe non possono scaricare gas nei porti europei a causa delle sanzioni imposte a Mosca; questo è rilevabile dai dati di tracciabilità delle navi e da fonti commerciali annunciate ieri. Intanto, il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione non vincolante che chiede sanzioni più ampie nei confronti della Russia, oltre alla chiusura dei porti dell' UE alle navi russe e alle navi provenienti da o verso la Russia, salvo "giustificate ragioni umanitarie". Le interruzioni delle forniture di gas si stanno verificando in un momento in cui l' Europa è alle prese con prezzi record per il gas naturale, con l' aumento delle bollette energetiche e i governi che pagano miliardi di dollari in sussidi ai consumatori che lottano l' inverno 2022 allungato. Già lunedì scorso, erano quattro le navi cisterna che hanno imbarcato gnl al terminal del gas russo a Yamal e inizialmente hanno navigato verso porti britannici e francesi e che in questo momento (02.03.2022) hanno cambiato il loro stato di destinazione in 'For Orders', in attesa di nuovi ordini dagli armatori e/o proprietari o noleggiatori. La nave gasiera la 'Fedor Litke'- la più vicina alla Gran Bretagna -ha cambiato rotta rispetto alla precedente destinazione del terminal d' importazione di gas dell' Isola di Grain in Gran Bretagna.; lo stesso ha fatto la 'NS Champion', una petroliera operata dalla compagnia di navigazione russa Sovcomflot, che lunedì ha lasciato la costa britannica per dirigersi verso la Danimarca. Le altre navi - la Boris Davydov, la Christophe de Margerie e la Boris Vilkitsky - dirette anche loro all' Isola di Grain e ai terminal del gas francesi a Montoir e Dunkerque hanno cambiato rotta e aspettano nuovi ordini. Secondo i registri di spedizione, la 'Christophe de Margerie' è gestita da Yamal LNG, mentre Dynagas, con sede in Grecia, gestisce la Fedor Litke, Boris Davydov e Boris Vilkitsky; queste compagnie di navigazioni, al momento, non hanno rilasciato commenti e ulteriori informazioni sulle nuove destinazioni delle navi. Un portavoce di National Grid, che opera sull"isola di Grain, ha dichiarato: "Siamo pienamente favorevoli all' azione del governo per ordinare ai porti del Regno Unito di bloccare tutte le navi collegate alla Russia e stiamo discutendo urgentemente con il governo e i clienti per garantire che ciò possa essere applicato al GNL terminali'. "Con le società attive nel settore del Gnl come Shell, BP e ora Exxon Mobil che hanno deciso di uscire dal paese e ritirarsi dalle loro partnership con società russe, la sostenibilità delle esportazioni russe di Gnl è messa in discussione. Abele Carruezzo.

Il Nautilus

Focus

CAOZ 14 refit by Nauta Design: 'Moderno e caldo, arioso e accogliente'

-Nuovo layout open space-Migliore ergonomia-Nuovo lighting design Il Caoz 14 (in precedenza Selene e Parsifal IV) è un affascinante

CAOZ 14, Class: Corinthian spirit, Length: 56 m, Designer: Perini/Holland, Builder: Perini Navi -Nuovo layout open space -Migliore ergonomia -Nuovo lighting design Il Caoz 14 (in precedenza Selene e Parsifal IV) è un affascinante yacht a vela Perini Navi di 56 metri varato nel 2007. Dopo la vittoria nella categoria 'Best Refit' per il 'Vitters yacht G2' ai 'World Superyacht Awards 2019', Nauta Design è stato incaricato dall' armatore di rinnovare il vecchio design degli interni. Il brief dell' armatore mirava ad aprire longitudinalmente gli spazi, così da assicurare agli ospiti un campo visivo più profondo e, al contempo, trasversalmente per avere un salone a tutto baglio con viste spettacolari sul paesaggio circostante da entrambi i lati. In particolare, trattandosi di uno yacht destinato a un utilizzo familiare, doveva regalare sensazioni di 'armonia, tranquillità e leggerezza. 'Volevamo rinnovare lo yacht partendo da interni che fossero moderni e caldi, ariosi e accoglienti', spiega l' armatore. 'Si è subito creato uno stretto feeling con Massimo Gino e Mario Pedol di Nauta Design. Il loro team ha capito molto bene cosa volevamo e ha interpretato il nostro brief iniziale in modo eccellente'. Nauta si è concentrata sulla trasformazione dei toni scuri vecchio stile e degli spazi separati e chiusi in un ambiente open space contemporaneo; inoltre, per migliorare la qualità della vita a bordo ha introdotto quelle linee pulite ed equilibrate proprie dello stile Nauta. Per esempio, il corridoio di servizio per l' equipaggio lungo il lato sinistro del salone principale, combinato con le tonalità scure dei colori, limitava notevolmente la sensazione di spazio e di ariosità, dando una sensazione di chiusura e di distanza dall' esterno. Una sensazione che si ritrovava anche sulla scala chiusa da paratie. 'Il nostro obiettivo era 'aprire' gli spazi e far entrare la bellezza dell' ambiente naturale nello yacht', afferma Mario Pedol, co-fondatore dello studio milanese Nauta Design. 'Abbiamo quindi lavorato per eliminare le strutture e gli impedimenti che bloccavano la visuale e complicavano i movimenti interni'. ALLARGANDO LE PROSPETTIVE Nauta ha prima ridefinito il layout dello yacht per aprire la visuale da sinistra a dritta e da prua a poppa. Innanzitutto, è stato eliminato il corridoio dell' equipaggio sulla sinistra, così da ottenere un salone principale a tutto baglio con vista sull' esterno su entrambi i lati. Anche la scala è stata ridisegnata per integrarsi meglio con l' ambiente circostante e assicurare una continuità visuale d' insieme, con gradini sospesi inseriti su un supporto centrale, il tutto racchiuso da una struttura trasparente. La sezione prodiera del salone è stata ridisegnata e ospita un' area relax polivalente, con una comoda TV lounge e un tavolino allungabile da caffè/pranzo. Un' area meno formale e più accogliente, che può essere utilizzata anche come area giochi per i bambini. Per 'aprire' ulteriormente gli interni, nella paratia tra la zona della

Il Nautilus

Focus

TV lounge e la timoneria è stato inserito un pannello di cristallo. Questa finestratura può essere opacizzata per la privacy, ma quando è trasparente offre una vista ininterrotta fino a prua per creare la sensazione di uno spazio continuo, privo di interruzioni. Allo stesso modo, le pesanti porte a battente tra il pozzetto e il salone principale sono state sostituite con porte scorrevoli automatiche in vetro, così da portare la luce all' interno e collegarlo con l' esterno. UNA NUOVA PALETTE DI COLORI Una palette di colori inedita, dai toni chiari del legno di quercia, alla luminosa lacca bianca dei pavimenti, caratterizza tutti questi cambiamenti. Lo studio ha lavorato a stretto contatto con la moglie dell' armatore nella scelta del mobilio e dei tessuti, come i tappeti Kashtall, le sedute per esterni Dedon, la poltrona Eames, il pouf Vitra nel salone principale e molti altri elementi d' arredo. 'Anche lo studio dell' ergonomia, dei percorsi di servizio e della loro funzionalità ha rivestito un ruolo importante del lavoro di Nauta. L' obiettivo era il massimo comfort a bordo, per soddisfare le richieste dell' armatore che voleva molti spazi per libri, oggetti artistici e altre collezioni', afferma Pedol. 'Questa parte del lavoro ha previsto la creazione di nicchie, scaffali e altri spazi di stivaggio, sia aperti che chiusi'. Nauta è stata anche attenta a fare in modo che alcuni elementi potessero essere trasformabili o convertibili. Il tavolo da pranzo, per esempio, dispone di un sofisticato sistema di regolazione dell' altezza e di ampliamenti per usi e situazioni differenti. Particolare attenzione è stata dedicata all' illuminazione: Nauta ha collaborato con Cantalupi per creare un sistema che offrisse diversi scenari luminosi attraverso faretti a soffitto, rope lights nelle scaffalature e lungo i kicker. Questi elementi sono completati da lampade delle migliori case di design: Fontana Arte, Oluce e Artemide. È stato installato anche un sistema domotico per il controllo di tutto, dall' illuminazione all' apertura e chiusura delle veneziane . PIÙ LUMINOSO E FUNZIONALE Rispettando la richiesta dell' armatore, anche le aree di servizio e dell' equipaggio, come la pantry e la timoneria, sono state rinnovate per essere in linea con le zone ospiti. La pantry è stata resa più luminosa e funzionale, mentre nella timoneria è stata aggiunta una zona living con divano in modo che anche gli ospiti possano vivere l' esperienza della navigazione. L' acero scuro è stato sostituito in queste aree con la stessa impiallacciatura di tonalità chiara utilizzata nel salone. Anche il dayhead sul ponte principale è stato rinnovato e aggiornato con nuovi materiali per un uso più pratico. Nel pozzetto di poppa i precedenti mobili sono stati sostituiti con divani e tavolini in teak progettati su misura. Sempre all' aperto, un nuovo soffitto in teak, che protegge sia per il living che la zona pranzo all' esterno, ha reso l' atmosfera più intima e accogliente. I lavori di refitting sono stati eseguiti da MMC Allestimenti a Genova in soli sei mesi, nonostante le restrizioni da Covid-19 abbiano comportato una riorganizzazione del lavoro e dell' organizzazione. 'Gli armatori sono molto soddisfatti del risultato finale. Da parte nostra, siamo grati di aver avuto l' opportunità di contribuire con la nostra esperienza al refit del ponte principale del CAOZ 14 e grati ai proprietari per la loro importantissima partecipazione al lavoro di progettazione, con le loro scelte e i numerosi suggerimenti,' conclude Pedol. 'Auguriamo quindi all' armatore e alla sua famiglia 'buon vento' per

Il Nautilus

Focus

le loro crociere a bordo del nuovo CAOZ 14'. EN CAOZ 14 refit by Nauta Design: 'Modern and warm, airy and welcoming.' -New open-space layout -Improved ergonomics -Revisited lighting design Caoz 14 (previously named Selene and Parsifal IV) is a graceful 56m Perini Navi sailing yacht launched in 2007. Following on from their win in the Best Refit category for the Vitters yacht G2 at the 2019 World Superyacht Awards, Nauta Design was tasked by the owner to refresh her aging interior design. The owner' s brief aimed at opening up spaces longitudinally, so that guests could have a deep field of view, and transversally to have a full-beam salon with spectacular views of the surrounding seascape from both sides. Most of all, as a yacht destined for family use it had to have the feeling of 'harmony, peace and light.' 'We wanted to update the yacht starting with interiors that would be modern and warm, airy and welcoming,' says the owner. 'We had an immediate feeling and connection with Nauta Design, Massimo Gino and Mario Pedol. Their team understood what we wanted to do very well, and they interpreted our initial brief in an exceptional way.' Nauta focused attention on transforming the old-fashioned dark tones and series of separated or enclosed spaces into an open and connected contemporary environment, as well as introducing its signature clean and balanced lines to enhance the onboard lifestyle according to the owner' s brief. For example, a crew corridor along the port side of the main salon had a negative impact on the sense of airiness which, combined with the dark colour palette, made the space feel a bit oppressive. The stairwell was also enclosed by bulkheads and led to a sense of confinement. 'Our objective was to open up spaces and let the beauty of the yacht' s natural surroundings in,' says Mario Pedol, co-founder of Nauta Design in Milan. 'To this end, we worked to eliminate structures and impediments that blocked the views and complicated movement through the yacht.' OPENING UP THE VISUALS Nauta started by redefining the yacht' s layout to open up the visuals from port to starboard and fore to aft. First of all, the crew corridor was eliminated so that the main salon became full beam with views on both sides. The stairway was also redesigned to be less intrusive with floating treads inserted in a central spine, all encased by a transparent structure. The forward section of the saloon was redesigned and hosts now a multipurpose relax area, with a comfortable TV lounge and an extendable coffee/lunch table: a less formal, yet cozy area, which can be used also as playroom for kids. To open up the interior still further, a Smart Glass panel was inserted into the bulkhead between the TV lounge area and the wheelhouse. This window can be made opaque for privacy, but when in transparent mode it provides sightlines all the way to the bow to create the sensation of a continuous, uninterrupted space. Along the same line of thinking, the heavy swinging doors between the aft cockpit and the main saloon were replaced with automatic sliding glass doors to bring light inside and connect the interior with the exterior. ALL-NEW COLOUR PALETTE Embracing all these improvements is an all-new colour palette comprising light-toned oak wood, white lacquer and brighter flooring. The studio worked closely with the owner' s wife to choose loose furnishings and fabrics, such as the carpets by Kashtall, Dedon outdoor seating, Eames lounge chair and pouf by Vitra in the main saloon, and other items. Another important part of Nauta' s work was to evaluate ergonomics,

work paths and functionality to make on board life as comfortable as possible and to satisfy the owner' s brief for lots of spaces for books, art and other collections,' says Pedol. 'This part of the job involved creating niches, shelves and other storage spaces, both open and closed. Nauta was also careful to make sure that certain elements could be transformable or convertible. The dining table, for example, has a sophisticated system for adjusting the height and expanding it for different uses and situations. Careful attention was paid to lighting and Nauta teamed up with Cantalupi to create a system that offers different lighting scenarios through ceiling spotlights, rope lights in the shelving and along the kickers. These elements are complimented by lighting fixtures from top design houses Fontana Arte, Oluce and Artemide. A new domotic system was installed for controlling everything from lighting to opening and closing the window blinds. BRIGHTER AND MORE FUNCTIONAL Even service and crew areas such as the pantry and the wheelhouse were upgraded to be in keeping with the guest areas as per the owner' s request. The pantry was made brighter and more functional while a seating area with a couch was added in the wheelhouse so that both guests and crew can enjoy the experience of navigation. Dark burr maple was replaced in these areas with the same light toned veneer used in the salon. Even the day head on the main deck was updated and upgraded with new materials for a more practical use. In the aft cockpit the previous commercial loose furnishings were replaced with custom designed sofas and coffee tables built in high quality teak. In addition, a new teak ceiling for both the seating and dining outdoor area made the atmosphere much cosier and welcoming. The refit works were expertly carried out by MMC Allestimenti in Genoa in just six months, despite the Covid-19 restrictions in place at the time of the refit that meant the company had to reorganise its workflow and organisation. 'The owners are very happy with the final result and we are grateful to have had the opportunity to contribute our experience to the successful CAOZ 14 main deck refit, and for their very important participation to the design work itself, with their suggestions and choices ,' concludes Pedol. 'We wish the family 'buon vento' in their voyages aboard the new-look CAOZ 14.'

Informare

Focus

La Grecia esorta l' IMO ad agire per garantire la sicurezza della navigazione nel Mar Nero e nel Mar d' Azov

STAR SERVICE

inforMARE

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

3 marzo 2022

WEB

La Grecia esorta l'IMO ad agire per garantire la sicurezza della navigazione nel Mar Nero e nel Mar d'Azov

Sinora sono stati confermati quattro attacchi a navi mercantili nel Mar Nero, in tre dei quali sono rimasti feriti alcuni marittimi. Il NATO Shipping Centre allerta la comunità marittima

A causa dell'escalation del conflitto innescato dall'invasione russa dell'Ucraina, la Grecia ha chiesto l'immediata convocazione di un consiglio straordinario dell'International Maritime Organization (IMO) sulla sicurezza della navigazione e dei marittimi nel Mar Nero e nel Mar d'Azov. A tale scopo ieri il ministro delle Attività marittime e della politica insulare di Atene, Ioannis Plakiotakis ha contattato il segretario generale dell'IMO, Kitack Lim, manifestando preoccupazione per gli effetti negativi sui marittimi e sulla navigazione della crisi in atto.

Il ministro Plakiotakis ha precisato che la Grecia ha risposto immediatamente ad un'importante iniziativa della presidenza francese dell'UE, alla quale si sono poi aggiunti altri Paesi comunitari, ovvero Italia, Belgio, Olanda, Danimarca, Germania, Cipro e Malta. Il ministro, inoltre, ha ricordato che una richiesta simile è stata avanzata da altri Stati che non fanno parte dell'Unione Europea, tra cui gli Stati Uniti e l'Australia.

Ricordando poi che molte unità navali della Marina russa

Sinora sono stati confermati quattro attacchi a navi mercantili nel Mar Nero, in tre dei quali sono rimasti feriti alcuni marittimi. Il NATO Shipping Centre allerta la comunità marittima A causa dell' escalation del conflitto innescato dall' invasione russa dell' Ucraina, la Grecia ha chiesto l' immediata convocazione di un consiglio straordinario dell' International Maritime Organization (IMO) sulla sicurezza della navigazione e dei marittimi nel Mar Nero e nel Mar d' Azov. A tale scopo ieri il ministro delle Attività marittime e della politica insulare di Atene, Ioannis Plakiotakis ha contattato il segretario generale dell' IMO, Kitack Lim, manifestando preoccupazione per gli effetti negativi sui marittimi e sulla navigazione della crisi in atto. Il ministro Plakiotakis ha precisato che la Grecia ha risposto immediatamente ad un' importante iniziativa della presidenza francese dell' UE, alla quale si sono poi aggiunti altri Paesi comunitari, ovvero Italia, Belgio, Olanda, Danimarca, Germania, Cipro e Malta. Il ministro, inoltre, ha ricordato che una richiesta simile è stata avanzata da altri Stati che non fanno parte dell' Unione Europea, tra cui gli Stati Uniti e l' Australia. Ricordando poi che molte unità navali della Marina russa sono state dispiegate nel Mar Nero e nel Mar d' Azov e che dal 25 febbraio l' Ucraina ha annunciato la chiusura dei suoi porti alla navigazione commerciale, Plakiotakis ha evidenziato che nel Mar Nero sono sinora stati confermati quattro attacchi a navi mercantili, in tre dei quali sono rimasti feriti alcuni marittimi. Il ministro greco ha spiegato che la richiesta all' IMO, assieme alla Francia che attualmente detiene la presidenza di turno dell' UE, mira a mobilitare immediatamente l' Organizzazione Marittima Internazionale affinché agisca per proteggere la sicurezza della navigazione nella regione. «Il fatto che molti Paesi si stiano affrettando a partecipare a questa iniziativa - ha sottolineato - conferma la bontà della nostra decisione e dimostra l' urgenza di adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza dei nostri marittimi e delle nostre navi». A conferma dell' elevato rischio per la navigazione commerciale nella regione, ieri il NATO Shipping Centre, organismo che fa da tramite tra la NATO e la comunità marittima mercantile, ha allertato circa l' alto rischio di danni collaterali alle navi civili nella parte nord-occidentale del Mar Nero, come confermato da diversi rapporti indipendenti che segnalano navi mercantili colpite direttamente o direttamente dagli atti di guerra nella regione all' interno delle acque territoriali ucraine e nelle limitrofe acque internazionali. Per allertare la comunità marittima, il NATO Shipping Centre ha emesso una serie di avvisi alla navigazione in cui specifica le aree a rischio, incluse quelle che presentano pericoli per la presenza di mine.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Port Logistic Press

Focus

La competitività del sistema marittimo italiano, i processi di regolamentazione, le restrizioni internazionali, la sicurezza economica

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Roma - Proseguiamo nella sintesi degli interventi al Convegno 'La compliance e le nuove rotte del commercio globale. La competitività del sistema marittimo italiano, i processi di regolamentazione e le restrizioni internazionali, la sicurezza economica', organizzato da AWOS in collaborazione con Confitarma. L' Amm. Isp. Capo (CP) Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ha ribadito la costante vicinanza e sinergia del Comando Generale con l' armamento e il mondo marittimo sottolineando che le misure di security sono adottate al fine esclusivo di garantire la sicurezza delle navi nazionali e dei loro equipaggi. L' eventuale disomogeneità tra Paesi nell' attuazione delle misure di security è comunque una prerogativa contemplata dalle norme di settore. Del resto, la pandemia ci ha insegnato che le dinamiche che regolano il mondo marittimo sono molto complesse e articolate. Basti pensare alle gravi difficoltà del mercato delle crociere, nonché ai marittimi di tutto il mondo che per mesi non hanno potuto avvicendarsi sulle navi, a causa delle misure adottate dai vari Governi per fronteggiare la diffusione del Covid19. Amedeo Teti, Direttore Generale Ministero dello Sviluppo Economico, nel ribadire l' importanza della logistica che vale il 7% del PIL italiano e che muove il nostro commercio estero nel mondo, ha sottolineato che, purtroppo, in Italia ancora non esiste una forte cultura della logistica che infatti è in mano a stranieri indebolendo il nostro Paese. Per questo, è importante il progetto di un nuovo porto galleggiante offshore, ideato circa 10 anni fa ma che finalmente sembra avvicinarsi all' attuazione, per garantire un importante sviluppo del traffico di navi porta-contenitori del porto di Genova. Oggi Genova, può ricevere 2,5 milioni di container e quando sarà operativa la Diga di Cala Bettolo si potrebbero aggiungere altri 1,5 milioni di container per un totale di 4 milioni. Il progetto potrebbe consentire il raddoppio di questo traffico. Augusto Cosulich Presidente e CEO Fratelli Cosulich Spa, ha ribadito che le sanzioni hanno un impatto fortissimo sul settore marittimo anche perché ormai viviamo in un mondo 'senza più segreti'. Basti dire che 'tutti, con il tracking dei vessel possono vedere dove sono posizionate le navi nei mari del mondo'. Nonostante il settore marittimo sia afflitto da tante sanzioni, non si può dire che la cultura della compliance si sia pienamente affermata nel nostro settore. Di certo, possiamo dire che un ruolo molto importante è quello delle banche che possono determinare la compliance o meno delle aziende'. Nazareno Cerni, Vice Direttore Generale Gruppo Cattolica e AD CattRe, ha sottolineato l' importanza del compliance manager all' interno delle operazioni assicurative internazionali: 'Siamo passati da una fase in cui il mondo era libero di commerciare nella maniera più semplice e più lineare, ad una realtà in cui sempre più gli interessi specifici dei Paesi entrano in profondità nei meccanismi economici, integrati a pieno

titolo negli strumenti a disposizione delle esigenze politiche, come purtroppo la cronaca ci ricorda in questi giorni. Viene così compromessa la funzione stessa del mercato come luogo in cui le risorse vengono allocate nel modo più efficiente possibile. Il mondo assicurativo e finanziario, lubrificante fondamentale dell' economia reale, si trova a giostrare interessi specifici privati ed interessi pubblici generali, con l' obbligo di integrare sempre più strutturalmente all' interno dei suoi meccanismi le analisi di compliance formale e sostanziale, o anche etica'. (2-continua)

Shipping Italy

Focus

Anche le navi da crociera alle prese con i problemi di permanenza di equipaggi extra-Ue in Italia

L' applicazione di una sentenza della Corte di Giustizia Europea ha limitato a soli 90 giorni la permanenza dei marittimi che arrivano via terra o via aerea per imbarcarsi su una nave

'In soli tre mesi, da settembre a novembre 2021, le cancellazioni di soste di yacht precedentemente programmate presso marine e cantieri nel comparto genovese hanno determinato un danno economico stimabile in oltre 46 milioni di euro e destinato ad aumentare e a espandersi in tutta la penisola in vista dell' imminente stagione dei charter estivi'. L' allarme è stato lanciato da Alberto Amico, vertice del cantiere Amico & Co e vicepresidente di Genova For Yachting, l' associazione che riunisce 53 operatori del comparto genovese dedicato alla nautica professionale, ma riguarda direttamente non solo le navi da diporto ma anche quelle da crociera. In particolare quelle che da divrsi mesi sono in sosta inoperosa in giro per la Penisola. Parlando in occasione dell' evento 'Road to Expo Dubai - Nautica, la grande bellezza della Liguria' organizzato da Regione Liguria con Liguria International, Amico ha sollevato questa criticità conseguente all' applicazione, a partire dall' agosto 2021, di una sentenza della Corte di Giustizia Europea del 2020, che ha modificato per l' Italia le regole di ingresso e permanenza dei marittimi di nazionalità extra Ue, mettendo di fatto a rischio la competitività del sistema italiano nei comparti del charter e dei servizi ai super yacht e in quello delle crociere. La prassi fino ad oggi generalmente adottata, in applicazione delle norme dettate dal Codice Schengen per il controllo dell' immigrazione, garantiva infatti il regolare ingresso e la permanenza in Europa dei marittimi di nazionalità extra-Ue, in coerenza con la peculiarità del loro lavoro, soggetto per sua natura alla circolazione transfrontaliera. Questa recente sentenza, però, ha modificato tale prassi, mantenendo la normale circolazione dei marittimi che giungono in Europa a bordo della propria nave ma limitando di fatto a soli 90 giorni la permanenza dei loro colleghi che arrivano via terra o via aerea per imbarcarsi su una nave che già si trova in acque europee. 'Tale limitazione pregiudica pesantemente la normale gestione degli equipaggi da parte delle navi battenti bandiera estera che si trovano in Italia - e presso i relativi porti, marine e cantieri - per periodi significativamente lunghi e nel rispetto delle norme doganali, sia per lo svolgimento di attività commerciali (crocieristiche o in esecuzione di contratti di charter), sia per soste tecniche dovute a lavori di manutenzione/riparazione, o per soste legate all' invernaggio presso le marine' spiega Genova For Yacthing. Il pregiudizio consiste nel fatto che la gestione degli equipaggi (costituiti in parte rilevante da marittimi di nazionalità extra-Schengen, in particolare anglosassoni quando si parla di super yacht) ne implica necessariamente l' avvicendamento secondo le regole previste dai rispettivi contratti di lavoro subordinato (ad esempio fruizione di permessi per ferie, malattia, ecc.): il limite temporale dei 90 giorni imposto per i marittimi che si imbarcano via terra, di fatto, determina la pratica

impossibilità di mantenere le navi armate con gli equipaggi necessari per l' intero periodo della loro permanenza. Scaduto il termine, infatti, tali marittimi non hanno più titolo per rimanere a bodo, e diventano in pratica 'immigrati clandestini'. Amico durante il suo intervento ha sottolineato come tale difficoltà oggettivamente disincentivi gli armatori a puntare sull' Italia nel momento della scelta dell' ambito territoriale per l' esercizio delle loro attività, con conseguente grave perdita delle ricadute economiche per i territori dove si è sviluppata la blue economy legata alle crociere, al charter, alla nautica dei grandi yacht e ai servizi di gestione della sosta e invernaggio, e di riparazione e manutenzione ad esse collegate. In Italia, su indicazione della Direzione centrale della Polizia di Frontiera, a partire da agosto 2021 e a partire da Genova, i comandi territoriali hanno via via cominciato ad applicare sul campo la nuova regola indotta dalla sentenza. Tuttavia, ad oggi, l' applicazione non risulta uniformemente adottata in ambito Europeo con conseguente rischio di autogol per il nostro paese. 'In Francia e Spagna, le amministrazioni sembra stiano mantenendo un atteggiamento di estrema cautela nella scelta dell' indirizzo da assumere, creando di fatto un fortissimo strumento di marketing e un vantaggio competitivo per gli operatori del proprio paese rispetto all' Italia' ha sottolineato Alberto Amico, secondo il quale questa difformità di trattamento viene utilizzata dai Paesei vicini come leva di marketing a proprio favore. Tutto questo si è già tramutato in danno economico per il sistema Italia e, in primis, per il comparto genovese dedicato ai grandi yacht che rappresenta un centro di eccellenza mondiale. Preoccupata per la situazione, in vista dell' imminente stagione del charter, l' associazione Genova for Yachting - che riunisce oltre 53 operatori del comparto locale dedicato alla nautica professionale - si è attivata a livello locale presso le istituzioni territoriali (Regione Liguria, Comune, Prefetto, Autorità di Sistema Portuale, Capitaneria di Porto) per sensibilizzarle sul concreto rischio e sulla necessità di trovare una soluzione. Per porre rimedio a questa distorsione competitiva auto-inflitta Genova For Yachting, insieme 'alle associazioni che rappresentano le principali categorie della blue economy (Confindustria Nautica, Confitarma, Assarmatori e Federagenti) ha avviato un fattivo confronto con il sottosegretario, con l' obiettivo di verificare soluzioni possibili che trovino fondamento nella legislazione unionale e nazionale vigente, senza ovviamente contraddire la ratio della sentenza' è stata la conclusione di Amico.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggioriTrasportiTurismo

New York: rosso per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Rosso per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che sta segnando un calo del 3,22%. La tendenza ad una settimana di Royal Caribbean Cruises è più fiacca rispetto all'andamento del World Luxury Index. Tale cedimento potrebbe innescare opportunità di vendita del titolo da parte del mercato. Analizzando lo scenario di Royal Caribbean Cruises si evidenzia un ampliamento della fase ribassista al test del supporto 71,57 USD. Prima resistenza a 75,82. Le attese sono per un prolungamento della linea negativa verso nuovi minimi a 70,13. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: Carnival scende verso 1.232,1 centesimi di sterlina (GBX)

(Teleborsa) - Retrocede molto la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che esibisce una variazione percentuale negativa del 3,87%. L'analisi settimanale del titolo rispetto al World Luxury Index mostra un cedimento rispetto all'indice in termini di forza relativa di Carnival, che fa peggio del mercato di riferimento. Analizzando lo scenario di Carnival si evidenzia un ampliamento della fase ribassista al test del supporto 1.232,1 pence. Prima resistenza a 1.325,9. Le attese sono per un prolungamento della linea negativa verso nuovi minimi a 1.197,1. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

The Medi Telegraph

Focus

Dream Cruises, stop anche all' ultima nave in servizio

Monfalcone - Si è fermata anche l' ultima nave in servizio di Dream Cruises del gruppo asiatico Genting Hong Kong: quest' ultima cessa così forse per sempre la sua attività, vittima del disastro finanziario dovuto alla pandemia. "World Dream" di Dream Cruises è stata fermata il 2 marzo a Singapore dopo che la compagnia non è riuscita ad ottenere finanziamenti sufficienti per continuare a far funzionare la nave, adducendo "circostanze difficili". In una nota rilasciata da Ghk, è stato chiarito che l' identificazione di "potenziali piani di riparazione e l' agevolazione della ristrutturazione del gruppo, inclusa Dream Cruises", ha fornito finanziamenti di emergenza sufficienti. Questi hanno consentito il completamento di ulteriori 16 crociere programmate dopo la nomina dei liquidatori provvisori congiunti per il gruppo malese. La "World Dream" era impegnata da mesi in crociere brevi di sola navigazione in partenza da Singapore. Questi viaggi hanno riscontrato un discreto successo, senza anche particolari contagi a bordo, ma non sufficienti introiti. Quindi gli ultimi ospiti sbarcati a Singapore il 2 marzo potrebbero essere gli ultimi di questa compagnia premium dedicata al mercato asiatico. La sorella "Genting Dream" era stata fermata in precedenza, dopo che Hong Kong aveva vietato le crociere a causa della diffusione della variante Omicron. Infatti questa nave era anche lei impegnata in crociere brevi di sola navigazione dall' ex colonia britannica. Infine la più piccola "Explorer Dream", la prima ripartita nel luglio 2020, era ferma già da tempo perché i viaggi domestici a Taiwan (anche con scali) avevano ormai poca domanda. I liquidatori di Ghk stanno ora seguendo l' impatto della cessazione delle crociere, in particolare alla capacità di soddisfare le richieste di rimborso per gli ospiti che hanno prenotato crociere dopo il 2 marzo 2022. E' stato consigliato ai passeggeri prenotati di presentare una richiesta di rimborso insieme alla conferma della prenotazione e ai registri di pagamento via posta elettronica. Ghk ha chiesto al tribunale delle Bermuda (luogo della sua sede fiscale) lo scioglimento della società e la nomina dei liquidatori provvisori. Le sue esigue riserve di cassa dovevano esaurirsi entro la fine di gennaio con le spese operative coperte ancora per pochi giorni. Però l' agonia è durata più del previsto grazie al flusso di cassa generato dalla "World Dream": in precedenza si erano fermate le navi operative degli altri marchi del gruppo, cioè Crystal Cruises (famoso marchio del lusso) e Star Cruises (marchio mass market che era decisamente in declino da anni). Ora sarà da vedere che fine faranno le tre navi di Dream Cruises alle quali si aggiunge anche una quarta ancora non completata. Si tratta della "Global Dream", gigante da 208 mila tonnellate di stazza lorda finito al 75% e dal mostruoso costo fin ora di 1,5 miliardi di euro (serviranno altri 600 milioni per completarlo). Lo scafo si trova attualmente nel bacino coperto del cantiere di Wismar, parte di Mv Werften, ormai ex-filiale cantieristica di Ghk in attesa di conoscere

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

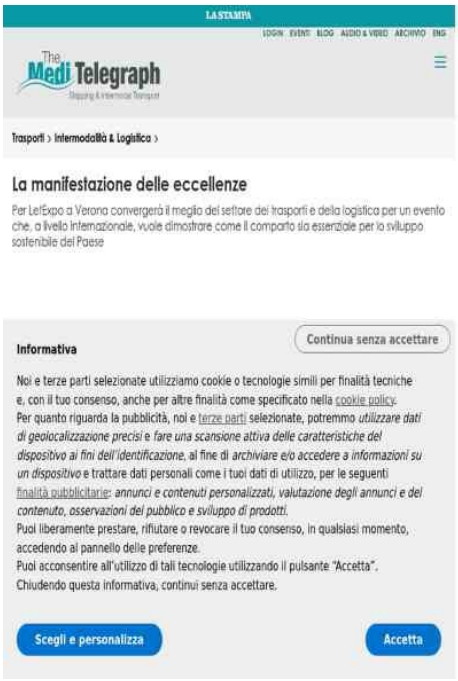
il suo destino.

The Medi Telegraph

Focus

La manifestazione delle eccellenze

Per LetExpo a Verona convergerà il meglio del settore dei trasporti e della logistica per un evento che, a livello internazionale, vuole dimostrare come il comparto sia essenziale per lo sviluppo sostenibile del Paese



Roma - Generalmente le imprese, grandi o piccole che siano, decidono di partecipare alle fiere di settore semplicemente per accrescere il c.d. brand awareness - ossia il grado di conoscenza di una azienda da parte del pubblico di riferimento - consolidando al contempo la capacità di far ricordare, contestualizzare e promuovere servizi o prodotti offerti. LET EXPO mira ad essere qualcosa di più di una fiera di settore in senso stretto, qualcosa di più di una semplice esposizione, qualcosa di più di un evento circoscritto ai confini nazionali. Sarà una mostra delle eccellenze europee del settore trasporti e logistica, un viaggio intorno a questo mondo che si evolve giorno dopo giorno per progettare un futuro migliore. Dopo due anni di emergenza sanitaria, durante i quali le piccole e medie imprese hanno impiegato enormi energie per la loro sopravvivenza e le aziende di maggiori dimensioni hanno dovuto investire ingenti risorse per fronteggiare al meglio il difficile scenario che si è venuto a creare, LET EXPO rappresenta la straordinaria possibilità, a livello internazionale, di incontrarsi nuovamente di persona, guardarsi negli occhi, stabilire nuove relazioni, rinsaldare rapporti con i propri clienti ed interlocutori commerciali e, soprattutto, far comprendere a chi è chiamato ad assumere decisioni importanti sul futuro politico, economico e sociale dell' Italia e dell' Europa quanto il settore del trasporto e della logistica sia essenziale per lo sviluppo in chiave sostenibile. Si può in definitiva affermare che LET EXPO è un vero e proprio raduno culturale, un' esperienza da non perdere. Dal 16 al 19 marzo, Verona aprirà infatti i battenti a migliaia di visitatori provenienti da tutta Europa, diventando la vetrina più prestigiosa per il popolo del trasporto e della logistica. Circa 200 espositori provenienti da diversi Paesi che, su un' area espositiva sbalorditiva di 40 mila metri quadrati, mostreranno i propri punti di forza facendo leva su tre parole chiave importantissime come sostenibilità, mobilità e opportunità. Quattro giorni di incontri commerciali, confronti istituzionali, opportunità di business, interazioni tra mondo pubblico e mondo privato, rappresentazione di innovazioni tecnologiche rivoluzionarie e possibilità di vivere esperienza coinvolgenti su mezzi di trasporto di ultima generazione esposti all' interno dei padiglioni dove i veri protagonisti saranno le compagnie armatoriali, società di autotrasporto, imprese ferroviarie, ma anche terminalisti, spedizionieri, aziende fornitrici di servizi annessi al trasporto e alla logistica, case costruttrici, compagnie assicurative, porti italiani ed esteri, interporti nazionali ed internazionali, aeroporti, aziende committenti, player delle diverse filiere logistiche, scuole, Its, università e centri di ricerca. Un intenso programma di tavole rotonde, workshop, convegni, seminari,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

The Medi Telegraph

Focus

talk show che si articolerà secondo una programmazione serrata, ogni giorno dalle 10.30 del mattino fino alle 17.30. Senza dimenticare la sicurezza e la salute di ospiti e visitatori, si inizierà mercoledì 16 marzo, giornata inaugurale dove il direttore generale di Veronafiere Giovanni Mantovani e il direttore generale di ALIS Marcello Di Caterina daranno avvio alla kermesse internazionale: « LET EXPO - afferma proprio Di Caterina - è un progetto ambizioso e mira a guardare con ottimismo il presente ed il futuro dell' economia nazionale che può contare su un comparto virtuoso come quello del trasporto e della logistica. Vedremo l' alternanza su ben due palcoscenici di moderatori di primissimo livello provenienti dal mondo giornalistico nazionale e di relatori che si confronteranno su temi di enorme interesse ». Il primo giorno, l' evento fieristico vedrà come momento centrale l' intervento istituzionale del presidente di ALIS Guido Grimaldi che, sotto il comune denominatore della sostenibilità, parlerà di sviluppo, di ripresa nell' attuale scenario politico ed economico, di trasporto e logistica secondo una visione europea, di sfide digitali e nuove tecnologie di economia del mare ed economia circolare ma anche di inclusione con la presentazione del progetto 'ALIS per il sociale', una serie di importanti iniziative ad alto valore civico. Giovedì 17 marzo sarà il giorno durante il quale si approfondiranno i temi legati alla mobilità sostenibile ed i target internazionali imposti dall' Ue, al confronto tra portualità nazionale ed internazionale, al futuro della logistica che non può che passare dalla formazione e dalle competenze specialistiche con un focus particolare anche sul delicato tema delle disabilità. Un' occasione di confronto sul Piano nazionale di Ripresa e resilienza e sull' annoso tema della semplificazione normativa che si incrocia con il ruolo delle regioni e dei territori. Venerdì 18 marzo sarà la giornata dedicata all' analisi delle riforme e degli investimenti per la ripresa economica e sociale. Ma non solo. Si parlerà di infrastrutture, di finanza sostenibile, di clima e ambiente, di ricerca e sviluppo, senza dimenticare l' impegno per le nuove generazioni con momenti dedicati anche ai valori dello sport. Sabato 19 marzo ci si dedicherà al tema degli incentivi al settore intermodale, agli snodi logistici strategici e alla competitività del sistema Italia sullo scenario internazionale. In perfetto stile ALIS, si preannuncia come molto significativa la partecipazione di rappresentanti del governo, istituzioni, di imprenditori, esperti e studiosi dei diversi settori coinvolti. Saranno centinai i relatori chiamati ad offrire il proprio punto di vista toccando temi trasversali che verranno trattati nei diversi consessi aperti al pubblico. Occhi puntati sui numerosi workshop che si susseguiranno nell' arco dei quattro giorni dove ALIS metterà al centro del dibattito le donne, protagoniste assolute del panorama logistico nazionale, si tornerà poi a parlare delle opportunità offerte dal settore real estate, di biosostenibilità nei trasporti internazionali, di cybersicurezza e nuove tecnologie, di mobilità elettrica e nuove fonti di energia, di sicurezza stradale, di rilancio del turismo, di sviluppo sostenibile del settore agroalimentare senza tralasciare qualche momento di leggerezza. Con determinazione assoluta il cluster ALIS sarà chiamato ad analizzare durante la fiera gli scenari propri dei mercati internazionali, ad affrontare il tema del radicamento sui territori e del legame con le comunità delle imprese di trasporto e logistica, a

fare emergere la propria predisposizione al rapporto diretto tra aziende ed istituzioni, mettendo in risalto la spiccata propensione al dialogo e alla ricerca di soluzioni concrete sulle varie questioni afferenti a questo comparto. L' impegno di ALIS per LET EXPO è quindi significativo e riflette la convinzione l' idea che un comparto come quello del trasporto e della logistica sostenibili possa e debba contribuire in modo sostanziale a rafforzare il ruolo dell' Italia nel mondo.